

**BILANCIO D'ESERCIZIO**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**E RELAZIONI**

**ESERCIZIO 2020**

DIRECTA Società di Intermediazione Mobiliare p.A.  
Via Bruno Buozzi n. 5, 10121 - Torino  
CAPITALE SOCIALE: euro 6.000.000 - interamente versato  
Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 06837440012  
Albo S.I.M. n. 59

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Signori Azionisti,

l'esercizio 2020 si chiude con un utile netto di 2.458.298 euro, un risultato sorprendente e superiore ad ogni previsione iniziale dovuto ad una serie di ragioni descritte dettagliatamente di seguito.

### **Scenario macroeconomico e andamento mercati finanziari**

L'anno appena concluso è stato caratterizzato da una serie di eventi unici nel loro genere per l'insorgere della pandemia che ha originato numerosi impatti, alcuni imprevedibili, per l'intera economia mondiale. L' Europa è stata al centro di tali eventi e l'Italia uno dei paesi più colpiti.

Le conseguenze dal punto di vista sanitario ed economico hanno coinvolto numerosi aspetti della società con danni e conseguenze che perdureranno a lungo nei prossimi anni.

Si è assistito ad un calo della ricchezza mondiale che non ha precedenti nei decenni scorsi con una caduta del PIL globale pari, secondo i dati OCSE, al 4,2%.

Per l'Italia il calo è stato più del doppio, con una variazione pari all'8,8% rispetto all'anno precedente ed un impatto sul lavoro e sull'occupazione attualmente ancora non drammatici, in virtù delle misure di temporaneo sostegno offerto ad aziende e lavoratori: nel 2020 il calo dell'occupazione si è limitato ad un -1,9%.

La forte contrazione del PIL sostanzialmente è stata causata per un terzo dal crollo del commercio internazionale di beni e servizi e per la rimanente parte dalle politiche di distanziamento sociale e dalle limitazioni nei comportamenti dei consumatori a livello nazionale.

Le misure di contenimento e cura della crisi pandemica e quelle adottate per far fronte alla forte contrazione dell'economia hanno prodotto effetti dirompenti sui saldi di finanza pubblica: sono cresciuti gli importi da finanziare con i decreti "Cura Italia" ed i numerosi interventi correttivi in corso d'anno, che hanno portato il debito pubblico a fine anno a 2.569 miliardi di euro contro i 2.410 dell'anno precedente (+6,6%).

Il rapporto debito/PIL è salito ai massimi della storia italiana nel 2020, attestandosi a fine anno al 157,6% del Prodotto Interno Lordo.

È evidente che tale scenario prefigura una crisi economica che avrà ripercussioni pesanti nei prossimi anni soprattutto a livello sociale, quando i piani di ammortizzatori statali resi disponibili in questa situazione di emergenza verranno meno e saranno necessari forti interventi di risanamento, in un contesto di precarietà economica, perdita di ricchezza e incertezze legate al mondo del lavoro e delle imprese.

Sui mercati finanziari l'andamento è stato contrassegnato da un forte calo degli indici nei mesi di marzo ed aprile concomitanti con l'esplosione della pandemia e da un successivo lento recupero nei mesi successivi, caratterizzati da un rialzo più sostenuto soprattutto nel corso dell'ultimo trimestre.

Tale fenomeno è stato simile pressoché su tutti i listini mondiali con quello italiano che ha chiuso l'anno a -5,2% rispetto al dato del 31 dicembre 2019, mentre gli indici americani nello stesso periodo han fatto segnare un risultato positivo: il Nyse è cresciuto dell'8,8% mentre il Nasdaq ha dato vita ad un exploit del 42,6%, recuperando in breve tempo il terreno perso nella prima parte dell'anno.

I forti cambiamenti nel contesto economico e sociale, la diffusione costante di notizie di portata internazionale ed i numerosi interventi di politica economica attuati in corso d'anno hanno prodotto un aumento della volatilità sui mercati ed una contestuale crescita degli scambi sui listini. La Borsa Italiana, che rappresenta da sempre il mercato di riferimento per la clientela di Directa, ha realizzato una crescita del numero di transazioni di oltre il 35% rispetto al 2019 mentre i volumi scambiati sono cresciuti di circa il 10%.

Tali fattori hanno avuto un impatto fortemente positivo sui volumi di Directa e sulla attività del trading on line come descritto più in dettaglio di seguito, tenuto conto anche di un generale e progressivo processo di digitalizzazione che ha investito diversi settori e che ha riguardato le famiglie ed i consumatori costretti a lunghi periodi di lockdown domestico.

Sul versante delle valute il cambio euro/dollaro ha fatto segnare un deprezzamento della valuta statunitense in parte legato a politiche monetarie più espansive poste in essere dalla Federal Reserve per fronteggiare la crisi: a fine anno il cambio segnava il valore di 1,227 dollari contro un euro con un calo del 8,2%.

Il 2020 è stato anche segnato da un crollo del prezzo del petrolio che ha toccato il proprio minimo nel mese di aprile 2020 arrivando addirittura a segnare valori negativi sul future nel corso di una giornata.

## **L'attività di Directa – organizzazione e sviluppo**

All'interno di un contesto caratterizzato da una situazione straordinaria e per certi aspetti mai vista in precedenza l'attività di Directa ha potuto godere di benefici unici derivanti dalla situazione sopra descritta.

La crescita dei volumi sul mercato italiano è stata maggiore di quella fatta segnare dalla Borsa con un aumento, che al 31 dicembre 2020, è stato pari al 40% come numero di ordini eseguiti rispetto all'esercizio precedente.

Sul mercato americano si è assistito ad una vera e propria esplosione legata ad un crescente interesse degli investitori per i titoli USA, che ha portato a moltiplicare quasi per tre i volumi del 2019, innestando un trend positivo che sta proseguendo ed addirittura rafforzandosi anche nei primi mesi del 2021.

Il numero di clienti è stato caratterizzato da una crescita senza precedenti: in un solo anno sono stati aperti oltre 10mila nuovi conti, con lo stock dei clienti passato dai 26.500 circa di inizio anno ai 36.515 del 31 dicembre 2020, registrando quindi, al netto delle fisiologiche chiusure, un aumento complessivo del 33,6%.

Ovviamente vi sono state numerose sfide che la società si è trovata ad affrontare per riuscire nell'impresa di espandersi, mantenendo inalterato il livello di servizio e di proseguire il percorso di innovazione, sviluppo e rinnovamento intrapreso ad inizio anno con la nomina del nuovo amministratore delegato Ing. Vincenzo Tedeschi.

È stata riorganizzata in tempo record l'attività in smart working per dipendenti e collaboratori attrezzando le postazioni per proseguire l'attività da remoto attraverso collegamenti alle reti aziendali e sistemi di comunicazione fra uffici mediante nuovi dispositivi tecnologici, che hanno consentito di proseguire tutte le principali attività svolte, senza compromettere i livelli di servizio e fronteggiare agevolmente l'aumento delle attività derivanti dalla progressiva crescita dei volumi e del numero di clienti.

La società è stata in grado di garantire la prosecuzione di tutte le attività ordinarie e di cogliere tutte le opportunità derivanti dalle difficoltà incontrate da alcuni operatori concorrenti, che non hanno saputo rispondere con la stessa prontezza al forte e repentino cambiamento del contesto operativo.

È stata avviata una attività di sviluppo e rinnovamento, con un riposizionamento più "fresco" e sofisticato dell'immagine aziendale, presentando già nel mese di aprile un sito internet interamente nuovo nei contenuti e nell'immagine, che ha avuto grande successo fra il pubblico, in particolare fra le fasce più giovani che sono state attratte dai messaggi veicolati dalla società nel corso dei mesi successivi. Il brand Directa, già ai massimi livelli di reputazione nel mondo del trading, è stato introdotto anche presso la clientela meno attiva (investing), che proprio nel 2020 si è affacciata maggiormente al trading online, spinta dal processo di digitalizzazione forzato dovuto ai lockdown conseguenti la pandemia da covid-19.

Il riposizionamento con l'allargamento a nuove fasce di clientela è sentito come necessario dal nuovo management per avere nel tempo una base clienti più diversificata, con una sensibilità più bassa agli andamenti di mercato e con una marginalità più alta, riducendo pertanto la correlazione del business aziendale con l'andamento dei mercati. Significativa in tal senso la rinnovata attenzione anche al canale della clientela supportata dal network delle 160 medie e piccole banche di territorio in convenzione.

È stata svolta una attività di revisione totale dell'offerta finalizzata a potenziare i servizi a maggior valore aggiunto e più alto potenziale riducendo gli investimenti o dismettendo quelli a più bassa redditività o più alto rischio.

Una attenzione particolare è stata volta al pubblico giovane e ai nuovi canali di comunicazione, con un potenziamento delle attività sui social network, con l'introduzione della app dLite per Android, iOS, Huawei store, in affiancamento allo storico TouchTrader disponibile solo per iOS.

I canali di contatto con il Servizio Clienti sono stati potenziati con l'introduzione della possibilità di interagire con lo stesso tramite chat, e con l'introduzione di un centralino digitale in Cloud, basato su logiche evolute di riconoscimento ed instradamento delle chiamate cliente/operatore.

In tale contesto è stato concluso un accordo con il nostro broker americano che ha consentito alla società per alcuni mesi l'operatività a "fee zero" sui principali titoli di Wallstreet consentendo di massimizzare gli utili derivanti dall'attività su quei mercati. Tale accordo è stato seguito da una importante campagna pubblicitarie e promozionale per l'operatività sui mercati USA con la campagna "leva sui Giganti di Wall Street" che ha consentito di cavalcare l'onda favorevole di crescente interesse sugli USA, producendo risultati economici sorprendenti.

A questo proposito basti pensare che i ricavi lordi per l'operatività Usa nel 2019 erano stati pari a poco più di 800mila euro mentre nel 2020 sono stati complessivamente pari a circa 3 milioni di euro (+262%).

Nell'ambito della razionalizzazione dei servizi è stata dapprima effettuata una forte riduzione dei costi di struttura per l'attività in Repubblica Ceca per consentire a tale filone di attività di raggiungere il punto di pareggio costi/ricavi. Successivamente, a fronte anche di una serie di rischi legati all'utilizzo della piattaforma MT4, si è deciso di dismettere tale servizio che, essendo in larga parte utilizzato da clienti dell'est Europa, ha portato ad una situazione di non sostenibilità dei costi necessari alla assistenza clienti in loco. A fronte di ciò si è deciso di riportare l'attività di help desk presso la sede torinese chiudendo gli uffici di Praga e di consentire alla clientela ceca di proseguire il proprio rapporto con Directa utilizzando le piattaforme di proprietà della SIM.

È stata effettuata una revisione completa del paniere di titoli oggetto di offerta alla clientela. È stata ampliata la gamma degli strumenti finanziari su cui offrire l'operatività aggiungendo il segmento di scambi di Borsa Italiana denominato GEM (Global Equity Market) che raggruppa i più importanti titoli europei oltre ad alcune blue chips americane.

Nell'ambito degli stessi processi di miglioramento dell'offerta è stata introdotta l'operatività a leva su i certificate dando la possibilità di operare con il margine (tipicamente del 50%) in conformità alle nuove policy aziendali in materia di short e long, anch'esse oggetto di definizione ed approvazione da parte del management aziendale ad inizio anno. Tale iniziativa ha riscosso un discreto successo su una nicchia particolare di investitori.

La stessa operatività a leva è stata introdotta su oltre 1000 nuovi strumenti finanziari fra ETF (Exchange Traded Funds), ETN (Exchange Traded Notes) ed ETC (Exchange Traded Commodities) quotati sul segmento ETF Plus di Borsa Italiana, come pure su titoli governativi e obbligazioni bancarie.

Si sono diffusi fra i clienti gli acquisti di bond in dollari USA quotati su ExtraMot ed EuroTLX che consentono un rendimento più elevato ed una diversificazione degli investimenti, attraverso l'acquisto di strumenti emessi in valuta.

Sul mercato USA è stata infine introdotta l'operatività sui "Baby Bonds" (Exchange Trade Debt), strumenti finanziari che pagano interessi di norma trimestralmente e rimborsano il capitale tipicamente a scadenza. Essi hanno attirato l'attenzione di piccoli investitori visto il taglio minimo che gli stessi possiedono e che consente di investire anche piccole somme di denaro.

In corso d'anno si è deliberata anche la dismissione del servizio di "proximity", che era stato attivato nel corso del 2018 ma che purtroppo non ha avuto la possibilità di espansione e sviluppo in quanto, l'unico cliente che lo utilizzava, non potrà proseguire con l'attività di arbitraggio che svolgeva fra i mercati MOT ed EuroMot di Borsa Italiana e l'MTF EuroTLX.

Il processo di apertura del conto è stato completamente rivisto in ottica user friendly e digitale, eliminando tutti i processi cartacei ed ottimizzando gli step necessari. A fine anno è stato reso disponibile il sistema di autenticazione "SPID" che consente ai clienti, caso unico in Italia, di aprire un conto e procedere con l'identificazione ai sensi della normativa anticiclaggio in modalità più agevole e veloce, consentendo alla Società di accelerare i processi di apertura dei conti e di far fronte in maniera più tempestiva alle numerose richieste di adesione ai servizi che sono pervenute nel 2020.

Da ultimo nella seconda metà dell'anno è stata concepita ed è iniziata la realizzazione di un importante progetto che consiste in una nuova piattaforma di trading rivolta specificamente alla clientela "investor", con un profilo diverso da quello del "trader". Tale segmento di mercato rappresenta la sfida più significativa per la società ed è finalizzato ad acquisire quella parte di clientela più evoluta, autonoma e consapevole, che ha come obiettivo la gestione in autonomia dei propri risparmi, non avendo attitudini da "trader".

Lo sviluppo proseguirà per tutto il 2021 e la Società conta di presentare al pubblico il nuovo servizio con una campagna di comunicazione importante che ne asseconderà il lancio, probabilmente per fine anno.

## **L'andamento economico della Società**

L'intensa attività sopra descritta, resa ancor più difficoltosa dalle nuove modalità organizzative del lavoro a distanza, è stata resa possibile ed accompagnata da un forte incremento dei ricavi che ha riguardato in misura diversa tutti i comparti societari, senza alcuna esclusione.

Sul mercato azionario italiano la crescita è stata senza precedenti con le commissioni attive lorde totali che si sono attestate a 7,6 milioni di euro contro i 5 milioni dell'anno precedente ed un incremento superiore al 50%; ancor più impressionante l'aumento sui mercati azionari statunitensi che sono quasi quadruplicati arrivando, come detto sopra, a circa 3 milioni di euro.

I mesi in cui si sono realizzati gli incrementi più elevati sono stati quelli di marzo ed aprile quando la volatilità sui mercati ha raggiunto i propri picchi e quando il tempo a disposizione di buona parte della clientela è stato maggiore che in passato, per le misure di restrizione agli spostamenti introdotte dal governo per contrastare la diffusione della pandemia.

Analogo discorso vale per i principali mercati future per i quali però gli incrementi sono stati lievemente minori ad eccezione dei CFD (contract for difference), Forex su L-Max cresciuti del 66,5% con un ammontare di commissioni nette che a fine anno era pari a circa 900 mila euro.

I costi sono stati oggetto di revisione e razionalizzazione attraverso una serie di eliminazione delle inefficienze che ha dato i propri frutti nella seconda parte dell'anno e garantirà benefici economici anche nel corso del 2021 e negli anni a venire.

Della riduzione dei costi per l'attività estera si è dato conto in precedenza; a questi si sono aggiunti risparmi per minori spese nei servizi generali, ridefinizione di alcune importanti forniture in area informatica ed altri risparmi minori attraverso cui si sono ridotti gli sprechi. Al tempo stesso si è irrobustita la struttura attraverso l'inserimento di nuove risorse con la finalità di accrescere le forze all'interno di settori critici e migliorare continuamente il servizio per i clienti. Un importante progetto di razionalizzazione è stato inoltre lo spostamento del sito di continuità operativa da Londra a Bergamo presso la sede di disaster recovery di Borsa Italiana.

Al termine dei primi sei mesi la società faceva segnare un utile lordo di circa 2,4 milioni di euro che, se paragonato al primo semestre 2019, quando si era accumulata una perdita di 400 mila euro, fornisce un chiaro segnale di quanto sia stata rilevante l'inversione di tendenza realizzata in così poco tempo.

Va segnalato che il risultato dell'intero esercizio avrebbe potuto essere ancor più brillante se non ci fosse stata l'esigenza di intervenire con la svalutazione di tre crediti vantati nei confronti di clienti. In tutto si è trattato di oltre 700 mila euro sorti per l'operatività fortemente speculativa posta in essere dai rispettivi clienti su strumenti derivati.

A fine anno il divario rispetto al 2019 si è ulteriormente allargato con un utile lordo di circa 4,1 milioni di euro a testimonianza che la crescita dei ricavi si è consolidata ulteriormente nel corso del secondo semestre insieme all'aumento dei clienti.

Tale trend peraltro è proseguito anche nei primi mesi del 2021 in cui fra l'altro abbiamo assistito ad un boom dell'operatività sui mercati USA sui quali in alcune giornate siamo arrivati a processare fino a venti volte il numero di eseguiti dei primi mesi del 2020.

Un contributo al buon andamento della società è stato dato anche dal servizio di tesoreria aziendale, con cui vengono allocati i fondi della clientela presso primari istituti bancari lucrando sulla parte di interessi attivi di cui beneficia la SIM. Tale attività ha fatto segnare ricavi per circa 4,6 milioni di euro netti con una crescita di circa il 50% rispetto al 2019, che pure era stato un anno eccezionalmente prospero da questo punto di vista.

Tale incremento è stato determinato in parte dall'aumento della raccolta, (in particolare nella seconda metà dell'anno) che ha riguardato sia la clientela retail, sia quella istituzionale, ed in parte da una progressiva riduzione degli interessi passivi riconosciuti a quelle controparti bancarie che mantengono in deposito una porzione consistente della propria liquidità presso Directa.

Il 2021 si prospetta come anno interessante anche da questo punto di vista in ragione del fatto che nella seconda metà dell'anno entrerà in vigore il nuovo Regolamento Europeo in materia di rischi prudenziali (regolamento 2033/2019) che consentirà, sulla base delle prime stime e proiezioni, di acquisire nuove tranches di liquidità (in particolare dalla clientela istituzionale) senza intaccare i coefficienti di rischio e gli impatti sui "fondi propri" della SIM.

### **I principali indicatori patrimoniali ed economici**

Come ogni anno riportiamo di seguito alcuni dati di Directa S.I.M.p.A caratterizzanti l'esercizio trascorso (dati espressi in migliaia di euro).

<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>	<b>Variazione</b>
120+160+170+180	Patrimonio Netto	16.862	14.403	+17,07%
50	Commissioni Attive	16.652	10.119	+64,56%
110 a)	Costi personale	5.295	3.762	+40,75%
120 +130	Ammortamenti	1.919	1.919	0,00%
180	Utile/Perdita	2.458	1	+245.700%

Il patrimonio netto si è irrobustito in ragione dell'accantonamento dell'utile di esercizio che, al netto di quanto previsto dalle riserve di legge, si proporrà di destinare integralmente al consolidamento della struttura patrimoniale.

Le commissioni attive sono state pari a 16,6 milioni di euro con un incremento del 65% rispetto allo scorso anno. La crescita è sorta a fronte del maggior numero di eseguiti sul

mercato azionario statunitense, nonché all'aumento del numero dei clienti che ha fatto segnare un importante progresso.

I costi del personale di circa 5,3 milioni di euro, evidenziano un aumento significativo dovuto al fatto che nel 2020, a differenza del 2019, sono stati pagati compensi agli Amministratori per circa 745 mila euro e sono stati ripristinati al 100% del loro valore gli stipendi di dipendenti e collaboratori in parte decurtati nel corso del 2019.

Gli ammortamenti sono rimasti sostanzialmente invariati.

Il risultato finale dell'esercizio 2020 è pari a 2.458.298 euro.

\*\*\*

### **L'andamento generale del 2020**

Del buon andamento dei ricavi si è dato ampio conto in precedenza così come della razionalizzazione dei costi e delle numerose novità in materia di organizzazione aziendale.

In ognuno dei mesi dell'anno i ricavi hanno superato la quota parte dei costi di competenza del mese e l'utile ha proseguito il suo cammino seguendo un percorso di crescita regolare ed ininterrotto.

Il generale aumento dei ricavi ha assunto caratteristiche strutturali e non meramente congiunturali poiché è stato accompagnato da una sistematica e costante attività di miglioramento dell'efficienza nelle procedure interne, da una riorganizzazione delle competenze e dalla ridefinizione di gran parte delle procedure e delle modalità di svolgimento delle mansioni.

A ciò si aggiunga, come detto sopra, l'aumento strutturale e significativo del numero di clienti che consente di mantenere ad un livello più elevato l'ammontare giornaliero delle commissioni attive, anche in prospettiva di un calo della volatilità futura e di una conseguente riduzione degli scambi sui principali mercati. Va segnalato inoltre un cambiamento nel profilo della nuova clientela acquisita che si connota come composta da investitori prevalentemente giovani che hanno un profilo di "investor" accanto ad un presidio attento dello storico segmento dei "trader".

Da ultimo, per quanto concerne la crescita dei ricavi, va segnalato che il progressivo spostamento dell'operatività sui mercati USA fa sì che stia crescendo il margine contributivo medio degli eseguiti, consolidando ulteriormente il trend positivo in atto.

Del buon andamento della attività di tesoreria si è trattato sopra ed in questa sede va segnalato soltanto che il risultato sorprendente è stato raggiunto anche grazie a nuovi e importanti accordi con partner di prestigio primo fra tutti Illimity Bank, che si è aggiunta alla lista delle Banche depositarie storicamente legate a Directa; inoltre, in corso d'anno, è stata svolta una attività di razionalizzazione dei costi sul versante degli interessi passivi pagati ai depositanti mediante una progressiva riduzione dei tassi.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

### *Andamento operatività primo trimestre 2021*

Preliminarmente alla analisi dell'andamento del primo trimestre, in conformità alle precedenti relazioni di bilancio sono stati messi a confronto i dati di Directa e di Borsa Italiana nei primi tre mesi del 2021.

Di seguito riportiamo i dati riassuntivi:

<b>Rapporto sull'operatività della Borsa Italiana e di Directa SIM (strumenti "cash")</b>				
Controvalore in milioni di euro	Primo trimestre <b>2021</b>	Primo trimestre <b>2020</b>	Var assoluta	Var %
<b>BORSA ITALIANA</b>				
Contratti	23.188.708	27.346.692	-4.157.984	-15,20%
Controvalore	163.979	205.358	-41.379	-20,15%
<b>DIRECTA SIM</b>				
Contratti Directa	620.920	604.017	16.903	2,80%
Controvalore Directa	6.172	5.416	756	13,96%

Come evidenzia la tabella sopra riportata è proseguito il trend di crescita che ha caratterizzato l'intero 2020, facendo segnare un ulteriore rafforzamento nel corso del primo trimestre 2021.

La crescita del numero di contratti rispetto al 2020 e l'aumento ancor più consistente dei volumi intermediati certificano una fase di particolare forza e slancio della azione di Directa. Tale dato risulta ancor più sorprendente se si considera che è stato ottenuto in una fase di marcata contrazione del mercato borsistico italiano, che ha ridotto sensibilmente sia i volumi sia il numero delle transazioni giornaliere.

La tabella sopra esposta testimonia inequivocabilmente che la società sta recuperando preziose quote di mercato a svantaggio della concorrenza e tale fenomeno sta avvenendo in una fase in cui vi sono ancora numerose azioni di marketing e di comunicazione da attuare nel corso dei prossimi mesi, capaci presumibilmente di mantenere e alimentare ulteriormente il percorso virtuoso fin qui intrapreso.

\*\*\*

### Costi e ricavi primo trimestre 2021

L'andamento dei primi tre mesi del 2021 ha fatto segnare un risultato lordo positivo per circa 3,5 milioni di euro in virtù del forte aumento dei ricavi sia per la componente relativa alle commissioni attive sia per quella legata alla gestione della "tesoreria".

Dall'analisi dei dati emerge che le commissioni attive nette sono state superiori ai 4,2 milioni di euro con un incremento ulteriore di 1,2 milioni circa rispetto allo stesso periodo del 2020. Per la parte inerente la tesoreria i primi tre mesi han fatto segnare un saldo positivo di circa 1,7 milioni di euro di interessi netti, rafforzando ulteriormente l'andamento positivo già in corso sulla parte "commissionale".

Le attività di finanziamento della clientela e di prestito titoli hanno prodotto ricavi per oltre 400 mila euro, in lieve aumento rispetto al 2020.

I costi dal canto loro sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno attestandosi complessivamente intorno ai 3 milioni di euro.

### **I dati macro su intermediato, eseguiti e depositi**

Si riportano di seguito i dati dell'esercizio 2020 relativi ai controvalori intermediati, agli eseguiti e ai depositi di liquidità facendo il confronto con quelli degli esercizi precedenti.

*Intermediato su mercati Cash (Azioni Italia - Estero - CW - Obbligazioni - Cboe Global Market) (controvalori in milioni di euro)*

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Acquisti	13.909	10.889	12.865
Vendite	13.692	10.914	12.726

Il 2020 è stato caratterizzato da un incremento dei volumi che hanno interessato ogni segmento di mercato su cui la SIM opera. Sui mercati "cash" tale aumento è stato complessivamente del 26,59% anche se in alcuni comparti si è potuto assistere ad una esplosione senza precedenti: in particolare sui mercati statunitensi i volumi sono quasi quadruplicati in un anno.

Sul mercato dei futures l'aumento è stato più omogeneo se si osservano Idem, Eurex e CME ed è stato compreso fra il 12% ed il 15%, come chiaramente evidenziato nella tabella in basso.

*Intermediato su mercati IDEM, EUREX e CME (al valore nozionale dei contratti) (controvalori in milioni di euro)*

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Intermediato IDEM	13.245	11.830	15.399
Intermediato EUREX	12.704	11.227	17.552
Intermediato CME	24.660	21.296	17.856

\*\*\*

### *Ordini ed Eseguiti*

Sugli ordini inoltrati al mercato vi è stata una crescita evidente su entrambi i segmenti: Sui mercati cash si registra un incremento degli ordini del 36,19% e sui mercati derivati del 49,49%.

Per quanto riguarda gli eseguiti si evidenziano incrementi analoghi e maggiori di quelli relativi ai volumi intermediati.

Gli eseguiti sui mercati "cash" sono cresciuti addirittura del 57,4% mentre la crescita sui derivati è stata pari al 31,8%.

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Ordini ricevuti – mercati "cash"	8.402.799	6.170.000	6.840.354
Ordini ricevuti – mercati derivati	3.010.620	2.013.988	2.997.021
Totale	11.413.419	8.183.988	9.837.375

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Ordini eseguiti – mercati "cash"	2.641.899	1.678.769	2.034.754
Contratti eseguiti–mercati derivati	1.582.593	1.205.339	1.669.637
Totale	4.224.492	2.884.108	3.703.791

\*\*\*

### *Disponibilità liquide e titoli della clientela*

*(in migliaia di euro)*

	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>	<b>Variazione</b>
liquidità clienti diretti	515.753	519.453	-0,71%
liquidità clienti bancari	187.356	189.046	-0,89%
titoli clienti diretti	692.528	521.066	+32,91%
titoli clienti bancari	660.533	536.423	+23,14%

La liquidità dei clienti ha subito una lieve flessione media dello 0,8%.

Il valore dei portafogli è invece cresciuto facendo segnare un incremento per la clientela diretta e per la clientela bancaria rispettivamente del 32,9 e del 23,1%.

### **Risorse umane e Ambiente**

Il numero di dipendenti della società è salito a quota 46 unità al 31 dicembre 2020, a seguito di alcune assunzioni in corso d'anno.

Sul versante delle tematiche ambientali si è dato impulso in corso d'anno ai processi di digitalizzazione delle procedure, in buona parte a causa delle nuove esigenze sorte a fronte del Covid, che sono risultate utili anche al fine del risparmio di materiali di consumo tradizionali.

### **Principali rischi ed incertezze**

I rischi più importanti sono quelli legati al contesto nel quale la società opera ed alle condizioni di difficoltà economica che caratterizzano le possibilità di investimento della clientela.

L'andamento dei volumi intermediati sui principali mercati azionari e dei futures condiziona l'operatività della clientela e gli importi delle commissioni come già avvenuto in tutto il corso dell'esercizio concluso.

L'andamento dei tassi di interesse invece mostra una tendenza al sostanziale equilibrio restando ai minimi storici seguendo un andamento in corso da alcuni anni.

### **Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche della società in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

I rischi societari sono oggetto di valutazione da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale nell'ambito del processo ICAAP, e di supervisione periodica. Nel corso del 2020 il Consiglio ha definito l'ammontare di capitale interno a copertura dei principali rischi societari; tali rischi peraltro non hanno subito modificazioni nella loro tipologia rispetto alle fattispecie rilevate in passato in quanto non è mutata la composizione dei servizi offerti.

Le principali tipologie di rischio vengono elencate ed illustrate nella apposita sezione della Nota Integrativa, cui si rimanda per ulteriori informazioni.

### **Attività di direzione e coordinamento e rapporti verso parti correlate**

La Futuro S.r.l., che è indirettamente controllata dal dott. Massimo Segre e che possiede il 51% delle azioni di Directa, anche nel corso del 2020 e come per gli esercizi passati, non ha esercitato, in alcuna forma e misura, attività di direzione e coordinamento nei confronti di Directa né la esercita tuttora.

Dall'esercizio 2010 la Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla Futuro S.r.l., controllante descritta in precedenza.

Tutte le parti correlate hanno offerto/ricevuto da Directa i propri servizi alle normali tariffe di mercato. Per ulteriori dettagli sui rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

La Società non detiene in portafoglio azioni proprie in forma diretta o indiretta per il tramite di società fiduciarie, né ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o della controllante.

### **Ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo è proseguita in ambito informatico e tecnologico in tutto il 2020 al fine di mantenere elevati livelli di performance e affidabilità delle piattaforme.

In precedenza si è dato conto di alcune novità in ambito informatico mentre si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa per ciò che concerne la capitalizzazione degli investimenti software.

## **Partecipazioni**

Procediamo ancora ad alcune notazioni dovute per legge: alla data del 31 dicembre 2020 Directa possedeva il 100% della controllata Directa Service S.r.l., il 39% della Directa Czech S.r.o. e il 25% della società Centrale Trading S.r.l. che si occupa di alcuni aspetti legati alla commercializzazione del servizio presso le banche.

Centrale Trading è altresì partecipata per il 10% dalla società Phoenix Informatica Bancaria S.p.A., per il 32,5% dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., per un ulteriore 32,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

Directa Czech è partecipata per il restante 61% dal Sig. Davide Biocchi. La società è stata ceduta nel corso del primo trimestre 2021.

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi in essere fra Directa Sim e la partecipata è illustrato all'interno della Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

In sede di bilancio consolidato, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, la società controllata Directa Service S.r.l. è consolidata integralmente e le partecipazioni in Centrale Trading S.r.l. e Directa Czech sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

### Directa Sim.pA

Directa SIM.pA è la capogruppo e si occupa del "core business" aziendale ovvero della realizzazione e distribuzione presso la clientela dei servizi di trading on line, attraverso i quali un investitore può effettuare operazioni di compravendita tramite internet.

### Directa Service S.r.l.

La Società svolge attività strumentale a quella della SIM offrendo una serie di servizi di supporto alla prestazione dei servizi di investimento.

In particolare Directa Service S.r.l. offre alla Sim servizi di call center per l'assistenza tecnica e commerciale alla clientela e organizza corsi di formazione e promozione sul territorio ad uso di clientela già acquisita o potenziale.

Essa inoltre cura i rapporti con i principali fornitori delle quotazioni in tempo reale che vengono poi ridistribuite ai clienti della SIM o ad altri soggetti privati.

### Centrale Trading S.r.l.

La Società si occupa di alcuni aspetti legati all'introduzione del servizio di trading on line presso gli istituti bancari.

Centrale Trading è partecipata per il 32,5% dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., per un ulteriore 32,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e per il 10% dalla Società Phoenix Informatica Bancaria S.p.A.

### Directa Czech s.r.o.

La Società a suo tempo era stata fondata per svolgere attività strumentali a quelle della Sim. L'obiettivo che la stessa intendeva perseguire era rappresentato dall'avvio della commercializzazione nella Repubblica Ceca dei servizi di trading offerti attualmente dalla Capogruppo alla propria clientela. Nel corso del 2020 si è deciso di dismettere ogni attività

in loco e la società è stata progressivamente liquidata e successivamente ceduta ad inizio 2021.

### **Politiche retributive**

La società ha apportato alcune modifiche alle proprie politiche retributive rispetto all'esercizio precedente. La policy aziendale aggiornata in materia di retribuzione ed incentivazione di dipendenti e collaboratori, allegata alla presente relazione sub 1), verrà sottoposta alla prossima assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020 si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

### **Continuità aziendale**

Per quanto riguarda il tema della continuità aziendale, gli Amministratori hanno proceduto ad un attento esame degli eventi che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo a tale presupposto.

In particolare tale analisi si è soffermata sugli indicatori finanziari e gestionali che, se non tenuti in debita considerazione, possono pregiudicare la stabilità e continuità aziendale. In nessun caso la Società rientra tra gli indicatori sopra riportati e pertanto, il bilancio al 31/12/2020 viene redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

\* \* \*

### **Destinazione dell'utile di esercizio**

Vi proponiamo di destinare l'utile conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a euro 2.458.298 alle seguenti voci dello stato patrimoniale:

- |  |                |
|--|----------------|
| - Alla riserva legale nella misura del 5%      | euro 122.915   |
| - Al conto utili portati a nuovo per i residui | euro 2.335.383 |

\* \* \*

Concludiamo questa relazione con una serie di ringraziamenti a tutti coloro che si sono in qualche misura adoperati nel corso del 2020 per la prosecuzione dell'impresa e per il successo di Directa.

In primis come ogni anno ringraziamo la nostra preziosa clientela sia quella "storica" che ci ha consentito di affrontare con coraggio le numerose sfide che si sono presentate di fronte a noi negli ultimi anni, sia quella di più recente acquisizione che è letteralmente esplosa nell'ultimo anno, complice anche la situazione socio-economica generale che ha caratterizzato l'intero esercizio.

Ringraziamo per la consueta preziosa collaborazione il network delle banche convenzionate che proseguono nella loro attività di offerta dei nostri servizi di trading alla propria clientela retail, confermando la fiducia che hanno riposto nelle nostre ambizioni di migliorarci continuamente. Ad esse garantiamo che, anche per il futuro non mancheremo di spenderci per assecondare le loro esigenze e assicurare livelli, nella qualità del servizio, sempre più elevati.

Ringraziamo le Autorità di Vigilanza per il supporto e la collaborazione prestateci in tutte le occasioni in cui si è attivato un confronto su questioni di carattere normativo, al fine di approfondire e meglio comprendere la corretta interpretazione dei disposti regolamentari.

Da ultimo ringraziamo dipendenti e collaboratori per lo sforzo profuso in un anno caratterizzato da eventi di particolare gravità e difficoltà, causa di profondi cambiamenti nella vita di ognuno di noi. L'impegno e l'abnegazione mostrati in questi mesi sono stati superiori ad ogni previsione ed i risultati eccellenti conseguiti da Directa nel 2020 assumono una valenza ancor maggiore, tenuto conto del contesto nel quale essi sono maturati. Da parte nostra siamo pronti a rinnovare il massimo impegno per gli anni a venire, affinché possa continuare questa affascinante sfida cominciata più di 25 anni fa.

Torino, 24 maggio 2021

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dott. Massimo Segre)

**POLITICHE RETRIBUTIVE DIRECTA SIM**  
**(aggiornamenti in materia di politiche di retribuzione e di incentivazione per Assemblea Azionisti del bilancio al 31 dicembre 2020)**

**Premesse**

Il presente documento è redatto in attuazione delle disposizioni di Vigilanza in materia di “politiche e prassi di remunerazione”, finalizzate alla corretta elaborazione ed attuazione dei sistemi di remunerazione, alla gestione di eventuali conflitti di interesse ed alla coerenza dei costi di struttura con possibili rischi attuali e prospettici di natura economica e patrimoniale.

Tutte le informazioni contenute nel presente documento devono essere rese disponibili alla Assemblea degli azionisti una volta l'anno.

Nel corso del 2020 le politiche retributive generali della Società non hanno subito cambiamenti nelle loro linee guida generali rispetto agli anni precedenti per ciò che concerne la definizione di premi e compensi per tutta la struttura aziendale che conta 47 dipendenti in Directa SIM e 26 in Directa Service

I dipendenti di Directa SIM hanno conservato l'inquadramento previsto dal contratto nazionale del settore del commercio a tempo indeterminato, con 8 elementi su 47 che alla data odierna hanno la qualifica di quadro aziendale e 4 quella di dirigente.

Per quanto attiene il Consiglio di Amministrazione l'ammontare delle retribuzioni è cambiato rispetto al passato. A partire dal gennaio 2020, con la nomina dell'Ing. Vincenzo Tedeschi ad Amministratore Delegato e quella dell'Ing. Fabbri a Vice Presidente i compensi sono i seguenti:

- Presidente del CdA: Massimo Segre 100mila euro.
- Vice Presidente: Mario Fabbri 175mila euro
- Amministratore Delegato: Vincenzo Tedeschi 250mila euro.
- Consigliere di amministrazione: Vittorio Moscatelli 5mila euro.

Per i membri del Collegio Sindacale, nominati dalla Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del Bilancio 2017, i compensi quelli sotto elencati:

- Presidente del Collegio Sindacale dott. Luca Asvisio 18.750 euro
- Sindaco effettivo rag. Grimaldi Gianfranco 12.500 euro
- Sindaco effettivo dott.ssa Emanuela Congedo 12.500 euro

L'Alta Dirigenza è formata da 4 membri:

- Elena Motta – Direttore Generale
- Giancarlo Marino – Condirettore Generale
- Gabriele Villa – Responsabile new business & capital market
- Andrea Busi – Direttore Amministrativo

e la loro retribuzione complessiva ammonta per l'anno 2020 a 495mila euro (premi esclusi).

**POLITICHE RETRIBUTIVE E PREMI**

**Amministratori**

Agli amministratori spetta un compenso annuale fisso come sopra riportato che è modulato sulla base delle cariche e dei ruoli ricoperti oltre che dalle funzioni svolte all'interno dell'azienda.

A tale remunerazione si aggiunge una parte variabile così definita:

- negli anni in cui l'utile netto è superiore ai 2 milioni di euro ogni amministratore ha diritto ad un premio pari al 10% dei propri emolumenti; tal premio sale al 25% negli anni in cui l'utile netto sale a 3 milioni di euro.

Per la carica specifica di amministratore delegato è prevista una remunerazione variabile pari al 10% del compenso annuale al superamento della soglia di 1 milione di euro di utile netto; tale premio sale al 20% quando si supera la soglia di 2 milioni di euro netti.

In aggiunta, è prevista la possibilità di sottoscrivere lotti azionari della società pari al 2,5% del capitale al valore del patrimonio netto del 31 dicembre 2019, quando l'utile netto cumulato supera i 2,5 milioni di euro fino al raggiungimento un limite del 7,5% complessivo (che corrisponde pertanto a 7,5 milioni di utile netto consolidato).

Tale sottoscrizione può avvenire attraverso la formula delle Stock Option oppure tramite l'acquisto di azioni che potranno essere di nuova emissione o semplicemente rese disponibili dagli altri azionisti in un lasso temporale complessivo di sei anni.

In aggiunta l'amministratore delegato gode di una clausola di salvaguardia in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro o della carica, per iniziativa unilaterale della azienda, rispetto alla data di scadenza del suo incarico: in quel caso egli ha diritto ad un compenso pari a due anni di emolumenti.

### **Collegio Sindacale**

I compensi del Collegio Sindacale vengono stabiliti dalla Assemblea dei Soci per tutto il periodo del loro mandato in ragione dei ruoli ricoperti da ciascun membro.

Non sono previsti gettoni di presenza per i componenti del Collegio né sono permessi meccanismi di incentivazione, componenti variabili della remunerazione né emolumenti o premi di fine mandato.

### **Personale dipendente**

La remunerazione del personale dipendente si basa su quanto previsto dai contratti nazionali del settore del commercio e viene modulata tenendo conto del quadro di riferimento per la gestione dei rischi nell'ottica di una sana e prudente gestione della azienda.

Nel corso del 2020 è stato implementato il sistema di valutazione dei dipendenti attraverso l'introduzione di apposite "schede del personale" che vengono compilate da ogni responsabile di area per ciascuno dei dipendenti che supervisiona, assegnando un punteggio che contribuisce alla valutazione complessiva finale del soggetto.

Nella scheda vengono analizzati tre elementi in capo ad ogni dipendente ed in particolare vengono "misurate" la conoscenza/competenza, i comportamenti organizzativi ed i risultati operativi, dando così vita ad un punteggio complessivo che diventa uno dei parametri per la definizione di premi/aumenti a fine anno. È stata pertanto introdotta una modalità valutativa con un meccanismo "bottom up" che prevede un processo di individuazione del dipendente meritevole e della successiva assegnazione della componente variabile attraverso una valutazione del dipendente fatta dal suo diretto superiore, in considerazione dell'effettiva conoscenza e misurabilità di cui egli può disporre.

Non è mai stato d'altro canto istituito in Directa un Comitato di Remunerazione perché non si è ritenuto necessario un organo collegiale ulteriore e specificamente costituito per deliberare in materia, in quanto superfluo rispetto alle procedure decisionali esistenti che si caratterizzano per un buon grado di efficacia ed efficienza.

La decisione finale relativa agli stipendi e ai bonus viene presa dall'Amministratore Delegato d'intesa con Presidente e Vice presidente della società.

Per tutto il personale dipendente non sono stati introdotti piani di stock options e non sono mai state assegnate azioni ad alcun dipendente per l'attività svolta. Non è previsto infine alcun compenso ulteriore

rispetto a quanto dovuto ai sensi del contratto di lavoro o collaborazione per tutti i casi di conclusione anticipata del rapporto o per i casi di cessazione della carica in anticipo rispetto alla data di scadenza dell'incarico.

### **Personale rilevante**

Ai sensi della vigente normativa deve essere identificato dalla SIM il "personale più rilevante" vale a dire "la categoria di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della banca o del gruppo".

Per la classificazione del "personale più rilevante" si è fatto ricorso ai criteri qualitativi e quantitativi contenuti nel Regolamento UE n° 604/2014 tenendo conto del principio di proporzionalità che contraddistingue una realtà di ridotte dimensioni come quella di Directa.

È stata integrata lo scorso anno la lista del personale rilevante aziendale che oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione comprende i soggetti elencati sotto.

Sono state effettuate a tal proposito alcune valutazioni che riprendono sia i criteri qualitativi che quelli quantitativi elencati dalla normativa. Per quanto riguarda i primi abbiamo considerato come automaticamente inclusi appunto i membri del Consiglio di Amministrazione ed i Responsabili delle funzioni di vigilanza e controllo. Ad essi si sono aggiunti i numerosi responsabili delle diverse aree aziendali che compongono la società mentre non si sono inclusi eventuali "vertici di aree operative che possiedono una quota del capitale pari al 2% della società" semplicemente poiché non ve ne sono al di fuori dei soggetti già riportati in elenco.

Tutti i membri del Comitato del rischio e del credito sono inclusi nella lista in quanto soggetti che la normativa definisce come aventi "potere di adottare decisioni di investimento o impegnano l'ente in operazioni".

L'analisi dei criteri quantitativi non ha apportato alcuna modifica alla lista dei soggetti rilevanti perché nessuno, tra di essi, beneficia di una remunerazione che rientri nelle fasce previste.

Sulla base di ciò la lista aggiornata comprende:

- dott.ssa Elena Motta: direttore generale;
- dott. Giancarlo Marino: condirettore generale;
- dott.ssa Claudia Pinzi: responsabile organizzazione e personale;
- Alfonso Graglia: responsabile infrastruttura e mercati;
- Claudia De Luigi: responsabile internal audit;
- dott. Andrea Busi: direttore amministrativo;
- dott. Fabio Braidà: responsabile compliance e risk management
- Andrea Messa: responsabile user experience investor;
- dott. Gabriele Villa: Responsabile new business & capital market;
- dott.ssa Cristina Di Giore: responsabile servizio clienti;
- dott.ssa Alessandra Inglese: responsabile antiriciclaggio e market abuse;
- Silvia Pisano: responsabile progetti speciali;
- Carola Montaldo: assistente direttore generale;
- Cesare Ferrante: office automation & outsourcing
- Antonio calabrese: responsabile sistemi applicativi

Sebbene la normativa di vigilanza preveda la possibilità per Directa di corrispondere al personale rilevante compensi in occasione di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica (golden parachute), non sono previste al momento per i dipendenti, pattuizioni relative alla risoluzione del rapporto di lavoro che eccedano quanto previsto da CCNL.

## **Componente variabile delle remunerazioni e analisi del rischio**

La componente variabile delle remunerazioni deve essere sostenibile rispetto alla situazione finanziaria della SIM e non deve limitare la capacità di mantenere o raggiungere un livello di patrimonializzazione adeguato ai rischi assunti.

Essa è peraltro sottoposta a meccanismi di correzione ex – post (malus e claw back) idonei a riflettere i livelli di performance al netto dei rischi assunti, nonché a tener conto dei comportamenti individuali. Essa non può in ogni caso superare il 100% del valore della componente fissa.

Premesso che l'erogazione di bonus è sempre discrezionale e subordinata alla preventiva approvazione del CdA, la componente variabile delle remunerazioni dei membri del Cda è subordinata comunque al superamento di due parametri : i ratio di redditività e quelli di patrimonializzazione.

Per quanto attiene i ratio di redditività tutti i bonus previsti per i membri del Consiglio di Amministrazione sono parametrati al valore dell'utile netto, al fine di impedire che vengano erogati premi o compensi extra negli anni in cui la SIM realizza delle perdite.

Per quanto attiene i requisiti di patrimonializzazione la Società non erogherà bonus riferiti a quegli esercizi in cui venga meno il rispetto dei requisiti minimi patrimoniali previsti dalle Autorità di Vigilanza, su parametri quali il Cet1 ed il Total Capital Ratio consolidato.

Per quanto riguarda le “clausole di malus” eventuali premi o riconoscimenti non verranno corrisposti a dipendenti e collaboratori che si siano resi responsabili della violazione di norme o disposizioni aziendali oppure abbiano attuato pratiche commerciali da cui sia derivato un danno alla Società; a questo proposito verranno tenute in considerazione anche eventuali lettere di richiamo inviate dall'azienda al dipendente.

Per quanto attiene le clausole di “claw back” esse scatteranno in caso di comportamento fraudolento da parte del collaboratore o dipendente oppure nei casi di violazione della normativa di settore comportando l'annullamento di pagamenti per premi anche laddove già deliberati a favore dei medesimi.

## **Analisi del rischio**

Da ultimo si forniscono alcune informazioni quantitative riferite all'esercizio appena concluso.

L'impatto del consiglio di amministrazione e del “personale rilevante” sul totale dei costi è consistente ma non è tale da modificare o compromettere la solidità economica aziendale andando a generare alcun rischio.

Per quanto attiene il personale rilevante sopra riportato il costo complessivo è di circa 2 milioni di euro così suddivisi: area commerciale 890mila euro, organizzazione, amministrazione e back office 220mila euro, sistemi informativi 700mila e controllo interno 210mila euro.

L'assemblea degli azionisti ha facoltà di approvare la presente policy, modificarne di anno in anno le linee guida, richiedere ulteriori approfondimenti e dettagli sia relativi al sistema di premi e incentivi attuali che a quelli eventualmente introdotti in futuro.

## **Approvazione ed aggiornamenti**

Il presente documento viene allegato alla Relazione sulla gestione per l'esercizio 2020 e sarà portato alla approvazione del Consiglio di amministrazione prima e dell'Assemblea degli Azionisti successivamente, unitamente al prospetto di bilancio.

Directa SIM  
Il presidente  
(dott. Massimo Segre)

Torino, 24 maggio 2021

## STATO PATRIMONIALE

(dati in unità di euro)

Voci dell' attivo		31-12-2020	31-12-2019
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	246	5.581
<b>20.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico <i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	-	12.323
<b>30.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	49.149	149.149
<b>40.</b>	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	36.308.830	50.522.427
	<i>a) crediti verso banche</i>	12.469.876	26.765.523
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	6.790.057	8.106.519
	<i>c) crediti verso clientela</i>	17.048.897	15.650.384
<b>70.</b>	Partecipazioni	739.349	739.593
<b>80.</b>	Attività materiali	2.270.160	2.261.655
<b>90.</b>	Attività immateriali	3.181.763	3.294.683
<b>100.</b>	Attività fiscali	1.530.776	1.404.339
	<i>a) correnti</i>		
	<i>b) anticipate</i>		
<b>120.</b>	Altre attività	11.205.177	7.548.403
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>55.285.452</b>	<b>65.938.154</b>

(dati in unità di euro)

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	33.429.275	48.232.340
	<i>a) debiti</i>	26.665.549	41.468.614
	<i>b) titoli in circolazione</i>	6.763.726	6.763.726
<b>60.</b>	Passività fiscali	394.070	67.307
	<i>a) correnti</i>	322.609	11.607
	<i>b) differite</i>	71.461	55.700
<b>80.</b>	Altre passività	3.481.687	2.362.531
<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	1.118.711	872.566
<b>110.</b>	Capitale	6.000.000	6.000.000
<b>150.</b>	Riserve	8.403.410	8.402.041
<b>170.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	2.458.298	1.369
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>55.285.452</b>	<b>65.938.154</b>

## CONTO ECONOMICO

(dati in unità di euro)

	Voci	2020	2019
<b>10.</b>	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(160.327)	(161.514)
<b>50.</b>	Commissioni attive	16.651.864	10.118.777
<b>60.</b>	Commissioni passive	(5.160.310)	(3.481.242)
<b>70.</b>	Interessi attivi e proventi assimilati	10.108.118	9.141.479
<b>80.</b>	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.661.230)	(3.139.523)
<b>110.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>18.778.115</b>	<b>12.477.977</b>
<b>120.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(757.185)	(16.930)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>(757.185)</i>	<i>(16.930)</i>
<b>130.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>18.020.930</b>	<b>12.461.047</b>
<b>140.</b>	Spese amministrative:	(11.868.016)	(10.326.394)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(5.294.653)</i>	<i>(3.761.626)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(6.573.363)</i>	<i>(6.564.768)</i>
<b>160.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(260.254)	(233.570)
<b>170.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.658.721)	(1.685.341)
<b>180.</b>	Altri proventi e oneri di gestione	(126.201)	(34.902)
<b>190.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(13.913.193)</b>	<b>(12.280.207)</b>
<b>200.</b>	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(244)	94
<b>230.</b>	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1	140
<b>240.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.107.495</b>	<b>181.074</b>
<b>250.</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.649.197)	(179.705)
<b>260.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.458.298</b>	<b>1.369</b>
<b>280.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>2.458.298</b>	<b>1.369</b>

### PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(dati in unità di euro)

	Voci	2020	2019
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.458.298	1.369
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	299.514
170.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	-	<b>299.514</b>
180.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>2.458.298</b>	<b>300.883</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.19	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.20	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditi complessivi esercizio 2020	Patrimonio netto al 31.12.20	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	6.000.000		6.000.000									6.000.000	
Sovraprezzo emissioni	-		-									-	
Riserve:													
a) di utili	8.087.654		8.087.654	1.369								8.089.023	
b) altre	314.388		314.388									314.388	
Riserve da valutazione	-		-									-	
Strumenti di capitale	-		-									-	
Azioni proprie	-		-									-	
Utile (Perdita) di esercizio	1.369		1.369	(1.369)							2.458.298	2.458.298	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.403.411</b>		<b>14.403.411</b>	<b>-</b>	<b>-</b>						<b>2.458.298</b>	<b>16.861.708</b>	

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.18	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.19	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Patrimonio netto al 31.12.19	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 2019
							Emissioni e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	6.000.000		6.000.000								6.000.000	
Sovrapprezzo emissioni	-		-								-	
Riserve:												
a) di utili	8.803.554		8.803.554	(715.900)							8.087.654	
b) altre	77.574		77.574								314.388	
Riserve da valutazione	(62.700)		(62.700)								-	
Strumenti di capitale	-		-								-	
Azioni proprie	-		-								-	
Utile (Perdita) di esercizio	(715.900)		(715.900)	715.900						1.369	1.369	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.102.528</b>		<b>14.102.528</b>	<b>-</b>	<b>-</b>					<b>300.883</b>	<b>14.403.410</b>	

**RENDICONTO FINANZIARIO**  
(Metodo diretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2020	2019
<b>1. Gestione</b>	<b>5.250.026</b>	<b>2.038.872</b>
- interessi attivi incassati (+)	10.108.118	9.141.479
- interessi passivi pagati (-)	(2.661.230)	(3.139.523)
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette (+/-)	11.491.553	6.637.535
- spese per il personale (-)	(5.179.799)	(3.659.935)
- altri costi (-)	(6.859.420)	(6.761.118)
- altri ricavi (+)	-	139
- imposte e tasse (-)	(1.649.197)	(179.705)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(5.132.544)</b>	<b>245.454</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.853	(10.279)
- attività finanziarie designate al fair value altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	100.000	980.422
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.461.186)	209.326
- altre attività	(3.783.211)	(934.015)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>3.850.141</b>	<b>7.257.035</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.272.931	6.730.082
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	1.577.211	526.953
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	<b>3.967.623</b>	<b>9.541.361</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	-	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(1.814.561)</b>	<b>(1.742.469)</b>
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(268.760)	(230.134)
- acquisti di attività immateriali	(1.545.801)	(1.512.334)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	<b>(1.814.561)</b>	<b>(1.742.469)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.153.063</b>	<b>7.798.892</b>

**LEGENDA:**

(+) generata

(-) assorbita

## RICONCILIAZIONE

(dati in unità di euro)

	<i>Importo</i>	
	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(10.359.703)	(18.158.595)
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.153.062	7.798.892
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(8.206.641)	(10.359.703)

## PARTE A – POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### *Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

Il bilancio di Directa Sim S.p.A., in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed i relativi documenti interpretativi dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato predisposto sulla base delle disposizioni relative a “il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” della Banca d'Italia, come da ultimo aggiornamento del 30 novembre 2018. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa.

In particolare, per il Bilancio 2020 si è tenuto conto delle integrazioni incluse nella Comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021 aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed alcuni emendamenti agli IAS/IFRS.

Nella tabella che segue sono riportati i riferimenti adottati dalla Società ed in vigore al 31/12/2020:

IAS/IFRS	PRINCIPI CONTABILI	OMOLOGAZIONE
IAS 1	Presentazione del bilancio	Reg. 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 494/2009, 243/2010, 149/2011, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012, 301/2013, 2113/2015, 2173/2015, 2406/2015, 2014/2019
IAS 7	Rendiconto finanziario	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 494/2009, 243/2010, 1254/2012, 1174/2013
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori	Reg. 2238/2004, 1274/2009, 70/2009, 1255/2012, 2014/2019
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 1142/2009, 1255/2012
IAS 12	Imposte sul reddito	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 495/2009, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012, 1174/2013, 1986-1989/2017
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 495/2009, 1255/2012, 301/2013, 28/2015, 2113/2015, 2231/2015
IAS 18	Ricavi	Reg. 1126/2008, 69/2009, 1254/2012, 1255/2012
IAS 19	Benefici per i dipendenti	Reg. 1725/2003, 2236/2004, 2238/2004, 211/2005, 1910/2005, 1274/2008, 70/2009, 475/2012, 1255/2012, 29/2015, 2343/2015
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	Reg. 1126/2008, 70/2009, 475/2012, 1255/2012
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 69/2009, 494/2009, 149/2011, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012
IAS 23	Oneri finanziari	Reg. 1260/2008, 70/2009, 2113/2015
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	Reg. 632/2010, 475/2012, 1254/2012, 1174/2013, 28/2015
IAS 27	Bilancio separato	Reg. 494/2009, 1254/2012, 1174/2013, 2441/2015
IAS 28	Partecipazioni in società collegate e joint venture	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 494/2009, 495/2009, 149/2011, 1174/2013, 2441/2015,

IAS/IFRS	PRINCIPI CONTABILI	OMOLOGAZIONE
		182/2018, 237/2019
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 495/2009, 1293/2009, 149/2011, 1256/2012, 301/2013, 1174/2013, 1986/2017
IAS 36	Riduzione di valore delle attività	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 69/2009, 70/2009, 495/2009, 243/2010, 1374/2013, 2113/2015
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 495/2009, 28/2015, 1986/2017
IAS 38	Attività immateriali	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 495/2009, 243/2010, 1254/2012, 1255/2012, 28/2015, 2231/2015, 1986/2017
IFRS 1	Prima adozione degli International Financial Reporting Standards	Reg. 1126/2009, 1164/2009, 550/2010, 574/2010, 662/2010, 149/2011, 1255/2012, 183/2013, 301/2013, 313/2013, 1174/2013, 2343/2015, 2441/2015, 1986/2017, 182-519-1595/2018
IFRS 7	Strumenti finanziari: informazioni integrative	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 495/2009, 824/2009, 1165/2009, 574/2010, 149/2011, 1256/2012, 1174/2013, 2343/2015, 2406/2015, 1986/2017, 34/2020
IFRS 9	Strumenti finanziari	Reg. 1126/2008, 2067/2016, 1986/2017, 498/2018, 34/2020
IFRS 10	Bilancio Consolidato	Reg. 1254/2012, 313/2013, 1174/2013
IFRS 11	Accordi a controllo congiunto	Reg. 1254/2012, 313/2013, 2173/2015
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità	Reg. 1254/2012, 313/2013, 1174/2013, 182/2018
IFRS 13	Valutazione del <i>fair value</i>	Reg. 1255/2012, 1361/2014, 1986/2017
IFRS 15	Ricavi provenienti da contratti con i clienti	Reg. 1126/2008, 1905/2016, 1986-1987/2017
IFRS 16	Leases	Reg. 2017/1986, 1434/2020

SIC/IFRIC	DOCUMENTI INTERPRETATIVI	OMOLOGAZIONE
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web	Reg. 1126/2008, 1274/2008

Si precisa che non si sono applicati lo IFRS 8 “Settori operativi” e lo IAS 33 “Utile per azione” in quanto previsti soltanto per le società quotate.

Il bilancio di Directa è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 13 maggio 2013, che ha attribuito a questa società l'incarico per gli esercizi dal 2013 al 2021 compreso.

## **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio di Directa è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 (ovvero stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalla presente Nota integrativa. Esso è inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Sim.

Con la comunicazione del 27 gennaio 2021 avente ad oggetto gli “impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS”, la Banca d'Italia ha integrato le disposizioni che disciplinano i bilanci degli intermediari finanziari. Tali documenti di tipo interpretativo sono stati di supporto all'applicazione dei principi contabili, volti a chiarire le modalità di applicazione degli IAS/IFRS nell'attuale contesto.

Il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori precisano di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

Si rimanda per ulteriori considerazioni al paragrafo “*Continuità aziendale*” della relazione sulla gestione.

Le tabelle previste obbligatoriamente e i dettagli richiesti dalla Banca d'Italia sono distintamente identificati secondo la numerazione stabilita dallo stesso Organo di Vigilanza.

In applicazione al principio della competenza l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti.

I prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi del periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2019.

Si specifica che, data la natura dell'attività della Sim e delle relative operazioni e fatti di gestione, gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzate secondo la loro data di regolamento, e le poste di bilancio sono rilevate secondo tale criterio come permesso dal principio IFRS 9.

Il bilancio è stato redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto.

Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali; si segnala che anche i dati della Nota integrativa sono esposti in unità di euro per assicurare la significatività e la chiarezza dell'informazione in essa contenuta.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e precedente sono omesse.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali, anche in forma tabellare, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2020***

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “***Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)***”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 ma la Società si è avvalsa della possibilità di applicare in via anticipata tale modifica al 1° gennaio 2020. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

### **Impatto della nuova definizione di lease**

La Società non ha usufruito di riduzioni di canoni di affitto come previsto dalla modifica del principio IFRS16, pertanto non ha riscontrato alcun impatto.

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
  - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**”. Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**”. L’interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l’Interpretazione richiede ad un’entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l’autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l’entità ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l’entità deve riflettere l’effetto dell’incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Dopo la data di chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel Bilancio di Directa al 31 dicembre 2020.

L'esercizio 2020 è stato contraddistinto dall'emergenza sanitaria causata dalla propagazione della pandemia COVID-19, la cui evoluzione nel prossimo futuro è tuttora di difficile previsione.

Pur in questo contesto, il modello di business di Directa appare ben equilibrato, la società ha mantenuto una situazione di liquidità solida e stabile, senza essere intaccata dalla crisi economica e finanziaria.

Tuttavia non è possibile escludere ipotesi di peggioramento che saranno strettamente connessi all'effettivo sviluppo del contesto macroeconomico.

A completamento di quanto descritto in precedenza segnaliamo che, nell'ambito delle periodiche verifiche svolte dalla Autorità di Vigilanza sul sistema degli Intermediari vigilati, è iniziato nel mese di marzo 2021 un periodo di attività ispettiva svolta da Banca d'Italia su numerosi temi che riguardano l'organizzazione delle procedure aziendali e la relativa conformità alla normativa.

L'ispezione si sta avviando a conclusione e nei prossimi mesi la Società prenderà atto delle osservazioni pervenute dalla Autorità di Vigilanza procedendo se del caso ad avviare un piano di interventi finalizzato a recepire le indicazioni ricevute.

Nei primi giorni del 2021 si è proceduto con la chiusura di ogni rapporto con la Banca Popolare di Bari a fronte della sottoscrizione di un accordo in cui la Banca si è impegnata a riconoscere e liquidare alla Società la metà esatta degli interessi attivi che sarebbero maturati nei 10 successivi mesi dell'anno. Si è trattato di una operazione che ha consentito alla SIM di riavere disponibili 250 milioni di euro e di incassare circa due milioni di euro iscritti fra i ricavi del 2021.

### **Sezione 4 – Altri aspetti**

L'applicazione dei principi contabili relativamente alle fasi di classificazione e valutazione, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi di bilancio, comporta talora l'adozione di stime ed assunzioni in grado di incidere anche significativamente sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico. La direzione aziendale formula valutazioni, ipotesi ai fini della predisposizione del bilancio.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza.

L'eventuale mutamento della stima genera impatto sul conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento ed eventualmente su quello degli esercizi futuri.

### Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

I rischi più importanti sono quelli legati al contesto nel quale la società opera ed alle condizioni di difficoltà economica che caratterizzano le possibilità di investimento della clientela.

L'andamento dei volumi intermediati sui principali mercati azionari e dei futures condiziona l'operatività della clientela e gli importi delle commissioni come già avvenuto in tutto il corso dell'esercizio concluso.

Da questo punto di vista, il periodo di pandemia è stato favorevole alla crescita dei volumi poiché ha aumentato la volatilità sui mercati, accelerato i processi di digitalizzazione delle famiglie e assicurato più tempo libero durante i periodi di lockdown.

L'andamento dei tassi di interesse invece mostra una tendenza al sostanziale equilibrio restando ai minimi storici seguendo un andamento in corso da alcuni anni.

La società ha deciso di conservare elevati livelli di sicurezza mitigando i rischi attraverso l'estensione dello smart working alla quasi totalità del personale, proseguendo nei processi di digitalizzazione e potenziando ulteriormente l'infrastruttura IT per la connettività da remoto.

### Emendamento del principio contabile IFRS 16

In riferimento alla medesima comunicazione si specifica che avendo valutato la natura dei contratti in essere Directa ha stabilito di non applicare il "practical expedient" previsto dal Regolamento (UE) n° 1434/2020 introdotto a valere sul principio IFRS16 – Leasing in tema di sconti e dilazioni dei pagamenti sui contratti di leasing.

### Opzioni per il consolidato fiscale nazionale

Dall'esercizio 2010 la società ha aderito al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla Futuro S.r.l., controllante di Directa Sim, la quale ha proceduto all'esercizio dell'opzione di cui agli art. da 117 a 129 del TUIR (DPR 22 dicembre 1996, n.917).

## **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati, nonché i relativi criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

### ***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico***

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato o incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

### ***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva***

Si tratta di attività finanziarie non derivate che non sono classificate come attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività valutate al fair value con impatto a conto economico. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al costo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso e al netto delle commissioni.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Tali attività sono successivamente valutate al fair value, registrando, come detto, a conto economico gli interessi secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 160. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti rispettivamente alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito" e alla voce 10. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 30. "Utile/perdita da cessione o riacquisto".

Le variazioni di fair value rilevate nella voce 160. "Riserve da valutazione" sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva.

Gli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile sono valutati al costo.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 160. del patrimonio netto "Riserve da valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Per gli strumenti di debito costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore, l'esistenza di circostanze indicative di difficoltà finanziarie tali da pregiudicare l'incasso del capitale e degli interessi.

Per gli strumenti di capitale l'esistenza di obiettive perdite di valore è valutata considerando, oltre ad eventuali difficoltà nel servizio del debito da parte dell'emittente, ulteriori indicatori quali il declino del fair value al di sotto del costo e variazioni avverse nell'ambiente in cui l'impresa opera.

In questo caso inoltre costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore la riduzione del fair value al di sotto del costo sia superiore al 20% o perduri per oltre 12 mesi.

Viene quindi rilevata a conto economico la differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il fair value corrente.

Nel caso di strumenti oggetto di valutazione al costo, l'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore contabile degli stessi e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di rendimento corrente di mercato per attività finanziarie similari.

Eventuali riprese di valore, possibili solo a seguito della rimozione dei motivi che avevano originato la perdita di valore, sono così contabilizzate:

- se riferite a investimenti in strumenti azionari, con contropartita diretta a riserva di patrimonio;
- se riferite a investimenti in strumenti di debito, sono contabilizzate a conto economico nella voce 120.

“Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito”.

In ogni caso, l'entità della ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento, in assenza di precedenti rettifiche, avrebbe avuto in quel momento.

### ***Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore di bilancio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di “pronti contro termine” su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte come operazioni finanziarie di impiego e, pertanto, gli importi erogati a pronti figurano come crediti.

I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce interessi.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie stesse o quando queste vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

### ***Partecipazioni***

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa avere subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari che la partecipazione potrà generare, incluso il valore della diminuzione fiscale dell'investimento.

Nel caso in cui il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Le eventuali svalutazioni sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo automaticamente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

### ***Attività materiali e immateriali***

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella

fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice sulla base del principio contabile IFRS 16.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le attività materiali ed immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

### ***Imposte correnti e differite***

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico, la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Le attività e le passività fiscali vengono compensate dove vi sono i presupposti previsti dal principio contabile di riferimento.

### ***Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente corrispondente all'ammontare che dovrà essere corrisposto alla controparte, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

In data 30 giugno 2016 è stato emesso un prestito obbligazionario subordinato di euro 2.600.000, successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

In data 31 marzo 2019 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario subordinato sottoscritto per euro 3.000.000 il 3 luglio 2019.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (31 marzo 2025).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato di entrambi i prestiti può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione di Directa, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

### ***Trattamento di fine rapporto del personale***

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la c.d. "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano, tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l'azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturande vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale configurando, in continuità con la normativa previgente ed in applicazione dello IAS 19, un piano a benefici definiti che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

Con riguardo alle quote di TFR maturande a far tempo dal 1° gennaio 2007 la riforma produce effetti diversi a seconda della data di assunzione del dipendente (dipendenti già in servizio al 31 dicembre 2006 ovvero dipendenti assunti dal 1° gennaio 2007).

Due soli dipendenti della Directa Simpa hanno destinato diversamente l'intero TFR, l'uno al Fondo Fonte l'altro al Fondo Azimut (fondi di previdenza complementare per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi) a differenza del restante personale che ha deciso di mantenerlo presso l'azienda.

Poiché la Società ha detenuto, nel corso dell'esercizio, un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità, non è stata applicata la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata, rilevata in bilancio come passività, non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto.

Il valore del fondo TFR al 31 dicembre 2020 è calcolato, in applicazione del principio di rilevanza sancito dal quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio ai fini degli IFRS/IAS, pari al valore del debito civilistico al 31 dicembre 2020 in quanto il calcolo attuariale richiesto dall'applicazione dello IAS 19 avrebbe determinato una rappresentazione non omogenea del dato in oggetto per effetto della scarsità della popolazione di riferimento e della limitata serie di dati storici su cui basare il procedimento di attualizzazione del fondo.

### ***Rilevazione dei costi e dei ricavi***

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono sostenuti.

### **A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nel corso dell'esercizio non vi è stato alcun trasferimento tra portafogli relativo ad attività finanziarie; non sono state pertanto riportate le informazioni richieste ai paragrafi A.3.1, A.3.2 e A.3.3.

### **A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

#### **Informativa di natura qualitativa**

##### *A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

I crediti ed i debiti non hanno subito modifiche nelle consolidate tecniche di valutazione e vengono rappresentati al loro valore di bilancio.

Essi si configurano come attività e passività a breve e non si rappresentano elementi suscettibili di cambiamento rispetto ai valori riportati in contabilità ed iscritti a fine esercizio in bilancio.

Non vi sono input non osservabili che incidano in qualche misura sulla definizione delle attività e passività iscritte al fair value.

##### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Non vengono svolti processi di valutazione ulteriori rispetto a quanto già descritto al punto precedente.

##### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per la determinazione del fair value.

Sono previsti tre livelli di "gerarchia del fair value":

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base ai prezzi rilevati in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'impresa può accedere alla data di valutazione. Un mercato è attivo se le transazioni hanno luogo con sufficiente frequenza ed in volumi sufficienti per fornire informazioni continue ed aggiornate sui prezzi.
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sui mercati:
  - . prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili;
  - . prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività identiche;
  - . curve di tassi d'interesse, volatilità, spread creditizi.

- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sui mercati.

L'IFRS 13 precisa che i dati di input non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del *fair value* dovrebbero riflettere le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per l'attività o la passività oggetto di valutazione.

Non si sono verificati trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value* distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie.

Nel livello 3 vengono classificati anche gli strumenti finanziari per i quali non è possibile determinare un fair value e valutati al costo.

#### A.4.4 Altre informazioni

Non vi sono informazioni da fornire di cui all'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettera l e 96.

### Informativa di natura quantitativa

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

##### A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	Totale 31-12-2020			Totale 31-12-2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione				12.323		
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			49.149			149.149
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
<b>Totale</b>		-	<b>49.149</b>	<b>12.323</b>	-	<b>149.149</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-

#### Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La voce "2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" di livello 3 è costituita da titoli di capitale e di debito non quotati. Il valore rilevato in Bilancio è stato mantenuto al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore, in considerazione delle difficoltà nel definirne puntualmente un fair value.

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
<b>1. Esistenze iniziali</b>					<b>149.149</b>			
<b>2. Aumenti</b>								
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto								
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
<b>3. Diminuzioni</b>								
3.1. Vendite					(100.000)			
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze								
3.3.2 Patrimonio netto								
3.4. Trasferimenti da altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione								
<b>4. Rimanenze finali</b>					<b>49.149</b>			

*A.4.5.3. Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio nelle passività finanziarie iscritte in bilancio e valutate al fair value di livello 3.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Totale 31-12-2020				Totale 31-12-2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	36.308.830			36.308.830	50.522.427			50.522.427
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>36.308.830</b>	-	-	<b>36.308.830</b>	<b>50.522.427</b>	-	-	<b>50.522.427</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(33.429.275)			(33.429.275)	(48.232.340)			(48.232.340)
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>(33.429.275)</b>			<b>(33.429.275)</b>	<b>(48.232.340)</b>			<b>(48.232.340)</b>

**Legenda:**

VB= Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Il fair value di livello 3 risulta uguale al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tali voci composte da crediti e debiti a breve scadenza, il valore di Bilancio possa rappresentare il fair value al 31/12/2020.

**A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"**

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data.

Nel caso degli strumenti finanziari di negoziazione e degli strumenti valutati al fair value, l'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto è iscritta a conto economico nelle voci di pertinenza.

Nel caso degli strumenti finanziari diversi da quelli sopra menzionati, il fair value alla data di iscrizione è assunto pari all'importo incassato o corrisposto.

Nel corso degli esercizi 2020 e 2019 non sono state registrate operazioni che rientrano nella suddetta fattispecie.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Composizione della “Cassa e disponibilità liquide”

	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
Cassa	243	5.581
<b>Totale</b>	<b>243</b>	<b>5.581</b>

Si evidenzia che il saldo della “Cassa e delle disponibilità liquide” riportato nel prospetto di riconciliazione allegato al rendiconto finanziario è costituito dalle seguenti voci:

Cassa e disponibilità liquide	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
Cassa	243	5.581
Conti correnti saldo attivo	6.707.679	21.625.277
Conti correnti saldo passivo	(14.914.565)	(31.990.560)
<b>Totale</b>	<b>(8.206.643)</b>	<b>(10.359.702)</b>

## Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

### 2.1 Composizione delle “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”

Voci/Valori	Totale 31-12-2020			Totale 31-12-2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito		-			-	
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione						
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
1.3 altri	-			12.323		
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
2.3 altri						
<b>Totale B</b>	-	-	-	<b>12.323</b>	-	-
<b>Totale A + B</b>	-	-	-	<b>12.323</b>	-	-

**Legenda:**

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

Nell'anno 2020 sono stati venduti i futures Euro FX sul cambio euro-dollaro quotati nel mercato statunitense Chicago Mercantile Exchange che la società deteneva in portafoglio nel 2019, il cui fair value ammontava ad euro 12.323, come esposto nella tabella 2.1 alla voce “Derivati finanziari altri”.

2.2 Strumenti finanziari derivati

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31-12-2020				Totale 31-12-2019			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
<b>1. Titoli di debito e tassi di interesse</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>2. Titoli di capitale e indici azionari</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>3. Valute e oro</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>4. Crediti</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>5. Mercati</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>6. Altri</b> - Valore nozionale - Fair value								
<b>Totale</b>				-				<b>12.323</b>

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/valori	Totale 31-12-2020	Totale 31-12-2019
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>		
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale (A)</b>		
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Controparti Centrali		
b) Altre	-	12.323
<b>Totale (B)</b>	-	<b>12.323</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	<b>12.323</b>

**Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**  
**- Voce 30**

3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"

Voci/valori	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito			-			100.000
2. Titoli di capitale			49.149			49.149
3. Finanziamenti						
<b>Totale</b>			<b>49.149</b>			<b>149.149</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1. "titoli di debito" era costituita dall'investimento effettuato dalla società in obbligazioni denominate in euro di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE	ISIN	VALORE NOMINALE	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO	NEGOZIAZIONE
BCC CHERASCO 14/20 STEP UP SUB	IT0005070427	1.000	1	9/12/2020	FISSO 2,5%	ACT/ACT

Tale strumento era incluso nel livello 3 di gerarchia del fair value, poiché il titolo non era quotato su nessun mercato attivo.

Nell'anno 2020 l'obbligazione è scaduta nel mese di dicembre.

La voce 2. "titoli di capitale" di euro 49.149 si riferisce ad un investimento azionario nella Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C., effettuato nel corso del primo semestre del 2010. Tale investimento è pari a 0,3689% del capitale sociale della Banca di Credito di Cherasco e non assume su di essa alcun tipo di controllo o influenza notevole, come definiti dai principi IAS 28, IFRS 10 e IFRS 11.

Come previsto dal IFRS 9, tale investimento è rilevato al costo poiché costituito da titoli azionari non quotati ed il cui fair value non può essere determinato attendibilmente.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 31-12-2020	Totale 31-12-2019
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		100.000
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	49.149	49.149
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>3. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>49.149</b>	<b>149.149</b>

3.3. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti								
<b>Totale 31-12-2020</b>					-			
<b>Totale 31-12-2019</b>				100.000				
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate								

## Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

### 4.1 Dettaglio della voce 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso banche

Composizione	Totale 31-12-2020					Totale 31-12-2019						
	Valore di bilancio			Fair value		Valore di bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti	12.469.876					12.469.876	26.765.523					26.765.523
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.3 - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>12.469.876</b>	-	-	-	-	<b>12.469.876</b>	<b>26.765.523</b>	-	-	-	-	<b>26.765.523</b>

#### Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1.1 “Depositi e conti correnti” è determinata dalla liquidità della Società.

Il fair value della voce “Crediti” risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da crediti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 31 dicembre 2020.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 31-12-2020					Totale 31-12-2019				
	Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>										
1.1 Depositi e conti correnti	6.749.079				6.749.079	7.980.023				7.980.023
1.2 Crediti per servizi	40.978				40.978	126.496				126.496
1.3 Pronti contro termine - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale										
1.4 Altri finanziamenti										
<b>2. Titoli di debito</b>										
2.1 Titoli strutturati										
2.2 Altri titoli di debito										
<b>Totale</b>	<b>6.790.057</b>	-	-	-	<b>6.790.057</b>	<b>8.106.519</b>	-	-	-	<b>8.106.519</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1.1 "Depositi e conti correnti" è determinata dai margini depositati a garanzia per l'operatività svolta dalla clientela sui seguenti mercati:

- Mercato italiano - depositati presso la Cassa di Compensazione e Garanzia
- Mercato dei derivati - depositati presso Intesa Sanpaolo
- Mercato delle valute – depositati presso Lmax

All'interno di tale posta sono contenuti anche i margini e i depositi presso società finanziarie che ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario non sono considerati come cassa e disponibilità liquide.

La voce 1.2. "Crediti per servizi" si riferisce principalmente ai crediti verso società finanziarie per euro 13.893 relativi all'iniziativa "fee zero" per l'operatività sui covered warrant di particolari emittenti, per euro 18.907 per

servizi di IPO (Initial public offering) e per euro 7.991 verso la società Italtreasury relativi a fees per la compravendita dell'oro fisico.

4.3 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso clientela

Composizione	Totale 31-12-2020						Totale 31-12-2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.3 - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti	16.897.219	151.678				17.048.897	15.650.384					15.650.384
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>16.897.219</b>	<b>151.678</b>	-	-	-	<b>17.048.897</b>	<b>15.650.384</b>	-	-	-		<b>15.650.384</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

I finanziamenti alla clientela (voce 1.4) sono composti da fondi erogati dalla società ai clienti per motivi differenti.

La parte più cospicua di essi, pari ad euro 16.501.249 è rappresentata dai "finanziamenti long" vale a dire da quei finanziamenti che la SIM eroga quotidianamente ai propri clienti, per consentire gli acquisti di azioni attraverso il versamento di un margine anziché dell'integrale controvalore dell'operazione.

A fronte di tale finanziamento Directa era autorizzata a prelevare dal conto del cliente debitore le azioni, per un controvalore adeguato, a garanzia della liquidità finanziata.

In coerenza con le previsioni della direttiva MIFID II (2014/65/EU), la proprietà dei titoli trattenuti a garanzia non è più trasferita a Directa, pertanto il controvalore degli stessi pari ad euro 44.784.467 al netto di quello dei titoli dati a prestito pari ad euro 12.908.327, non è più esposto in bilancio già a partire dagli esercizi precedenti.

La parte residuale è articolata come segue:

- per euro 117.194 la Società ha finanziato temporaneamente i clienti per i quali al 31 dicembre 2020, a seguito dell'operatività di borsa, il saldo del conto di trading risultava essere negativo. L'operatività con "margine" ha aumentato la possibilità che la clientela richieda un finanziamento temporaneo a Directa, che lo concede solo se sussiste la garanzia di titoli o dell'avvenuta disposizione di un bonifico bancario, la durata è in genere limitata a 2/3 giorni. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni dell'esercizio 2021.
- per euro 134.594 la Società ha temporaneamente finanziato le operazioni di borsa dei clienti che al 31 dicembre 2020 risultavano scoperti per data valuta, a causa delle diverse scadenze di regolamento dei mercati. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni dell'esercizio 2021.

#### 4.4. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti	36.187.205			876.872	(30.053)		(725.194)	
<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>36.187.205</b>			<b>876.872</b>	<b>(30.053)</b>		<b>(725.194)</b>	
<b>Totale 31-12-2019</b>	<b>50.522.427</b>							
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate								

I finanziamenti vengono classificati anche in funzione del loro stadio di rischio:

- . stadio 1 i crediti sono classificati nel primo stadio all'atto della loro rilevazione iniziale e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito.
- . stadio 2 in questo stadio vengono classificati i crediti che hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma che non vengono considerati in default.
- . stadio 3 nel terzo stadio vengono allocati i crediti in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg.)

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.); l'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

## Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70.

### 7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. Directa Service S.r.l.	Via Buozzi, 5 Torino	Via Buozzi, 5 Torino	100%	100%	606.356	606.356
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte a influenza notevole						
1. Centrale Trading S.r.l.	Via Segantini, 5 Trento	Via Segantini, 5 Trento	25%	25%	125.562	125.562
2. Directa Czech S.R.O.	Vaclaveske namesti 799/48 Praga	Vaclaveske namesti 799/48 Praga	39%	39%	7.431	7.431
<b>Totale</b>					<b>739.349</b>	<b>739.349</b>

Directa Czech s.r.o. è una società di servizi, con sede a Praga che è stata costituita nel mese di luglio 2013, anno in cui ha iniziato ad operare.

Directa detiene il 39% del capitale.

### 7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>606.356</b>	<b>133.237</b>	<b>739.593</b>
<b>B. Aumenti</b>			
B.1 Acquisti			
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>			
C.1 Vendite			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Svalutazioni			
C.4 Altre variazioni		(244)	(244)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>606.356</b>	<b>132.993</b>	<b>739.349</b>

Le informazioni richieste dal punto 7.3 al punto 7.9 sono riportate nel bilancio consolidato.

## Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31-12-2020	Totale 31-12-2019
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	1.946.500	2.058.448
c) mobili	1.560	2.437
d) impianti elettronici		
e) altre	232.563	135.022
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	13.055	26.110
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	76.482	39.639
<b>Totale</b>	<b>2.270.160</b>	<b>2.261.655</b>

La voce 1 b) di circa 2 milioni di euro si riferisce al valore dell'immobile che è stato iscritto in conformità ai principi contabili di riferimento come attività di proprietà.

Si indicano di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni:

- Fabbricati 3%;
- Mobili 24%;
- Altre attività: in questa voce sono compresi "macchine elettroniche, "sistema informativo" e "telefoni cellulari" ammortizzati al 40%, autovettura ammortizzata al 50% e "impianti", "immobilizzazioni minori" e "macchinari e apparecchiature" ammortizzati al 30%.

L'applicazione del nuovo principio IFRS 16 ha determinato nel corso del precedente esercizio un incremento delle attività materiali come segue:

La voce 2 b) comprende il valore dei beni locati al netto della quota di ammortamento.

La voce 2 e) è costituita dal valore dell'autovettura aziendale al netto della quota di ammortamento.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>		<b>3.731.599</b>	<b>512.379</b>		<b>5.758.482</b>	<b>10.002.460</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(1.673.151)	(509.943)		(5.557.711)	(7.740.805)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>		<b>2.058.448</b>	<b>2.437</b>		<b>200.771</b>	<b>2.261.655</b>
<b>B. Aumenti:</b>						
B.1 Acquisti		-	-		289.785	289.785
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni					-	-
<b>C. Diminuzioni:</b>						
C.1 Vendite					-	-
C.2 Ammortamenti		(110.948)	(876)		(168.455)	(281.280)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>		<b>1.946.500</b>	<b>1.560</b>		<b>322.101</b>	<b>2.270.160</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		1.785.099	510.819		5.692.086	7.988.005
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>		<b>3.731.599</b>	<b>512.379</b>		<b>6.014.187</b>	<b>10.258.165</b>
E. Valutazione al costo		-	-		-	-

L'incremento delle immobilizzazioni di euro 289.785 si riferisce al sistema informativo per euro 224.294, agli impianti per euro 2.347, macchinari e apparecchi per euro 4.282, autovetture in locazione per euro 57.868 e immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro per euro 993.

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

### 9.1 Composizione delle "Attività immateriali"

	Totale 31-12-2020		Totale 31-12-2019	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente	3.084.163		3.197.083	
2.2 altre	97.600		97.600	
<b>Totale</b>	<b>3.181.763</b>	-	<b>3.294.683</b>	-

L'importo della voce 2.1 di euro 3.084.163 è totalmente rappresentato dalle spese per lo sviluppo di software, al netto dei relativi ammortamenti.

L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% in considerazione di una stima di vita dei beni valutata in cinque anni.

Il valore contabile lordo ad inizio esercizio ammontava ad euro 26.997.606 e a fine esercizio ad euro 28.543.407, il fondo ammortamento ad inizio esercizio ammontava ad euro 23.702.923 e a fine esercizio ad euro 25.361.644.

La voce 2.2 si riferisce all'acquisto di una piattaforma per fini della digitalizzazione del processo di sottoscrizione contrattuale.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.294.683</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	1.545.801
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(1.658.721)
C.3 Rettifiche di valore:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.181.763</b>

## Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

### 10.1 Composizione delle "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	1.530.776	-	1.530.776
Imposte anticipate	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.530.776</b>	<b>-</b>	<b>1.530.776</b>

Le attività fiscali derivanti da Ires sono esposte nelle "Altre Attività" nell'ambito del Consolidato fiscale che decorre dall'anno 2010, fatta eccezione per un importo di 1.530.776 euro derivante dal credito residuo ceduto dalla Futuro s.r.l. alla Directa Sim ed utilizzato in compensazione da quest'ultima nel corso del 2020.

Il valore delle attività fiscali correnti e anticipate negli schemi di bilancio viene esposto al netto delle passività fiscali correnti e differite.

### 10.2 Composizione delle "Passività fiscali: correnti e differite"

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	-	322.609	322.609
Imposte differite	58.341	13.120	71.461
<b>Totale</b>	<b>58.341</b>	<b>335.729</b>	<b>394.070</b>

Le passività fiscali differite sono esposte al netto delle attività fiscali anticipate ammontanti ad euro 66.322.

Il dettaglio delle attività e passività fiscali anticipate e differite, il cui saldo è sopra riportato viene esposto nelle tabelle che seguono.

10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>94.513</b>	<b>167.784</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	15.644	12.724
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	(43.835)	(85.995)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>66.322</b>	<b>94.513</b>

La variazione di euro 28.191 fa riferimento al differente trattamento tra civilistico e fiscale degli ammortamenti dei cespiti aziendali e dell'ammortamento dei marchi e all'utilizzo dell'imposta anticipata sulla perdita del 2018.

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>150.211</b>	<b>162.641</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	19.740	19.740
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	(32.170)	(32.170)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>137.781</b>	<b>150.211</b>

Le variazioni delle imposte differite sono dovute al diverso trattamento tra i principi IAS e i principi fiscali italiani e si riferiscono all'ammortamento dell'immobile detenuto in leasing fino al 2008 e poi divenuto di proprietà.

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	<b>19.799</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	(19.799)
<b>4. Importo finale</b>	-	-

## Sezione 12 – Altre attività - Voce 120

### 12.1 Composizione delle "Altre attività"

	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
1. Note di credito da ricevere	4.077	835
2. Anticipi a fornitori	76.830	9.829
3. Crediti diversi	11.124.270	7.537.739
<b>Totale</b>	<b>11.205.177</b>	<b>7.548.403</b>

La voce 3. "Crediti diversi" è composta principalmente da euro 588.479 versati come acconto a titolo d'imposta di bollo per il portafoglio titoli dei clienti e da euro 6.663.546 come imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria (capital gain) in regime del risparmio amministrato versato nella misura del 100% dell'ammontare complessivo dei versamenti dovuti nei primi 11 mesi del medesimo anno.

La voce è altresì composta da euro 112.105 dai risconti attivi su manutenzione hardware e software, servizi informativi, servizi di rete.

Euro 3.644.811, si riferiscono al credito vantato nei confronti della Futuro Srl per adesione al consolidato fiscale nazionale.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

#### 1.1 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: “Debiti”

Voci	Totale 31-12-2020			Totale 31-12-2019		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti			12.235.809			8.854.141
2. Altri debiti	14.330.158	99.582		32.539.443	75.030	
<b>Totale</b>	<b>14.330.158</b>	<b>99.582</b>	<b>12.235.809</b>	<b>32.539.443</b>	<b>75.030</b>	<b>8.854.141</b>
<i>Fair value – livello 1</i>						
<i>Fair value – livello 2</i>						
<i>Fair value – livello 3</i>	<b>14.330.158</b>	<b>99.582</b>	<b>12.235.809</b>	<b>32.539.443</b>	<b>75.030</b>	<b>8.854.141</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>14.330.158</b>	<b>99.582</b>	<b>12.235.809</b>	<b>32.539.443</b>	<b>75.030</b>	<b>8.854.141</b>

Il fair value della voce “Debiti” risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da debiti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 31 dicembre 2020.

Specularmente a quanto già fatto per i finanziamenti iscritti nell'apposita sezione dei crediti, si è deciso di inserire fra i debiti, nel passivo dello stato patrimoniale, i margini trattenuti ai clienti per attività sui futures che alla data del 31 dicembre 2020 ammontavano ad euro 10.333.752.

In coerenza con le previsioni della nuova direttiva MIFID II (2014/65/EU), la proprietà dei titoli trattenuti a garanzia a fronte del finanziamento per l'operatività marginata non è trasferita a Directa, pertanto il controvalore degli stessi pari ad euro 44.784.467 al netto di quello dei titoli dati a prestito pari ad euro 12.908.327, non è esposto in bilancio né tra i crediti né tra i debiti già a partire dagli esercizi precedenti.

I debiti verso le Banche si riferiscono ai finanziamenti in essere al 31/12/2020, concessi da Banca Monte dei Paschi di Siena per euro 2.500.000, da Banca Alpi Marittime per euro 2.500.000, da Banco Azzoaglio per euro 1.900.000, da Banca Cambiano per euro 8.000.000 comprensivi del rateo interessi.

1.2 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Titoli in circolazione"

Passività	Totale 31-12-2020				Totale 31-12-2019			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli								
- obbligazioni								
- strutturate								
- altre	6.763.726		6.763.726		6.763.726		6.763.726	
- altri titoli								
- strutturati								
- altri								
<b>Totale</b>	<b>6.763.726</b>	-	<b>6.763.726</b>	-	<b>6.763.726</b>	-	<b>6.763.726</b>	-

**Legenda**

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

1.4 Dettaglio dei debiti e titoli subordinati

La voce 10b ammonta ad euro 6.763.726 e si riferisce principalmente al prestito obbligazionario subordinato emesso alla pari il 30 giugno 2016 per euro 2.600.000 e successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

In data 31 marzo 2019 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario subordinato, sottoscritto per euro 3.000.000 il 3 luglio 2019.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (31 marzo 2025).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato di entrambi i prestiti può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione di Directa, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

**Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60**

Si veda quanto riportato nella sezione 10 dell'attivo.

## Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

### 8.1 Composizione delle "Altre passività"

	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
Fornitori	894.026	386.096
Fatture da ricevere	1.102.227	1.299.001
Debiti verso personale	909.558	337.031
Debiti verso enti previdenziali	322.112	230.709
Debiti verso Erario (diversi da quelli imputati alla voce 60)	240.370	94.489
Debiti diversi	13.395	15.206
<b>Totale</b>	<b>3.481.687</b>	<b>2.362.531</b>

La voce Fornitori è composta principalmente da fatture che sono state pagate nei primi mesi dell'esercizio 2021.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

### 9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>872.566</b>	<b>757.483</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamento dell'esercizio	191.872	174.906
B2. Altre variazioni in aumento	112.031	
<b>C. Diminuzioni</b>		
C1. Liquidazioni effettuate	(28.204)	(26.333)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(29.554)	(33.489)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.118.711</b>	<b>872.566</b>

Le variazioni in aumento di euro 112.031 si riferiscono in parte alla quota di trattamento di fine rapporto legata al passaggio di due dipendenti dalla controllata Directa Service alla Directa Sim e in parte al trattamento di fine rapporto trasferito in azienda per l'assunzione di una nuova risorsa.

## Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

### 11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie		Importo
1.	Capitale	
1.1	Azioni ordinarie	6.000.000
1.2	Altre azioni	

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ed euro 6.000.000 ed è composto da n. 15.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,40 cadauna.

### 11.5 Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre Riserve	Totale
<b>A</b> <b>Esistenze iniziali</b>	<b>835.367</b>	<b>7.289.827</b>	<b>276.848</b>	<b>8.402.043</b>
<b>B.</b> <b>Aumenti</b>				
B.1    Attribuzioni di utili	68	1.301		1.369
B.2    Altre variazioni				
<b>C.</b> <b>Diminuzioni</b>				
C.1    Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2    Altre variazioni				
<b>D.</b> <b>Rimanenze finali</b>	<b>835.435</b>	<b>7.291.127</b>	<b>276.848</b>	<b>8.403.412</b>

Composizione del Patrimonio netto secondo origine, disponibilità e distribuibilità al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n° 7 bis del Codice Civile:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Altre - Riserva su cambi	Totale
<b>Capitale</b>	6.000.000	B, C			
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	835.434	B			
Riserva da valutazione					
Utili portati a nuovo	7.291.127	A, B, C	7.291.127		
<b>Totale</b>			7.291.127		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			7.291.127		
Utile dell'esercizio 2020	2.458.298	A, B, C			

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Distribuzione dell'utile d'esercizio ai sensi dell'articolo 2427 comma 22-septies del Codice Civile:

Si riporta la proposta di riparto dell'utile ammontante ad euro 2.458.298:

- alla riserva legale nella misura del 5% euro 122.915

- al conto utili portati a nuovo per i residui euro 2.335.383

## ***Altre informazioni***

### *3. Operazioni di prestito titoli*

L'attività di prestito titoli è funzionale alla attività di trading svolta dai clienti che operano sul mercato azionario con l'utilizzo del margine. A fronte di ogni operazione fatta dalla clientela di "vendita allo scoperto" la SIM procede con un prestito di titoli al cliente per consentirne il regolamento sui mercati.

Il prestito si chiude quando il cliente effettua il movimento di segno opposto, restituendo i titoli dopo averli riacquistati sul mercato.

A fronte di ogni operazione di prestito al cliente la SIM riceve un "collateral" pari al valore dei titoli più un margine di garanzia, che mantiene in deposito su conti di proprietà e/o utilizza per gli adempimenti collegati alle attività di back office.

Alla data del 31/12/2020 il controvalore dei titoli dati a prestito alla clientela ammontava ad euro 12.908.327.

L'approvvigionamento dei titoli dati in prestito ai clienti avviene con operazioni di prestito di segno opposto in cui la Sim opera come soggetto che prende a prestito i titoli da differenti controparti.

I "fornitori" di titoli possono essere i clienti che hanno dato facoltà alla SIM di acquisire quei titoli che essi si son resi disponibili a prestare e/o altri intermediari abilitati.

Nel caso dei clienti le operazioni di prestito si perfezionano senza il rilascio di collateral da parte di Directa e dietro il mero pagamento di un tasso di interesse; nel caso delle banche fornitrici (Banca IMI e Monte dei Paschi) a fronte dei titoli ricevuti la SIM trasferisce una provvista liquida al soggetto prestatore.

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10

#### 1.1 Composizione del "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci / Componenti reddituati	Plusvalenze	Utili da negozia zione	Minusvalenze	Perdite da negoziatio ne	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	(15.439)	(15.439)
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	470	5.108	-	(38.517)	(32.939)
1.3 Altre attività		-			-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Debiti					-
2.3 Altre passività					-
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>					(151.137)
<b>4. Derivati finanziari</b>					
4.1 su titoli di debito e tassi d'interesse					-
4.2 su titoli di capitale e indici azionari					-
4.3 su valute e oro					39.189
4.4 altri					-
<b>5. Derivati su crediti</b>					-
Di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					-
<b>Totale</b>	<b>470</b>	<b>5.108</b>	<b>-</b>	<b>(53.957)</b>	<b>(160.327)</b>

Il punto 3 "Attività e passività finanziarie: differenze di cambio" riporta il risultato netto delle posizioni in valute straniere detenute in corso d'anno. Esso è pari ad euro 151.137 e rappresenta la perdita netta realizzata durante l'esercizio.

Il punto 4 "Derivati finanziari su valute" indica un utile di euro 39.189 e rappresenta il risultato dell'attività di negoziazione sul rischio cambio euro/dollaro per i dollari di cui al punto 3 svolta in corso d'anno attraverso la negoziazione del contratto Future dell'Euro FX.

L'utile di euro 470 rappresenta il saldo della compravendita fuori mercato di titoli delistati detenuti in portafoglio dai clienti ed acquistati al prezzo simbolico di 1 euro dalla Società.

## Sezione 5 - Commissioni - Voce 50 e 60

### 5.1 Composizione delle "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 2020	Totale 2019
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	11.157.588	7.711.425
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	328.289	127.552
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini	4.558.494	1.768.463
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	607.492	511.337
<b>Totale</b>	<b>16.651.864</b>	<b>10.118.777</b>

La voce 11. Altri servizi, comprende i servizi connessi alle attività di negoziazione per conto terzi, collocamento e raccolta ordini, quali commissioni per servizi aggiuntivi, fornitura di quotazioni in real time, concessione d'uso d'applicazioni software per il trading, invio di allarmi sms, commissioni per apertura prestito titoli e diritti fissi della Monte Titoli.

## 5.2 Composizione delle "Commissioni passive"

Dettaglio	Totale 2020	Totale 2019
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	2.639.048	2.169.805
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
° gestioni di portafogli		
° altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini	1.789.070	838.992
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	732.193	472.446
<b>Totale</b>	<b>5.160.311</b>	<b>3.481.243</b>

La voce "Altri servizi" è composta principalmente dalle commissioni retrocesse dalla Sim a fornitori per servizi di consulenza prestati alle Banche convenzionate e utilizzo di Visual Trader concesso dalla società Traderlink S.r.l.

## Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

### 6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2020	Totale 2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.000			4.000	3.250
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche				8.048.345	7.244.354
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela				2.055.773	1.862.971
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività				-	30.904
6. Passività finanziarie					
<b>Totale</b>	<b>4.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.108.118</b>	<b>9.141.479</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

La voce "Crediti verso la clientela" si compone principalmente degli interessi attivi per attività di prestito titoli per euro 499.518 ed interessi attivi per finanziamento long overnight per euro 792.615.

La voce "Crediti verso banche" si compone degli interessi attivi ricevuti dalle banche sulle disponibilità liquide esistenti nei conti propri e nei conti terzi durante l'esercizio 2020.

#### 6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci / Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri Finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2020	Totale 2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Verso banche		205.833			205.833	541.277
1.2 Verso società finanziarie		658.127			658.127	250.595
1.3 Verso clientela		1.527.896			1.527.896	2.112.911
1.4 Titoli in circolazione			264.000		264.000	234.740
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività				5.373	5.373	-
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
<b>Totale</b>	-	<b>2.391.856</b>	<b>264.000</b>	<b>5.373</b>	<b>2.661.230</b>	<b>3.139.523</b>

La diminuzione degli interessi riconosciuti alla clientela è proporzionale alla minore liquidità che i clienti istituzionali hanno depositato presso la società durante l'anno 2020.

L'aumento degli interessi passivi su titoli in circolazione è riconducibile ai prestiti obbligazionari di nuova emissione come precedentemente esposto.

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 120

8.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale 2020	Totale 2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti	(30.053)	(727.132)				(757.185)	(16.930)
<b>Totale</b>	<b>(30.053)</b>	<b>(727.132)</b>				<b>(757.185)</b>	<b>(16.930)</b>

Nell'esercizio la società procede ad iscrivere un Write-off di euro 727.132 riducendo l'esposizione lorda di un'attività finanziaria poiché non ha aspettative ragionevoli di recuperare, in tutto o in parte, l'attività medesima.

Si specifica che le esposizioni verso i clienti sono classificate a sofferenza poiché sono esposizioni verso soggetti in stato di insolvenza.

**Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140***9.1 Composizione delle "Spese per il personale"*

<b>Voci/Settori</b>	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	2.369.914	1.735.445
b) oneri sociali	582.791	485.131
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	107.381	69.535
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	114.854	101.691
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	35.695	28.051
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	29.935	19.820
2. Altro personale in attività	1.254.409	1.267.804
3. Amministratori e sindaci	799.673	54.150
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
<b>Totale</b>	<b>5.294.653</b>	<b>3.761.626</b>

## 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Media
Personale dipendente	45
Altro personale in attività	7
Amministratori	4
Sindaci	3

I contratti con il personale si suddividono in quattro categorie:

- contratto dipendente a tempo indeterminato

(l'ammontare del costo è indicato nella tabella 9.1 voce 1.a) "Salari e stipendi")

- contratto tirocinante

- contratto collaborazione a progetto

Il costo sostenuto per le altre tipologie sopra indicate è riportato nella tabella 9.1 voce 2 "Altro personale in attività"

## 9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

	Totale 2020	Totale 2019
1. Spese per prestazioni di servizi da Directa Service	973.011	927.519
2. Spese per prestazioni di servizi	4.664.951	4.723.264
3. Pubblicità e marketing	222.608	269.040
4. Spese di locazione	16.225	11.366
5. Spese per assistenza e manutenzione	165.281	144.967
6. Imposte e tasse indirette	222.869	133.157
7. Altre spese amministrative	308.418	355.455
<b>Totale</b>	<b>6.573.363</b>	<b>6.564.768</b>

La voce 2. "Spese per prestazioni di servizi" si compone per spese per assistenza e manutenzione dei software per euro 83.875, fornitura in tempo reale delle quotazioni di mercato per euro 213.960, servizi di custodia titoli per euro 311.205, servizi di accesso ai mercati italiani per euro 943.255 ed esteri per euro 322.878, consulenze notarili, fiscali, legali ed amministrative per euro 99.620, servizi di sorveglianza per euro 17.946, servizi informativi per euro 274.551, spese postali e trasporti per euro 12.453, spese di telefonia e connessioni internet per euro 83.661, licenza d'uso di applicazioni per euro 307.196, consulenze varie e mediazioni per euro 1.864.849.

La voce 7. "Altre spese amministrative" si riferisce principalmente a spese per viaggi e trasferte per euro 25.511, cancelleria e stampati per euro 4.131, e spese bancarie per euro 135.680.

Nella voce 4. Spese di locazione, sono stati inseriti i canoni passivi per locazione immobili ed autovetture, in linea con l'applicazione del principio contabile IFRS 16. Si rinvia anche a quanto descritto nella Nota Integrativa parte A - Politiche Contabili.

**Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 160***11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"*

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento</b>	<b>Riprese di valore</b>	<b>Risultato netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(a-b+c)</b>
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	247.200			247.200
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale	13.055			13.055
- per investimento				
<b>Totale</b>	<b>260.254</b>	-	-	<b>260.254</b>

**Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 170***12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"*

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento</b>	<b>Riprese di valore</b>	<b>Risultato netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(a-b+c)</b>
<b>1. Attività immateriali diverse dall'avviamento</b>				
1.1 Di proprietà				
- generate internamente	1.600.161			1.600.161
- altre	58.560			58.560
1.2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>1.658.721</b>	-	-	<b>1.658.721</b>

### Sezione 13 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

#### 13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
1. Proventi straordinari	2.685	19.808
2. Altri proventi	19.056	24.112
3. Arrotondamenti attivi, abbuoni, sconti	5.055	1.710
4. Proventi su adeguamento-pagamento fatture no euro	2.481	477
5. Oneri straordinari	(29.920)	(13.727)
6. Rimborsi ai clienti	(67.198)	(7.749)
7. Contributo a Consob	(57.583)	(53.668)
8. Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	(2.303)	(2.297)
9. Oneri su adeguamento-pagamento fatture no euro	(1.199)	(3.567)
10. Rimborsi assicurativi	2.725	-
<b>Totale</b>	<b>(126.201)</b>	<b>(34.902)</b>

Gli oneri e i proventi straordinari si riferiscono a fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti.

La voce altri proventi è composta principalmente da contributi ricevuti in occasione di servizi di settlement di operazioni speciali.

### Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200

#### 14.1 Composizione degli "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

<b>Voci</b>	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni	-	94
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi		
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni	(244)	-
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>	<b>(244)</b>	<b>94</b>

La voce 2.1 "Svalutazioni" si riferisce all'adeguamento del cambio EUR/CZK al 31/12/2020 della partecipazione in Directa Czech.

**Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230***17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"*

<b>Voci</b>	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>1. Immobili</b>		
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
<b>2. Altre attività</b>		
2.1 Utili da cessione	-	139
2.2 Perdite da cessione		
<b>Risultato netto</b>	<b>-</b>	<b>139</b>

**Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250***18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
1. Imposte correnti	1.630.357	129.351
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	31.270	62.784
5. Variazione delle imposte differite	(12.430)	(12.430)
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>1.649.197</b>	<b>179.705</b>

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Poste di bilancio / variazioni	Esercizio 2020	
	Imponibile/aliquota	Imposta
<b>Onere fiscale effettivo</b>		
Utile / perdita ante imposte	4.107.495	
Onere fiscale effettivo		
- Ires	29,15%	(1.197.273)
- Irap	10,54%	(433.084)
- Totale Ires+Irap	39,69%	(1.630.357)
<b>Onere fiscale teorico</b>		
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	881.143	211.474
- Ires teorica	24,00%	(985.799)
Spese per il personale e collaboratori	5.128.123	
Base imponibile Irap teorica	9.235.617	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite		
+ impatto poste non rilevanti ai fini Irap	(1.460.321)	(81.340)
- Irap teorica	5,57%	(514.424)

La differenza tra le imposte teoriche e le imposte effettive è dovuta agli oneri in deducibili che vanno ad aumentare la base imponibile.

Il tax rate effettivo è sensibilmente influenzato dalla diversa base imponibile IRAP.

Le principali variazioni si riferiscono ad oneri eccedenti la quota deducibile o parzialmente deducibili.

L'art.87 del TUIR sancisce che per i soggetti IAS valgono i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione di Bilancio previsti dai principi medesimi.

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### B. ATTIVITA' DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI

##### B.1 Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Acquisti nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		1.492.978.621
di cui Titoli di Stato		343.974
A.2 Titoli di capitale		8.649.368.681
A.3 Quote di OICR		627.998.714
A.4 Strumenti derivati		25.305.085.256
- derivati finanziari		25.305.085.256
- derivati creditizi		-
<b>B. Vendite nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		1.474.065.940
di cui Titoli di Stato		106.251
B.2 Titoli di capitale		8.540.212.603
B.3 Quote di OICR		556.123.538
B.4 Strumenti derivati		25.331.074.586
- derivati finanziari		25.331.074.586
- derivati creditizi		-

## D. ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO

### D.1 Collocamento con e senza garanzia

<b>Controvalore</b>	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>1. Titoli collocati con garanzia:</b>		
1.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
1.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
<b>Totale titoli collocati con garanzia (A)</b>	-	-
<b>2. Titoli collocati senza garanzia:</b>		
2.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
2.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni	47.601.205	6.927.229
<b>Totale titoli collocati senza garanzia (B)</b>	<b>47.601.205</b>	<b>6.927.229</b>
<b>Totale titoli collocati (A+B)</b>	<b>47.601.205</b>	<b>6.927.229</b>

Nel corso dell'anno 2020 sono stati collocati i seguenti titoli senza garanzia:

GISMONDI 1754	per un valore intermediato di euro	163.840,00
ALERION Tf 3,125% Dc25	per un valore intermediato di euro	207.000,00
BELIEVE Tf 20192022	per un valore intermediato di euro	50.000,00
INTEK 20 25 TF 4,5	per un valore intermediato di euro	1.391.040,00
UNIDATA	per un valore intermediato di euro	253.500,00
LHBOND	per un valore intermediato di euro	3.000.000,00
BALABAN POC	per un valore intermediato di euro	60.000,00
BTP ITALIA	per un valore intermediato di euro	19.632.000,00
CY4GATE	per un valore intermediato di euro	138.600,00
BTP FUTURA	per un valore intermediato di euro	11.463.000,00
IPO FABILIA	per un valore intermediato di euro	102.400,00
IPO RETI	per un valore intermediato di euro	523.500,00
MINIBOND PERCASSI	per un valore intermediato di euro	75.000,00
BOND CARRARO	per un valore intermediato di euro	3.937.540,90
TRENDEVICE	per un valore intermediato di euro	118.664,00
I-RFK BOND	per un valore intermediato di euro	30.000,00
EURO COSMETIC	per un valore intermediato di euro	75.600,00
BTP FUTURA	per un valore intermediato di euro	5.346.000,00
COMAL	per un valore intermediato di euro	154.000,00
PROMOTICA	per un valore intermediato di euro	357.000,00
TENAX	per un valore intermediato di euro	124.600,00
PLANETEL	per un valore intermediato di euro	99.000,00
MIT SIM	per un valore intermediato di euro	298.920,00

La Società non ha aderito a collocamenti titoli con garanzia.

D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)

	Totale 2020		Totale 2019	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito		45.191.581		3.344.000
- titoli strutturati				
- altri titoli				
2. Titoli di capitale		2.409.624		3.583.229
3. Quote di OICR				
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti				
- di cui: leasing				
- di cui: factoring				
- di cui: credito al consumo				
- di cui: altri				
7. Gestioni di portafogli				
8. Altro				

**E. ATTIVITA' DI RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI**

E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		782.964.493
A.2 Titoli di capitale		2.300.950.942
A.3 Quote di OICR		15.466.428
A.4 Strumenti derivati		11.062.746.703
- derivati finanziari		11.062.746.703
- derivati creditizi		-
A.5 Altro		-
<b>B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		840.366.436
B.2 Titoli di capitale		2.265.168.824
B.3 Quote di OICR		16.428.215
B.4 Strumenti derivati		11.179.494.532
- derivati finanziari		11.179.494.532
- derivati creditizi		-
B.5 Altro		-

## H. CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

	<b>Controvalore</b>
Titoli di terzi in deposito	-
Titoli di terzi depositati presso terzi	1.353.061.182
Titoli di proprietà depositati presso terzi	-

I titoli di terzi depositati presso terzi sono composti da titoli presenti nel portafoglio della clientela.

Si precisa che al 31/12/2020 non sussistono strumenti finanziari derivati da rilevare secondo il valore nozionale, eventualmente adeguato in base al tasso di cambio.

Le disponibilità liquide della clientela (inclusi coloro che hanno aperto il conto di trading presso gli istituti bancari convenzionati) ammontavano complessivamente a circa 703 milioni di euro.

## I. ALTRE ATTIVITA'

### I.1 Prestito titoli

	<b>Controvalore</b>
Titoli presi a prestito dalla Clientela	12.908.327
Titoli dati a prestito alla Clientela	12.908.327
Fondi dati a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli ricevuti)	-
Fondi ricevuti a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli a favore della Clientela)	15.164.608

### I.2 Finanziamenti acquisto titoli

	<b>Controvalore</b>
Fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela	-
Fondi dati alla Clientela per acquisto titoli	16.501.249
Titoli dati a garanzia (a fronte dei fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela)	-
Titoli trattenuti a pegno (a fronte dei fondi dati alla Clientela per acquisto titoli)	44.784.467

## **SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

### **Premessa**

L'analisi dei rischi per una società come Directa è strettamente correlata alla tipologia dei servizi offerti ed alla peculiarità dei medesimi rispetto ad altri comuni operatori del settore.

Il trading on line prevede uno schema tipico secondo il quale un cliente (tipicamente un cliente privato) apre un conto con la SIM per poter operare in remoto, in autonomia ed indipendenza, acquistando e vendendo strumenti finanziari dalla propria postazione internet.

Il compito primario svolto dalla SIM è quello della mera raccolta e dell'inoltro per via telematica degli ordini ricevuti.

Il "core business" è quindi collegato alla affidabilità del sistema ed al relativo sviluppo tecnologico, tema su cui si sono concentrati i maggiori investimenti fin dalla costituzione della società.

La focalizzazione sulla semplice trasmissione degli ordini, la volontà di fornire una singola tipologia di servizio, specifico e peculiare e per quanto possibile all'avanguardia nel settore finanziario, e la volontà di competere su aspetti prevalentemente tecnologici anziché su altre leve di marketing ha fatto sì che Directa rinunciassse a svolgere tutti quei servizi e quelle attività che non fossero strettamente funzionali agli obiettivi di business sopra descritti.

In tal senso è stata decisa la rinuncia all'attività di negoziazione in conto proprio o l'internalizzazione ordini perché non avrebbe fornito valore aggiunto al servizio ed avrebbe introdotto invece complessità gestionali e rischi d'impresa che mal si conformavano agli obiettivi aziendali.

L'unica attività da sempre svolta è stata la ricezione e trasmissione ordini per conto della clientela (che formalmente diventa esecuzione di ordini nel momento in cui Directa trasmette direttamente gli ordini al mercato senza passare attraverso un negoziatore).

Anche il servizio di collocamento, prestato in questi anni in maniera marginale, è stato svolto unicamente per assecondare quelle richieste dei clienti che in alcuni casi di IPO hanno palesato il proprio interesse per le adesioni on-line.

L'assunzione di garanzia è stato il necessario completamento a tale autorizzazione, al fine di poter essere chiamati a far parte dei consorzi di collocamento.

Nell'ambito delle stesse linee strategiche la società non ha mai chiesto l'autorizzazione alla gestione di portafogli per conto dei clienti e non svolge il servizio di consulenza nei confronti della propria clientela.

Nessuno dei dipendenti o collaboratori fornisce consigli sull'operatività ai clienti.

In tale contesto operativo il numero di tipologie di rischio cui la SIM è esposta è numericamente ridotto e quantitativamente contenuto. Nella definizione degli aggregati economici a copertura dei rischi si fa sistematicamente ricorso ai metodi standardizzati previsti dalle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, senza adottare in alcun caso dei modelli di calcolo autonomi elaborati all'interno della società.

### **2.1 RISCHI DI MERCATO**

I rischi di mercato sono legati alle oscillazioni dei corsi, dei tassi e dei cambi e risultano poco rilevanti per la tipologia di servizio offerto dalla società che non è autorizzata alla negoziazione in conto proprio e che tipicamente non detiene attività finanziarie in portafoglio, conservando tipicamente la propria liquidità in deposito sui conti correnti bancari.

Esso si suddivide fra Rischio tasso di interesse, Rischio prezzo e Rischio di cambio.

## **2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

### ***Informazioni di natura qualitativa***

#### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di tasso d'interesse, ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è legato alle oscillazioni dei tassi per i titoli detenuti dalla Sim nel proprio portafoglio di negoziazione.

Esso è costituito dall'impatto economico che può verificarsi sui conti a seguito delle variazioni nel margine d'interesse aziendale o della variazione dei tassi di interesse sui titoli presenti nel portafoglio di negoziazione.

Esso viene gestito attraverso il monitoraggio costante della redditività dei titoli con interventi eventuali finalizzati al riposizionamento del portafoglio per migliorarne la redditività.

Tali procedure vengono estese anche al controllo del livello di liquidità sui conti correnti bancari la cui redditività è legata alle oscillazioni dei tassi attivi: periodicamente viene fatta una analisi delle controparti ed una rinegoziazione delle condizioni laddove si intravedano delle opportunità di maggior profitto o minore rischio.

#### **Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19**

Ai sensi della comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021, si specifica che non sono state apportate modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché alla misurazione e controllo dei rischi.

Si rimanda pertanto a quanto indicato nella sezione 4 della parte A, paragrafo "Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19".

### **Informazioni di natura quantitativa**

#### ***1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie***

Tutte le attività soggette al rischio interesse vengono riepilogate e suddivise per periodo di scadenza residua nella apposita tabella riportata di seguito.

**Posizioni in Dollari Usa**

Tipologia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Altre attività								
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati finanziari</b>								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
Posizioni lunghe								
Posizioni corte								
- Altri								
Posizioni lunghe								
Posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
Posizioni lunghe								
Posizioni corte								
- Altri								
Posizioni lunghe								
Posizioni corte								

2. Portafoglio immobilizzato: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle altre attività e passività finanziarie

**Posizioni in Euro**

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Altre attività								49.149
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati</b>								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								

3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Periodicamente viene valutato dall'Amministratore Delegato su indicazione del Back Office il tasso di rendimento della liquidità e di eventuali titoli in portafoglio per l'assunzione di opportune deliberazioni in merito.

Per quanto riguarda la misurazione dei rischi ai fini di vigilanza ed ai fini ICAAP non sono state adottate misure interne facendo invece sistematico ricorso alle modalità standard previste dalla normativa.

**2.1.2 RISCHIO DI PREZZO**

**Informazioni di natura qualitativa**

**1. Aspetti generali**

Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti.

## Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19

Ai sensi della comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021, si specifica che non sono state apportate modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché alla misurazione e controllo dei rischi. Si rimanda pertanto a quanto indicato nella sezione 4 della parte A, paragrafo "Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Titoli di capitale e O.I.C.R.

Titoli di capitale/O.I.C.R.	Portafoglio di negoziazione			Altro		
	Valore di bilancio			Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di capitale</b>	-					49.149
<b>2. O.I.C.R.</b>						
2.1 di diritto italiano						
- armonizzati aperti						
- non armonizzati aperti						
- chiusi						
- riservati						
- speculativi						
2.2 di altri Stati UE						
- armonizzati						
- non armonizzati aperti						
- non armonizzati chiusi						
2.3 di Stati non UE						
- aperti						
- chiusi						
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	<b>49.149</b>

### 2. Modelli e altre metodologie per l'analisi del rischio di prezzo

Per il rischio prezzo valgono le stesse procedure descritte nel paragrafo sul rischio interesse: periodicamente viene fatta una revisione del ridotto ammontare delle posizioni in portafoglio ed eventualmente vengono intraprese azioni correttive su iniziativa dell'Amministratore Delegato.

## 2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Il rischio di cambio consiste nel potenziale utile o perdita su strumenti finanziari espressi in valuta diversa dall'euro per effetto delle variazioni dei rapporti di conversione delle valute stesse rispetto all'euro.

L'attività svolta dai clienti di Directa prevede la possibilità di compravendita di strumenti finanziari in dollari e la conseguente esposizione al rischio di cambio per la società.

Il regolamento di tutte le operazioni viene infatti effettuato da Directa attraverso l'utilizzo di un conto proprio in dollari che viene utilizzato per l'incasso ed il pagamento dei saldi giornalieri.

## Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19

Ai sensi della comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021, si specifica che non sono state apportate modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché alla misurazione e controllo dei rischi. Si rimanda pertanto a quanto indicato nella sezione 4 della parte A, paragrafo "Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività finanziarie

Voci	Valute			
	Dollaro USA	Corona Ceca	Franco Svizzero	Lira turca
<b>1. Attività finanziarie</b>				
1.1 Titoli di debito				
1.2 Titoli di capitale				
1.3 Altre attività finanziarie	2.119.155	560.773	26.883	31.262
<b>2. Altre attività</b>				
<b>3. Passività</b>				
3.1 Debiti	(2.878.198)			
3.2 Titoli di debito				
3.3 Passività subordinate				
3.4 Altre passività finanziarie				
<b>4. Altre passività</b>				
<b>5. Derivati finanziari</b>				
- Opzioni				
Posizioni lunghe				
Posizioni corte				
- Altri				
Posizioni lunghe				
Posizioni corte				
Totale attività	2.119.155	560.773	26.883	31.262
Totale passività	(2.878.198)	-	-	-
Sbilancio (+/-)	(759.043)	560.773	26.883	31.262

Nel corso del 2020 è stata necessaria la copertura patrimoniale per il rischio di cambio soltanto nel mese di settembre per euro 103.990.

Nei restanti mesi la posizione netta in dollari non ha mai superato la soglia del 2% dei fondi propri sotto la quale non è richiesta la suddetta copertura.

### 2. Modelli e altre metodologie la misurazione e gestione del rischio di cambio

Per il rischio di cambio è stata predisposta una procedura interna di "hedging" svolta dagli operatori del back office che monitorano giornalmente il livello di stock di dollari e procedono con operazioni di copertura tramite la compravendita di futures fx sul mercato CME.

Nell'ambito delle segnalazioni di vigilanza i modelli adottati per il calcolo della copertura su rischio di cambio sono quelli standardizzati previsti dalla normativa che indicano nell'8% dell'ammontare degli stock valutari in portafoglio il totale della copertura richiesta dalla normativa sui rischi.

## **2.2 RISCHI OPERATIVI**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali***

Le principali fonti di rischio operativo sono riconducibili a possibili impatti sui conti societari derivanti da errori, violazioni, interruzioni o danni dovuti a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni. Errori nell'esecuzione di transazioni e nel rispetto della normativa di vigilanza, nel trattamento dei dati, mancata correttezza e trasparenza nella documentazione fornita alla clientela, interruzioni nella rete informatica, furti e frodi sono esempi di rischi operativi cui la Società è potenzialmente esposta.

Le procedure interne semplificate e la snellezza delle aree aziendali consentono di presidiare in maniera robusta i fattori di rischio e di contenere eventuali ripercussioni economiche negative per i conti della società.

Le apparecchiature hardware ed i principali software presenti in azienda inoltre sono tutelati da una polizza assicurativa che risarcisce i danni in caso di danneggiamenti derivanti da hackeraggio.

### **Informazioni di natura quantitativa**

Nel corso del 2020 i rimborsi fatti alla clientela sono stati complessivamente pari a 67.198 euro a fronte dei reclami da essi presentati: si tratta di entità non significative rispetto all'intero giro d'affari societario.

## **2.3 RISCHI DI CREDITO**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di credito è strettamente legato al servizio di "long overnight" offerto ai clienti che consente agli stessi di effettuare operazioni di acquisto con l'utilizzo di un margine e con un contestuale finanziamento ricevuto dalla società.

Tale prassi espone la società al rischio di credito che potrebbe sorgere in caso di perdita parziale o totale nel valore delle garanzie richieste ai clienti.

I margini trattenuti oscillano da un minimo del 20% ad un massimo del 50% e vengono "tarati" sulle analisi di rischio fatte dalla Cassa di Compensazione e Garanzia e l'intero rischio viene gestito attraverso l'acquisizione di adeguate garanzie.

### **Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19**

Ai sensi della comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021, si specifica che non sono state apportate modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché alla misurazione e controllo dei rischi. Si rimanda pertanto a quanto indicato nella sezione 4 della parte A, paragrafo "Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19".

## **Informazioni di natura quantitativa**

### ***1. Grandi esposizioni***

- a) Ammontare valore di bilancio: euro 5.713.343
- b) Ammontare valore ponderato: euro 5.713.343
- c) Numero: 2 di cui una Banca e una società finanziaria

Per la gestione del rischio di credito si fa riferimento alle metodologie standard previste dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che richiedono una copertura dell'8% dell'ammontare complessivo degli importi di rischio.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati alla clientela nel corso del 2020 ha raggiunto nel mese di giugno la sua punta più elevata attestandosi a 19.212.341 euro.

La copertura richiesta pari all'8% del totale era 1.536.987 a fronte di un valore dei fondi propri pari a 16.570.596 euro.

L'esposizione per finanziamenti della clientela viene inoltre sottoposta ad una serie di controlli e di filtri automatici da parte dei programmi che supervisionano l'attività di trading. La somma complessiva dei finanziamenti non può eccedere un importo massimo ad oggi fissato in 43 milioni di euro; tale limite è modificabile su decisione dell'amministratore delegato sulla base di specifiche esigenze che richiedano maggiore o minore prudenza.

Nell'ambito dell'attività di finanziamento ai clienti si è tenuto in considerazione anche il problema della concentrazione delle grandi esposizioni.

Mensilmente per la predisposizione delle tavole di segnalazione vengono estratte tutte le grandi esposizioni pari o superiori al 10% dei fondi propri e viene verificata che la loro somma non ecceda mai il limite di 8 volte i fondi propri.

Nel mese di giugno 2020 le grandi esposizioni hanno raggiunto complessivamente l'importo di circa 4,5 milioni di euro rimanendo comunque al di sotto dei limiti previsti.

Su ogni singola posizione aperta dal cliente è stato introdotto un blocco informatico che impedisce ai clienti di ricevere finanziamenti che eccedano la soglia del 25% dei fondi propri: tale soglia viene sistematicamente verificata ed aggiornata al modificarsi dei fondi propri.

Le metodologie di misurazione delle grandi esposizioni sono quelle standard e la nostra società non ha adottato metodologie elaborate internamente.

### **2. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni**

Dal momento che la tipologia di rischio di credito e delle grandi esposizioni non prevede controparti diverse da quelle bancarie (per i fondi in deposito sui conti correnti) o quelle retail (per i fondi erogati a titolo di finanziamento) non è stata adottata dalla società una mappatura dei medesimi che preveda il ricorso e l'utilizzo di Agenzie di Rating esterne.

### **3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito**

Il funzionamento del servizio “long Overnight” prevede l'erogazione di finanziamenti alla clientela dietro assunzione di titoli a garanzia per controvalori corrispondenti al valore del finanziamento più un margine di tutela.

Il controllo del valore delle garanzie viene fatto su base giornaliera e laddove le stesse non risultino conformi e sufficientemente capienti vengono intraprese tutte le azioni necessarie per ridurre i finanziamenti nei confronti di ogni singola controparte.

L'esposizione totale e quella individuale sono soggette a limiti quantitativi definiti e periodicamente modificati dal Comitato del Credito e del Rischio.

### **4. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito**

Nel corso del 2020 la soglia complessiva dei finanziamenti erogabili alla clientela è pari a 43 milioni di euro e il limite individuale è rimasto pari a tre milioni di euro (circa il 20% dei fondi propri).

## **2.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità si riferisce alla capacità della SIM di far fronte alle obbligazioni di pagamento e/o raccogliere sul mercato fondi addizionali funzionali al corretto svolgimento delle attività operative giornaliere.

La SIM ha elaborato un programma per la verifica giornaliera dei saldi di tutti i conti propri e del calcolo disponibilità al netto delle più importanti rettifiche e correzioni.

Con cadenza tipicamente mensile vengono svolti dei controlli sul livello di liquidità e sulle variazioni di maggior rilievo, le quali vengono poi prontamente riportate all'Amministratore delegato della società per l'assunzione di eventuali iniziative.

Il rischio di liquidità si manifesta inoltre nei casi in cui vi sia la possibilità che il valore di liquidazione di alcune attività detenute in portafoglio in sede di vendita differisca significativamente dai correnti valori di mercato.

### **Informazioni di natura quantitativa**

La tipologia di servizi offerti e le politiche prudenziali di conservazione della liquidità nella piena disponibilità aziendale attraverso il deposito sui conti correnti bancari hanno escluso sino ad oggi l'insorgere di problemi di liquidità.

Alla data del 31 dicembre 2020 la liquidità complessiva depositata presso controparti bancarie si attestava intorno agli 12 milioni di euro.

#### ATTIVITA' E PASSIVITA' PER CASSA – QUOTA CAPITALE

La suddivisione delle attività e passività per cassa nella loro distribuzione temporale per durata residua viene riportata secondo le modalità ed i criteri illustrati nelle istruzioni di vigilanza.

#### OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”

Le operazioni di copertura sui cambi euro/dollaro di cui si è dato ampio conto in precedenza vengono riportate nella relativa tabella di suddivisione attività e passività riportata di seguito.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>	<b>33.116.894</b>										<b>49.149</b>
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito	17.048.897										
A.3 Finanziamenti	16.067.997										
A.4 Altre attività											49.149
<b>Passività per cassa</b>	<b>(23.787.352)</b>										
B.1 Debiti verso:											
- Banche	(13.326.367)										
- Società finanziarie	(14.214)										
- Clientela	(10.361.403)										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	(85.368)										
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Dollari Usa

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>	<b>2.573.019</b>										
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti											
A.4 Altre attività	2.573.019										
<b>Passività per cassa</b>	<b>(2.878.198)</b>										
B.1 Debiti verso											
- Banche											
- Società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito	(1.922.648)										
B.3 Altre passività	(955.550)										
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Altre valute

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b> A.1 Titoli di Stato A.2 Altri titoli di debito A.3 Finanziamenti A.4 Altre attività	618.918										
<b>Passività per cassa</b> B.1 Debiti verso - Banche - Enti finanziari - Clientela B.2 Titoli di debito B.3 Altre passività	618.918										
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b> C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale - Posizioni lunghe - Posizioni corte C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale - Differenziali positivi - Differenziali negativi C.3 Finanziamenti da ricevere - Posizioni lunghe - Posizioni corte											

## **2.5 GLI STRUMENTI DERIVATI E LE POLITICHE DI COPERTURA**

### *LE COPERTURE CONTABILI*

#### **Informazioni di natura qualitativa**

La Società non opera in conto proprio, né investe abitualmente la propria liquidità nell'acquisto di strumenti finanziari derivati.

Nell'anno 2020 la Società ha acquistato dei Futures Euro FX sul cambio euro-dollaro per svolgere un'attività funzionale alla copertura delle oscillazioni del dollaro e dei conseguenti impatti sul controvalore degli stock in valuta, detenuti per consentire ai clienti di operare sui mercati USA.

Al 31/12/2020 la società non deteneva posizioni aperte su tali strumenti da poter classificare tra le attività detenute per la negoziazione.

## **SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

### *3.1 Il patrimonio dell'impresa*

Il patrimonio dell'impresa si compone del capitale sociale integralmente versato cui si aggiungono le riserve iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

#### *3.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

I singoli componenti del patrimonio netto hanno avuto origine interna e sono sorti con l'accantonamento annuale degli utili al netto dei dividendi distribuiti.

A partire dal 1998 ogni esercizio (tranne il 2016 e il 2018) si è chiuso in utile e a far data da allora non vi sono stati reperimenti esterni di mezzi patrimoniali, né aumenti di capitale con apporto di risorse da parte degli azionisti.

L'unico aumento di capitale, da 1,5 milioni a 6 milioni è stato effettuato attingendo alle riserve patrimoniali costituite nel corso degli anni con l'accumulo degli utili di esercizio.

#### *3.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

Si riporta nella tabella seguente l'ammontare delle singole poste componenti il patrimonio netto.

##### *3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

<b>Voci/Valori</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
1. Capitale	6.000.000	6.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili	8.089.022	8.087.653
a) legale	835.434	835.366
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	7.253.588	7.252.287
- altre	314.388	314.388
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve di valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle redditività complessiva		
-Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
-Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	2.458.298	1.369
<b>Totale</b>	<b>16.861.708</b>	<b>14.403.410</b>

### 3.2. I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Il calcolo dei fondi propri e delle coperture dei rischi cui è soggetta la Sim viene effettuato in conformità a quanto previsto dai regolamenti.

#### 3.2.1 Fondi propri

La struttura dei fondi propri è estremamente semplificata e rappresenta la somma algebrica delle componenti principali di natura patrimoniale, che vengono definite in sede di bilancio, ed aggiornate in corso d'anno sulla base delle variazioni intervenute su ciascun singolo aggregato.

##### 3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Le componenti positive dei fondi propri sono rappresentate in maniera pressoché esclusiva da fonti interne di capitale iscritte in bilancio nella sezione del patrimonio netto.

##### 3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2020	31.12.2019
<b>A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>16.861.708</b>	<b>14.403.410</b>
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)</b>	-	-
<b>C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)</b>	<b>16.861.708</b>	<b>14.403.410</b>
<b>D. Elementi da dedurre dal CET1</b>	<b>3.921.112</b>	<b>4.034.276</b>
<b>E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)</b>	-	-
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C - D +/- E)</b>	<b>12.940.596</b>	<b>10.369.134</b>
<b>G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>H. Elementi da dedurre dal AT1</b>	-	-
<b>I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)</b>	-	-
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/- I)</b>	-	-
<b>M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	<b>3.630.000</b>	<b>4.800.000</b>
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>N. Elementi da dedurre dal T2</b>	-	-
<b>O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)</b>	-	-
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)</b>	<b>3.630.000</b>	<b>4.800.000</b>
<b>Q. Totale Fondi Propri (F + L + P)</b>	<b>16.570.596</b>	<b>15.169.134</b>

### **Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)**

Gli strumenti finanziari computati nel Capitale primario di classe 1 sono rappresentati da n° 15.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di 0,40 cadauna, dalla riserva di utili, legale ed altre riserve, nonché dall'utile dell'esercizio.

### **Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – ATI)**

Alla data del 31/12/2020 non sono presenti elementi di Capitale aggiuntivo di classe 1.

### **Capitale di classe 2 (TIER 2 – T2)**

L'elemento che costituisce il Capitale di classe 2 ammonta ad euro 3.630.000 e si riferisce interamente ai prestiti obbligazionari.

Le tipologie di rischio cui è soggetta la Sim sono numericamente ridotte e visibilmente semplificate in virtù della tipologia e della peculiarità dei servizi offerti.

<b>ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
1. Attività di rischio ponderate	159.227.624	155.823.597
2. Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	8,13%	6,65%
3. Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	8,13%	6,65%
4. Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	10,41%	9,73%

## SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	2020	2019
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.458.298</b>	<b>1.369</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
<b>20.</b>	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva: a) variazione di fair value b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	319.313
<b>30.</b>	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio): a) variazione del fair value b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
<b>40.</b>	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva: a) variazione di fair value (strumento coperto) b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
<b>50.</b>	Attività materiali		
<b>60.</b>	Attività immateriali		
<b>70.</b>	Piani a benefici definiti		
<b>80.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
<b>90.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>100.</b>	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	(19.799)
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
<b>110.</b>	Copertura di investimenti esteri: a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico c) altre variazioni di cui: risultato delle posizioni nette		
<b>120.</b>	Differenze di cambio: a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico c) altre variazioni		
<b>130.</b>	Copertura dei flussi finanziari: a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico c) altre variazioni di cui: risultato delle posizioni nette		
<b>140.</b>	Strumenti di copertura (elementi non designati): a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico c) altre variazioni		
<b>150.</b>	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni		
<b>160.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico c) altre variazioni		
<b>170.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto: a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni		
<b>180.</b>	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
<b>190.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	-	299.514
<b>200.</b>	<b>Reddittività complessiva (Voce 10+190)</b>	<b>2.458.298</b>	<b>300.883</b>

## **SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### *5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche*

Nel 2020 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- ad amministratori: euro 745.523
- a sindaci: euro 54.150
- a dirigenti: euro 864.154

### *5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci*

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

### *5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

Sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 24, la Società ha provveduto ad individuare le persone fisiche e giuridiche che sono parti correlate.

Sono riportati di seguito i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con tali soggetti.

Denominazione	Esercizio 2020					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>1. Impresa controllante</b>						
Futuro S.r.l.	3.644.811	-	-	-	-	-
<b>2. Imprese controllate</b>						
Directa Service S.r.l.	67.638	1.122.743	-	-	1.913.423	-
<b>3. dirigenti con responsabilità strategiche</b>						
Amministratori – Sindaci - Dirigenti	-	341.815	-	-	1.663.827	43.054
<b>4. Altre parti correlate</b>						
Directa Czech	-	-	-	-	9.806	-
Centrale Trading S.r.l.	-	58.987	-	-	239.897	-
Studio Segre	-	35.100	-	-	81.447	-
<b>Totale</b>	<b>3.712.449</b>	<b>1.558.645</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.908.400</b>	<b>43.054</b>

La Società è direttamente controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile dalla Futuro S.r.l.

L'importo di € 1.913.423 si riferisce agli oneri sostenuti nei confronti della controllata Directa Service Srl ed è composto per € 973.011 da spese per prestazioni di servizi classificate nelle altre spese amministrative e per € 940.412 da spese per personale in prestito classificate nelle spese per altro personale in attività.

## **SEZIONE 6 – INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE**

L'informativa richiesta dalla normativa viene esposta come previsto nel Bilancio Consolidato al quale si rimanda.

## **SEZIONE 7 – INFORMATIVA SUL LEASING**

### *7.1 Informazioni di natura qualitativa*

L'applicazione del principio contabile IFRS 16 in Directa ha riguardato principalmente contratti di locazione immobili e autovetture.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le sopra citate classi di attività.

Parimenti, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di euro 5.000 quando nuovo). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "altri costi" del conto economico.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Società si è avvalsa dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo di un unico tasso di attualizzazione per i *lease* con caratteristiche ragionevolmente simili;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*.

Per tali contratti i canoni di *lease* sono iscritti a conto economico su base lineare;

- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;

Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*.

### *7.2 Informazioni di natura quantitativa*

Per le informazioni quantitative si rimanda a quanto indicato nella Parte A – Politiche contabili.

Le informazioni sugli interessi passivi sui debiti per leasing e gli altri oneri connessi con i diritti d'uso acquisiti con il leasing sono riportate nella Parte C. Conto economico.

## **SEZIONE 8 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

### *8.1 Numero medio dei promotori finanziari*

La Società non si avvale di promotori finanziari.

### *8.2 Altro*

Il numero medio dei dipendenti per categoria nell'anno 2020 è il seguente:

- a) dirigenti: 3
- b) quadri direttivi: 10
- c) restante personale: 32

La Società inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti.

Tutte le informazioni relative ai controlli prudenziali ed ai requisiti di capitale minimo sono state illustrate alla Banca d'Italia con una relazione redatta secondo gli schemi previsti dalla normativa.

Gli obblighi di informativa verso il pubblico si completeranno entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio con la pubblicazione sul sito internet [www.directa.it](http://www.directa.it) delle tavole riassuntive dei principali fattori di rischio cui è sottoposta la società.

(Rif. Regolamento Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le Sim del 24/10/2007 titolo 3 capitolo 1)

La società redige il Bilancio consolidato che verrà pubblicato contestualmente al Bilancio d'esercizio.

### *8.3 Altre garanzie*

Le operazioni "long" sono garantite tramite i titoli acquistati mentre le operazioni "short" sono garantite tramite il collateral.

I clienti "indiretti" (i clienti che operano tramite uno degli istituti di credito convenzionati con la società) non vengono finanziati da Directa poiché l'eventuale scoperto resta sul conto bancario stesso in essere con l'istituto di credito. Tuttavia, qualora un cliente indiretto risultasse insolvente, Directa Sim è ugualmente chiamata a rispondere del rischio di credito come analizzato nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione allegata, ma per le stesse analisi effettuate su tutto il parco clienti non risulta alcun credito da iscrivere a Bilancio.

**PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A FRONTE  
DEI SERVIZI FORNITI ALLA SOCIETA' DALLA SOCIETA' DI REVISIONE.**

Con riferimento all'offerta inviata da DELOITTE & TOUCHE SPA per l'incarico di revisione agli esercizi dal 2013 al 2021 si riporta nella seguente tabella i corrispettivi annui (IVA e spese escluse):

<b>Incarico</b>	<b>Corrispettivi (euro)</b>
Revisione contabile	29.868
Servizi fiscali	0
Altri servizi – Attestazione richiesta ai sensi art. 23, c. 7, Regolamento Banca d'Italia 5-12-2019	12.500
<b>Totale</b>	<b>42.368</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020**

# GRUPPO DIRECTA SIM

## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA 2020

### Gestione del Gruppo

Il Bilancio consolidato è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e secondo quanto disposto dalle disposizioni Banca d'Italia "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" come da aggiornamento del 30 novembre 2018.

Il risultato economico del Gruppo è in linea con quello della Capogruppo Directa SIM che rappresenta l'elemento principale dell'intera struttura societaria.

Il conto economico consolidato si è chiuso con un utile pari a euro 2.446.686 in ragione di una serie di cause ed eventi meglio descritti nella relazione sulla gestione individuale cui si rimanda per eventuali approfondimenti.

### Principi generali di redazione:

Il bilancio consolidato è composto da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "diretto")
- le note esplicative ed integrative.

Tali prospetti sono esposti e raffrontati con gli omologhi dell'esercizio precedente.

Nella Relazione sulla gestione consolidata vengono presentati ed illustrati i prospetti dei principali indicatori patrimoniali ed economici consolidati, nonché le attività del Gruppo.

### Andamento della gestione del Gruppo Directa SIM

Il Gruppo Directa SIM al 31 dicembre 2020 non ha modificato la propria composizione rispetto agli anni scorsi e risulta pertanto formato dalla Capogruppo Directa SIM S.p.A. (di seguito anche semplicemente la "Capogruppo"), dalla Società controllata Directa Service S.r.l. (posseduta al 100%), dalla Società collegata Centrale Trading S.r.l. (posseduta al 25%) e dalla Directa Czech s.r.o. (posseduta al 39%).

L'esercizio è stato fortemente caratterizzato dalla pandemia da COVID-19 che ha condizionato integralmente lo scenario nel quale il Gruppo Directa SIM opera.

Internamente è stata completamente riorganizzata l'attività lavorativa della Capogruppo attraverso l'attivazione dei processi di smart working e collegamenti a distanza che hanno consentito di proseguire in agilità l'attività ordinaria nella prestazione dei servizi di investimento, facendo fronte alla forte crescita del numero di clienti, dei volumi e del generale processo di rinnovamento cui è stata sottoposta l'azienda.

È stata portata a termine una revisione totale dell'offerta ed è stato avviato un progressivo riposizionamento del brand aziendale e dell'immagine societaria a partire dalla realizzazione di un nuovo sito internet che è stato presentato nel mese di aprile 2020.

L'acquisizione di un elevato numero di clienti ha riguardato nuove fasce di investitori con un profilo lievemente diverso dal precedente segmento, interessando fasce più giovani, con forte livello di digitalizzazione e con una attitudine più marcatamente da "investor" piuttosto che da trader. La nuova clientela si connota per una operatività "a più bassa frequenza" rispetto al segmento dei traders, per quanto attiene al numero di operazioni medie giornaliere.

A questo proposito nella seconda metà dell'anno è stato avviato il progetto di realizzazione di un nuovo sito operativo, capace di attrarre e soddisfare al meglio le esigenze di tale ultima tipologia di clienti attraverso un nuovo formato grafico, un accesso user friendly e numerose funzionalità disegnate per soddisfare al meglio le mutate esigenze degli investitori.

È stato anche ampliato il paniere dei titoli oggetto dell'offerta abilitando ai servizi di leva un numero elevato di certificates, ETF (Exchange Traded Funds) e azioni estere, in particolare quelle quotate sul GEM (Global Equity Market) di Borsa Italiana, che raggruppa i principali titoli esteri.

Sul versante delle entrate va segnalata l'attività di "tesoreria" in crescita di oltre il 50% come ricavi netti per interessi attivi, a fronte di nuovi ed importanti accordi con controparti bancarie prestigiose.

Sul versante dei costi vi è stata una attività di riduzione degli sprechi e razionalizzazione della spesa in corso d'anno, attuata dopo una analisi progressiva delle numerose voci di bilancio e della qualità/utilità dei servizi offerti. Alcuni di questi capitoli di spesa sono stati ridotti nella seconda parte dell'anno e quindi hanno incidenza solo parziale sul risultato finale.

Per una più dettagliata analisi delle novità si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione individuale.

Nella tabella sottostante sono riepilogati i risultati economici, ove necessario rettificati secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, dell'esercizio 2020 delle singole Società incluse nell'area di consolidamento.

I dati sono raffrontabili con i risultati dell'anno precedente.

<b>Entità</b>	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/19</b>
Directa SIM S.p.A.	2.458.298	1.369
Directa Service S.r.l.	(38.575)	(47.256)
Directa Czech s.r.o.	(19.068)	(447)
Centrale Trading S.r.l.	137.598	15.708

## I principali indicatori patrimoniali ed economici consolidati

Si forniscono di seguito i principali indicatori patrimoniali ed economici del Gruppo.

(dati in migliaia di euro)

Voce	Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variaz.
110+150+160+170	Patrimonio Netto	17.252	14.804	+16,54%
50	Commissioni attive	16.667	10.133	+64,48%
140 a)	Costi personale	5.291	3.773	+40,23%
160+170	Ammortamenti	1.974	1.966	+0,41%
170	Utile/Perdita	2.447	(42)	+248.900%

Il patrimonio netto consolidato, comprensivo dell'utile di esercizio, risulta essere a fine 2020 aumentato del 16,54% rispetto a fine 2019 essenzialmente a fronte del positivo risultato di gestione dell'esercizio da parte della Capogruppo.

Le commissioni attive hanno avuto un incremento pari al 64,48% grazie ad una maggiore operatività da parte della clientela.

I costi del personale sono aumentati del 40,23% poiché nel 2020 a differenza del 2019, sono stati pagati compensi agli Amministratori della Capogruppo per circa 745 mila euro e sono stati ripristinati al 100% del loro valore gli stipendi di dipendenti e collaboratori in parte decurtati nel corso del 2019.

Gli ammortamenti sono rimasti sostanzialmente invariati.

L'utile di esercizio consolidato fatto segnare nel 2020 dopo un 2019 chiuso in perdita è andato integralmente ad alimentare il patrimonio netto di Gruppo.

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio consolidato ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo diretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dai flussi di cassa, ossia le entrate e le uscite che hanno apportato variazioni alla cassa, ai conti correnti bancari e fiscali.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono preceduti dal segno meno.

## Prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Capogruppo e i dati consolidati

(dati in unità di euro)

	<b>Risultato d'esercizio di competenza della Capogruppo</b>	<b>Patrimonio netto di competenza della Capogruppo</b>
<b>Bilancio della Capogruppo al 31/12/2020</b>	<b>2.458.298</b>	<b>16.861.708</b>
Maggior valore del patrimonio netto della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rispetto ai valori iscritti nel bilancio della Capogruppo		180.705
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Centrale Trading S.r.l.		216.194
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Directa Czech s.r.o.		(6.449)
Risultato della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rettificato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	(38.575)	
Risultato della Società partecipata, valutata con il metodo del patrimonio netto (Centrale Trading S.r.l.)	34.400	
Risultato della Società partecipata, valutata con il metodo del patrimonio netto (Directa Czech s.r.o.)	(7.436)	
<b>Bilancio consolidato al 31/12/2020</b>	<b>2.446.687</b>	<b>17.252.158</b>

Nota: la colonna patrimonio netto include il risultato del periodo

### Le attività del Gruppo Directa Sim

#### Directa Sim.pA

Directa è una Società di Intermediazione Mobiliare che permette agli investitori di operare sui principali mercati finanziari direttamente da PC, tablet e smartphone mediante le piattaforme sviluppate internamente, costantemente arricchite e perfezionate.

È uno dei primi broker on line entrato in attività nel mondo e ad oggi vanta più di 31.800 clienti attivi.

#### Directa Service S.r.l.

La Società svolge attività strumentale a quella della SIM offrendo una serie di servizi di supporto alla prestazione dei servizi di investimento.

Directa Service S.r.l. offre alla Capogruppo servizi di call center per l'assistenza tecnica e commerciale alla Clientela e organizza corsi di formazione e promozione sul territorio ad uso di Clientela già acquisita o potenziale.

Essa inoltre cura i rapporti con i principali fornitori delle quotazioni in tempo reale che vengono poi ridistribuite ai clienti della SIM o ad altri soggetti privati.

#### Centrale Trading S.r.l.

La Società si occupa di alcuni aspetti legati all'introduzione del servizio di trading on line presso gli istituti bancari e alla manutenzione del software.

Centrale Trading è partecipata per il 10% dalla società Phoenix Informatica Bancaria S.p.A., per il 32,5% dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., per un ulteriore 32,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

#### Directa Czech s.r.o.

La Società è stata fondata per svolgere attività strumentali a quelle della Capogruppo.

L'obiettivo che s'intende perseguire è l'avvio della commercializzazione nella Repubblica Ceca dei servizi di trading offerti attualmente dalla Capogruppo alla propria clientela: la società di servizi Directa Czech supporta la Capogruppo con attività di help desk, con l'organizzazione di eventi pubblicitari, presentazione delle piattaforme e del loro funzionamento, assistenza per reperire pubblicità sui giornali e relative traduzioni in lingua ceca.

La partecipazione è stata ceduta nei primi mesi del 2021 alla società Digital Assets Consulting s.r.o.

#### **Ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo è proseguita in ambito informatico e tecnologico in tutto il 2020 al fine di mantenere elevati livelli di performance e affidabilità delle piattaforme.

Nel mese di marzo Directa ha presentato "Market briefing – directaTV", un servizio d'informazione finanziaria in live streaming per il pubblico degli appassionati e dei trader professionali.

La trasmissione è in diretta, giornaliera sui suoi canali Facebook, Twitter e YouTube.

A metà anno la società lancia il nuovo sito con l'obiettivo di far avvicinare una nuova fascia di pubblico che può gestire i propri risparmi in autonomia, grazie alla semplicità servizi offerti.

Nel mese di dicembre Directa è il primo operatore finanziario ad adottare SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) per l'acquisizione di nuova clientela. Questa modalità consente di digitalizzare il processo di apertura del conto in modo rapido ed intuitivo ed in totale autonomia.

#### **Risorse umane e Ambiente**

L'anno 2020 è iniziato con la nomina del nuovo amministratore delegato della SIM Vincenzo Tedeschi che ha rappresentato la più importante novità nell'organigramma aziendale degli ultimi anni. A fine 2020 la forza lavoro del Gruppo risultava costituita da 68 risorse, 3 in meno rispetto al 31 dicembre 2019. Per quanto riguarda le tematiche ambientali si è dato un importante impulso in corso d'anno alle attività di digitalizzazione finalizzate alla riduzione del consumo di materiali ed al generale efficientamento di gran parte delle procedure.

#### **Principali rischi ed incertezze**

L'emergenza sanitaria causata dalla propagazione della pandemia Covid-19 ha determinato forti ripercussioni sul sistema finanziario, la cui evoluzione nel prossimo futuro è tuttora di difficile previsione.

Il Gruppo è esposto a rischi e incertezze derivanti da fattori connessi all'andamento dell'economia reale ed all'evoluzione continua del quadro normativo.

Il contesto macroeconomico tuttora difficile e la perdurante volatilità dei mercati finanziari comportano un elevato grado di complessità nella valutazione dei rischi.

### **Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche del Gruppo in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

I rischi societari sono oggetto di valutazione da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno annuale nel corso dei processi ICAAP.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

### **Rapporti verso parti correlate**

Tutte le parti correlate hanno offerto al Gruppo i propri servizi applicando le normali tariffe di mercato. Per una descrizione dettagliata delle principali operazioni con parti correlate, si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa.

### **Azioni proprie**

La Capogruppo e le Società del Gruppo non detengono in portafoglio azioni proprie in forma diretta o indiretta per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, né hanno posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o della controllante.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per le società incluse nel perimetro di consolidamento non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del bilancio.

### **Continuità aziendale**

Per quanto riguarda Directa e le società del Gruppo è importante sottolineare come gli sviluppi tecnologici garantiscano la totale continuità operativa di tutte le aree di business e di tutte le funzioni aziendali.

Essi hanno permesso di offrire alla clientela tutti i servizi normalmente offerti ed hanno garantito la continuità in sicurezza, durante i periodi di lockdown.

Il Gruppo ha risposto con estrema tempestività all'emergenza, attivando immediatamente una serie di iniziative volte a tutelare la salute dei dipendenti, oltre ad assicurare la business continuity.

Inoltre per quanto riguarda il tema della continuità aziendale a livello di Gruppo, si segnala che l'attuale contesto economico e finanziario ha spinto gli Amministratori della Capogruppo a valutare con particolare attenzione tale presupposto. Gli Amministratori hanno proceduto ad un attento esame degli eventi che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo a tale presupposto. Tale analisi si è soffermata sugli indicatori finanziari e gestionali che, se non tenuti in debita considerazione, possono pregiudicare la stabilità aziendale. A conclusione di tali analisi gli Amministratori ritengono che i rischi e le incertezze non assumono carattere di urgenza confermando la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo Directa Sim.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Pur in un contesto macroeconomico ancora fortemente influenzato dall'incertezza in merito all'evoluzione e al termine della crisi pandemica di Covid-19, Il Gruppo continuerà a mantenere una forte disciplina sui rischi e i relativi controlli e si impegnerà nell'attuazione di politiche di contenimento delle spese ed ottimizzazione nell'impiego del personale.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, non vi sono tendenze, impegni o altri fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo per l'esercizio in corso.

Torino, 24 maggio 2021

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dott. Massimo Segre)

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci dell' attivo</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	286	5.776
<b>20.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	12.323
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	-	12.323
<b>30.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	98.298	198.298
<b>40.</b>	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	37.112.070	51.557.864
	<i>a) crediti verso banche</i>	13.249.007	27.784.021
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	6.790.057	8.106.519
	<i>c) crediti verso clientela</i>	17.073.006	15.667.324
<b>70.</b>	Partecipazioni	342.738	314.167
<b>80.</b>	Attività materiali	2.270.160	2.261.655
<b>90.</b>	Attività immateriali	3.313.068	3.444.581
<b>100.</b>	Attività fiscali	2.625.575	2.174.103
	<i>a) correnti</i>	2.625.575	2.174.103
	<i>b) anticipate</i>	-	-
<b>120.</b>	Altre attività	9.298.623	6.422.943
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>55.060.819</b>	<b>66.391.712</b>

(dati in unità di euro)

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	33.429.275	48.232.340
	<i>a) debiti</i>	26.665.549	41.468.614
	<i>b) titoli in circolazione</i>	6.763.726	6.763.726
<b>60.</b>	Passività fiscali	389.336	62.573
	<i>a) correnti</i>	316.005	5.003
	<i>b) differite</i>	73.331	57.570
<b>80.</b>	Altre passività	2.662.686	2.180.465
<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	1.327.364	1.112.715
<b>110.</b>	Capitale	6.000.000	6.000.000
<b>150.</b>	Riserve	8.804.103	8.846.237
<b>160.</b>	Riserve da valutazione	1.368	(484)
<b>170.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	2.446.686	(42.134)
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>55.060.819</b>	<b>66.391.712</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(dati in unità di euro)

	Voci	2020	2019
10.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(160.327)	(161.514)
50.	Commissioni attive	16.667.116	10.132.773
60.	Commissioni passive	(5.160.311)	(3.481.243)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	10.108.118	9.145.844
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.661.230)	(3.139.523)
<b>110.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>18.793.366</b>	<b>12.496.337</b>
120.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(757.185)	(16.930)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>(757.185)</i>	<i>(16.930)</i>
<b>130.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>18.036.181</b>	<b>12.479.407</b>
140.	Spese amministrative:	(11.888.352)	(10.358.037)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(5.291.431)</i>	<i>(3.773.244)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(6.596.921)</i>	<i>(6.584.793)</i>
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(260.254)	(233.656)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.713.314)	(1.732.734)
180.	Altri proventi e oneri di gestione	(117.534)	(32.694)
<b>190.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(13.979.453)</b>	<b>(12.357.119)</b>
200.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	26.719	3.847
230.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	139
<b>240.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.083.447</b>	<b>126.274</b>
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.636.761)	(168.408)
<b>260.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.446.686</b>	<b>(42.134)</b>
<b>280.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>2.446.686</b>	<b>(42.134)</b>
290.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
<b>300.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>2.458.298</b>	<b>1.369</b>

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA CONSOLIDATA**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.446.686</b>	<b>(42.134)</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
<b>20.</b>	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	299.514
<b>160.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.852	4.583
<b>170.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>1.852</b>	<b>304.097</b>
<b>180.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>2.448.538</b>	<b>261.963</b>
<b>190.</b>	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
<b>200.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>2.458.298</b>	<b>300.883</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.19		Esistenze al 01.01.20		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività esercizio consolidata 2020	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.20
	Modifica saldi apertura				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
								Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000									6.000.000
Sovraprezzo emissioni	-	-	-	-									-
Riserve:													
a) di utili	8.265.350	8.265.350	8.265.350	8.265.350	5.122								8.270.451
b) altre	580.907	580.907	580.907	580.907	(47.256)								533.652
Riserve da valutazione	(484)	(484)	(484)	(484)									1.368
Strumenti di capitale	-	-	-	-									-
Azioni proprie	-	-	-	-									-
Utile (perdita) di esercizio	(42.134)	(42.134)	(42.134)	(42.134)	42.134								2.446.686
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>14.803.619</b>	<b>14.803.618</b>	<b>14.803.618</b>	<b>14.803.618</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.448.538</b>	<b>17.252.158</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.18	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.19	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Reddittività consolidata 2019	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.19
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	6.000.000		6.000.000									6.000.000	
Sovrapprezzo emissioni	-											-	
Riserve:													
a) di utili	8.973.912		8.973.912	(708.583)								8.265.330	
b) altre	347.035		347.035	(2.943)								580.907	
Riserve da valutazione	(677.671)		(677.671)									(684)	
Strumenti di capitale	-											67.283	
Azioni proprie	-											-	
Utile (perdita) di esercizio	(711.525)		(711.525)	711.525								(42.134)	
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>14.541.657</b>		<b>14.541.655</b>	<b>-</b>	<b>-</b>							<b>261.963</b>	<b>14.803.619</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**  
(Metodo diretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2020	2019
<b>1. Gestione</b>	<b>5.310.076</b>	<b>2.087.310</b>
- interessi attivi incassati (+)	10.108.118	9.145.844
- interessi passivi pagati (-)	(2.661.230)	(3.139.523)
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette (+/-)	11.506.805	6.651.531
- spese per il personale (-)	(5.132.545)	(3.623.337)
- altri costi (-)	(6.874.311)	(6.778.935)
- altri ricavi (+)	-	139
- imposte e tasse (-)	(1.636.761)	(168.408)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(3.869.353)</b>	<b>1.188.583</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.853	(10.279)
- attività finanziarie designate al fair value altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	100.000	980.422
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(669.816)	879.438
- altre attività	(3.311.390)	(660.998)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>3.121.917</b>	<b>7.104.048</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.272.931	6.730.082
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	848.986	373.967
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	<b>4.562.640</b>	<b>10.379.941</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	-	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(1.850.561)</b>	<b>(1.832.939)</b>
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(268.760)	(230.134)
- acquisti di attività immateriali	(1.581.801)	(1.602.804)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	<b>(1.850.561)</b>	<b>(1.832.939)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.712.079</b>	<b>8.547.002</b>

**LEGENDA:**

(+) generata

(-) assorbita

## RICONCILIAZIONE

(dati in unità di euro)

	<i>Importo</i>	
	2020	2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(8.670.579)	(17.217.581)
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.712.079	8.547.002
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(5.958.500)	(8.670.579)

## PARTE A – POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### *Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

Le risultanze contabili del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 sono state determinate in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili dall' International Financial Reporting Standard (IFRS) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), ed omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle disposizioni relative a “il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanate dalla Banca d'Italia in data 30 novembre 2018 nonché della Comunicazione del 27 gennaio 2021 avente ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed alcuni emendamenti agli IAS/IFRS.

Nella tabella che segue sono riportati i riferimenti adottati dal Gruppo ed in vigore al 31/12/2020:

IAS/IFRS	PRINCIPI CONTABILI	OMOLOGAZIONE
IAS 1	Presentazione del bilancio	Reg. 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 494/2009, 243/2010, 149/2011, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012, 301/2013, 2113/2015, 2173/2015, 2406/2015, 2014/2019
IAS 7	Rendiconto finanziario	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 494/2009, 243/2010, 1254/2012, 1174/2013
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori	Reg. 2238/2004, 1274/2009, 70/2009, 1255/2012, 2014/2019
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 1142/2009, 1255/2012
IAS 12	Imposte sul reddito	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 495/2009, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012, 1174/2013, 1986-1989/2017
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 495/2009, 1255/2012, 301/2013, 28/2015, 2113/2015, 2231/2015
IAS 18	Ricavi	Reg. 1126/2008, 69/2009, 1254/2012, 1255/2012
IAS 19	Benefici per i dipendenti	Reg. 1725/2003, 2236/2004, 2238/2004, 211/2005, 1910/2005, 1274/2008, 70/2009, 475/2012, 1255/2012, 29/2015, 2343/2015
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	Reg. 1126/2008, 70/2009, 475/2012, 1255/2012
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 69/2009, 494/2009, 149/2011, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012
IAS 23	Oneri finanziari	Reg. 1260/2008, 70/2009, 2113/2015
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	Reg. 632/2010, 475/2012, 1254/2012, 1174/2013, 28/2015
IAS 27	Bilancio separato	Reg. 494/2009, 1254/2012, 1174/2013, 2441/2015
IAS 28	Partecipazioni in società collegate e joint venture	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 494/2009, 495/2009, 149/2011, 1174/2013, 2441/2015, 182/2018, 237/2019
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 495/2009, 1293/2009, 149/2011, 1256/2012, 301/2013, 1174/2013, 1986/2017

<b>IAS/IFRS</b>	<b>PRINCIPI CONTABILI</b>	<b>OMOLOGAZIONE</b>
IAS 36	Riduzione di valore delle attività	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 69/2009, 70/2009, 495/2009, 243/2010, 1374/2013, 2113/2015
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 495/2009, 28/2015, 1986/2017
IAS 38	Attività immateriali	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 495/2009, 243/2010, 1254/2012, 1255/2012, 28/2015, 2231/2015, 1986/2017
IFRS 1	Prima adozione degli International Financial Reporting Standards	Reg. 1126/2009, 1164/2009, 550/2010, 574/2010, 662/2010, 149/2011, 1255/2012, 183/2013, 301/2013, 313/2013, 1174/2013, 2343/2015, 2441/2015, 1986/2017, 182-519-1595/2018
IFRS 7	Strumenti finanziari: informazioni integrative	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 495/2009, 824/2009, 1165/2009, 574/2010, 149/2011, 1256/2012, 1174/2013, 2343/2015, 2406/2015, 1986/2017, 34/2020
IFRS 9	Strumenti finanziari	Reg. 1126/2008, 2067/2016, 1986/2017, 498/2018, 34/2020
IFRS 10	Bilancio Consolidato	Reg. 1254/2012, 313/2013, 1174/2013
IFRS 11	Accordi a controllo congiunto	Reg. 1254/2012, 313/2013, 2173/2015
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità	Reg. 1254/2012, 313/2013, 1174/2013, 182/2018
IFRS 13	Valutazione del <i>fair value</i>	Reg. 1255/2012, 1361/2014, 1986/2017
IFRS 15	Ricavi provenienti da contratti con i clienti	Reg. 1126/2008, 1905/2016, 1986-1987/2017
IFRS 16	Leases	Reg. 2017/1986, 1434/2020

<b>SIC/IFRIC</b>	<b>DOCUMENTI INTERPRETATIVI</b>	<b>OMOLOGAZIONE</b>
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web	Reg. 1126/2008, 1274/2008

Si precisa che non si sono applicati lo IFRS 8 “Settori operativi” e lo IAS 33 “Utile per azione” in quanto previsti soltanto per le società quotate.

## **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 (ovvero stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalla presente Nota integrativa. Esso è inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo.

In linea con la normativa di riferimento, se non diversamente specificato, gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali; si segnala che anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro per assicurare la significatività e la chiarezza dell'informazione in essa contenuta. Gli arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e precedente sono omesse.

Nella relazione sulla gestione consolidata e nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali, anche in forma tabellare, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;
- il principio della comparabilità: nel bilancio vengono fornite le informazioni comparative per il periodo precedente.

Per quanto riguarda il tema della continuità aziendale, si segnala che l'attuale contesto economico e finanziario ha spinto gli Amministratori della Capogruppo a valutare con particolare attenzione tale presupposto. Gli Amministratori hanno proceduto ad un attento esame degli eventi che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo a tale presupposto. Tale analisi si è soffermata sugli indicatori finanziari e gestionali che, se non tenuti in debita considerazione, possono pregiudicare la stabilità aziendale.

Inoltre hanno valutato anche i problemi legati alla diffusione a livello mondiale della pandemia Covid 19, ed hanno optato per lo svolgimento delle attività dei dipendenti in "smart working".

Ciò ha consentito di proseguire senza interruzione nella prestazione dei servizi di investimento. A conclusione di tali analisi gli Amministratori ritengono che i rischi e le incertezze non assumono carattere di urgenza confermando la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo Directa Sim.

Si specifica che, data la natura dell'attività della Capogruppo e delle relative operazioni e fatti di gestione, gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzate secondo la loro data di regolamento, e le poste di bilancio sono rilevate secondo tale criterio come permesso dal principio IFRS 9.

#### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2020***

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)***". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 ma la Società si è avvalsa della possibilità di applicare in via anticipata tale modifica al 1° gennaio 2020. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

### **Impatto della nuova definizione di lease**

Il Gruppo non ha usufruito di riduzioni di canoni di affitto come previsto dalla modifica del principio IFRS16, pertanto non ha riscontrato alcun impatto.

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
  - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**”. Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**”. L’interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l’Interpretazione richiede ad un’entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l’autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l’entità ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l’entità deve riflettere l’effetto dell’incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Dopo la data di chiusura dell'esercizio, ai sensi di quanto previsto dallo IAS 10 non si sono verificati eventi di rilievo tali da comportare variazioni ai saldi del bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Con riferimento allo scenario internazionale e successivamente a quello Italiano si evidenzia come questi siano stati influenzati, per tutto il 2020 dalla diffusione del "Coronavirus" COVID-2019 e dalle conseguenti misure d'urgenza atte a limitare la diffusione su larga scala poste in essere da parte delle competenti autorità sanitarie.

Tali circostanze hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e sui mercati finanziari in generale, generando un contesto di diffusa incertezza.

Sarà importante monitorare i dati macroeconomici, per valutare l'evoluzione della congiuntura economica e gli impatti che potranno ancora derivare dalla diffusione del Corona Virus.

Si precisa che tale evento è stato considerato tra quelli che non comportano delle rettifiche sui saldi di bilancio, ai sensi dello IAS 10 stesso.

A completamento di quanto descritto in precedenza segnaliamo che, nell'ambito delle periodiche verifiche svolte dalla Autorità di Vigilanza sul sistema degli Intermediari vigilati, è iniziato nel mese di marzo 2021 un periodo di attività ispettiva svolta da Banca d'Italia presso la Capogruppo su numerosi temi che riguardano l'organizzazione delle procedure aziendali e la relativa conformità alla normativa.

L'ispezione si sta avviando a conclusione e nei prossimi mesi la Capogruppo prenderà atto delle osservazioni pervenute dalla Autorità di Vigilanza procedendo se del caso ad avviare un piano di interventi finalizzato a recepire le indicazioni ricevute.

Nei primi giorni del 2021 la Capogruppo ha proceduto con la chiusura di ogni rapporto con la Banca Popolare di Bari a fronte della sottoscrizione di un accordo in cui la Banca si è impegnata a riconoscere e liquidare alla Capogruppo la metà esatta degli interessi attivi che sarebbero maturati nei 10 successivi mesi dell'anno. Si è trattato di una operazione che ha consentito alla Capogruppo di riavere disponibili 250 milioni di euro e di incassare circa due milioni di euro iscritti fra i ricavi del 2021.

### **Sezione 4 – Altri aspetti**

La direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi per la determinazione degli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo

quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti che futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Al 31 dicembre 2020, a livello di bilancio consolidato, non sono iscritte attività immateriali a vita indefinita, attività immateriali che non sono ancora disponibili all'uso e avviamenti. Pertanto non si è reso necessario procedere all'impairment test delle suddette attività.

Per quanto riguarda invece le partecipazioni collegate, Centrale Trading S.r.l. (già Trading Service S.r.l.) e Directa Czech, il valore delle stesse, è valutato con il metodo del patrimonio netto. I principi contabili internazionali di riferimento prevedono che, l'intero valore delle partecipazioni, sia sottoposto all'impairment test solo nel caso in cui vi sia un'obiettiva evidenza di riduzione di valore. Dalle analisi effettuate non è stata riscontrata tale circostanza e, conseguentemente, non si è reso necessario effettuare l'impairment test delle suddette società collegate.

#### Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

I rischi più importanti sono quelli legati al contesto nel quale la Capogruppo opera ed alle condizioni di difficoltà economica che caratterizzano le possibilità di investimento della clientela.

L'andamento dei volumi intermediati sui principali mercati azionari e dei futures condiziona l'operatività della clientela e gli importi delle commissioni come già avvenuto in tutto il corso dell'esercizio concluso.

Da questo punto di vista, il periodo di pandemia è stato favorevole alla crescita dei volumi poiché ha aumentato la volatilità sui mercati, accelerato i processi di digitalizzazione delle famiglie e assicurato più tempo libero durante i periodi di lockdown.

L'andamento dei tassi di interesse invece mostra una tendenza al sostanziale equilibrio restando ai minimi storici seguendo un andamento in corso da alcuni anni.

La Capogruppo ha deciso di conservare elevati livelli di sicurezza mitigando i rischi attraverso l'estensione dello smart working alla quasi totalità del personale, proseguendo nei processi di digitalizzazione e potenziando ulteriormente l'infrastruttura IT per la connettività da remoto.

#### Emendamento del principio contabile IFRS 16

In riferimento alla medesima comunicazione si specifica che avendo valutato la natura dei contratti in essere la Capogruppo ha stabilito di non applicare il "practical expedient" previsto dal Regolamento (UE) n° 1434/2020 introdotto a valere sul principio IFRS16 – Leasing in tema di sconti e dilazioni dei pagamenti sui contratti di leasing.

## Sezione 5 - Area e metodi di consolidamento

### 1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto ( <sup>1</sup> )	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	quota %	
<b>A. Imprese consolidate integralmente</b>					
1 Directa Service Sr.l.	Via Bruno Buozzi n.5 Torino	1	Directa S.i.m.p.A.	100%	100%

(1) Tipo di rapporto:  
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

### 2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento.

In considerazione della percentuale di possesso pari al 100% la Società è ritenuta controllata.

### 3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Non applicabile.

### 4. Restrizioni significative

Non applicabile.

### 5. Altre informazioni

## Metodi di consolidamento

I bilanci al 31/12/2020 della Directa Service S.r.l., della Centrale Trading S.r.l. e della Directa Czech utilizzati per il consolidamento sono stati opportunamente adeguati e riclassificati per allinearli ai principi contabili IAS/IFRS e agli schemi di presentazione previsti per il bilancio consolidato di Directa S.i.m.p.A.

La società controllata Directa Service S.r.l. è stata consolidata integralmente, mentre le partecipazioni nelle società Centrale Trading S.r.l. e Directa Czech sono state consolidate proporzionalmente con il metodo del patrimonio netto come consentito dai principi contabili IAS/IFRS.

Nella predisposizione del bilancio consolidato non sono stati utilizzati bilanci di società controllate con un periodo diverso da quello del bilancio consolidato.

## **Consolidamento integrale**

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e conto economico della società controllata Directa Service S.r.l. Il valore contabile della partecipazione è quindi rettificato con il valore residuo del patrimonio netto della controllata. Le eventuali differenze sono rilevate a patrimonio netto (si ricorda che la società controllata Directa Service S.r.l. è stata costituita dalla Capogruppo in data 7 settembre 2000).

I rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate, così come gli utili e le perdite derivanti da rapporti infragruppo, sono stati eliminati.

Le rettifiche operate in sede di consolidamento, ricorrendone le condizioni, hanno dato luogo alla rilevazione delle imposte differite e anticipate.

## **Valutazione con il metodo del patrimonio netto**

Il metodo consiste nell'attribuire alle partecipate un valore del proprio patrimonio netto pari alla quota di pertinenza della consolidante, comprensivo del risultato economico del periodo. In particolare si prevede l'iscrizione iniziale delle partecipazioni al costo e il loro successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto delle partecipate.

Le quote dei risultati di periodo delle partecipate di pertinenza della consolidante sono rilevate nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

## **Altri aspetti**

Tutte le voci di stato patrimoniale e conto economico, di cui si espongono i dettagli nelle parti successive della presente Nota Integrativa, sono composte principalmente, o in alcuni casi interamente, da poste riconducibili ai dati contabili della Capogruppo.

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

Dall'esercizio 2010 la Capogruppo ha aderito al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla Futuro S.r.l., controllante di Directa Sim, la quale ha proceduto all'esercizio dell'opzione di cui agli art. da 117 a 129 del TUIR (DPR 22 dicembre 1996, n.917).

## **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati, nonché i relativi criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

### ***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico***

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato o incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

### ***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva***

Si tratta di attività finanziarie non derivate che non sono classificate come attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività valutate al fair value con impatto a conto economico. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al costo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso e al netto delle commissioni.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Tali attività sono successivamente valutate al fair value, registrando, come detto, a conto economico gli interessi secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 160. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti rispettivamente alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito" e alla voce 10. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 30. "Utile/perdita da cessione o riacquisto".

Le variazioni di fair value rilevate nella voce 160. "Riserve da valutazione" sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva.

Gli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile sono valutati al costo.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 160. del patrimonio netto "Riserve da valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Per gli strumenti di debito costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore, l'esistenza di circostanze indicative di difficoltà finanziarie tali da pregiudicare l'incasso del capitale e degli interessi.

Per gli strumenti di capitale l'esistenza di obiettive perdite di valore è valutata considerando, oltre ad eventuali difficoltà nel servizio del debito da parte dell'emittente, ulteriori indicatori quali il declino del fair value al di sotto del costo e variazioni avverse nell'ambiente in cui l'impresa opera.

In questo caso inoltre costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore la riduzione del fair value al di sotto del costo sia superiore al 20% o perduri per oltre 12 mesi.

Viene quindi rilevata a conto economico la differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il fair value corrente.

Nel caso di strumenti oggetto di valutazione al costo, l'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore contabile degli stessi e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di rendimento corrente di mercato per attività finanziarie similari.

Eventuali riprese di valore, possibili solo a seguito della rimozione dei motivi che avevano originato la perdita di valore, sono così contabilizzate:

- se riferite a investimenti in strumenti azionari, con contropartita diretta a riserva di patrimonio;
- se riferite a investimenti in strumenti di debito, sono contabilizzate a conto economico nella voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

In ogni caso, l'entità della ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento, in assenza di precedenti rettifiche, avrebbe avuto in quel momento.

### ***Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore di bilancio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte come operazioni finanziarie di impiego e, pertanto, gli importi erogati a pronti figurano come crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce interessi.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie stesse o quando queste vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

### ***Partecipazioni***

Le partecipazioni sono iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come descritto nella Sezione 5 della Parte Generale delle Politiche Contabili.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato.

### ***Attività materiali e immateriali***

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli

arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice sulla base del principio contabile IFRS 16.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le attività materiali ed immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

### ***Imposte correnti e differite***

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico, la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società del Gruppo di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Le attività e le passività fiscali vengono compensate dove vi sono i presupposti previsti dal principio contabile di riferimento.

### ***Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente corrispondente all'ammontare che dovrà essere corrisposto alla controparte, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

In data 30 giugno 2016 è stato emesso da parte della Capogruppo, un prestito obbligazionario subordinato di euro 2.600.000, successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

In data 31 marzo 2019 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario subordinato sottoscritto per euro 3.000.000 il 3 luglio 2019.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (31 marzo 2025).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato di entrambi i prestiti può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione della Capogruppo, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

### ***Trattamento di fine rapporto del personale***

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la c.d. "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano, tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l'azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturande vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale configurando, in continuità con la normativa previgente ed in applicazione dello IAS 19, un piano a benefici definiti che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

Con riguardo alle quote di TFR maturande a far tempo dal 1° gennaio 2007 la riforma produce effetti diversi a seconda della data di assunzione del dipendente (dipendenti già in servizio al 31 dicembre 2006 ovvero dipendenti assunti dal 1° gennaio 2007).

Due soli dipendenti della Directa Simpa hanno destinato diversamente l'intero TFR, l'uno al Fondo Fonte l'altro al Fondo Azimut (fondi di previdenza complementare per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi) a differenza del restante personale che ha deciso di mantenerlo presso l'azienda.

Poiché la Società del Gruppo ha detenuto, nel corso dell'esercizio, un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità, non è stata applicata la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata, rilevata in bilancio come passività, non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto.

Il valore del fondo TFR al 31 dicembre 2020 è calcolato, in applicazione del principio di rilevanza sancito dal quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio ai fini degli IFRS/IAS, pari al valore del debito civilistico al 31 dicembre 2020 in quanto il calcolo attuariale richiesto dall'applicazione dello IAS 19 avrebbe determinato una rappresentazione non omogenea del dato in oggetto per effetto della scarsità

della popolazione di riferimento e della limitata serie di dati storici su cui basare il procedimento di attualizzazione del fondo.

### ***Rilevazione dei costi e dei ricavi***

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono sostenuti.

## **A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nel corso dell'esercizio non vi è stato alcun trasferimento tra portafogli relativo ad attività finanziarie; non sono state pertanto riportate le informazioni richieste ai paragrafi A.3.1, A.3.2, e A.3.3.

## **A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

### **Informativa di natura qualitativa**

#### *A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

I crediti ed i debiti non hanno subito modifiche nelle consolidate tecniche di valutazione e vengono rappresentati al loro valore di bilancio.

Essi si configurano come attività e passività a breve e non si rappresentano elementi suscettibili di cambiamento rispetto ai valori riportati in contabilità ed iscritti a fine esercizio in bilancio.

Non vi sono input non osservabili che incidano in qualche misura sulla definizione delle attività e passività iscritte al fair value.

#### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Non vengono svolti processi di valutazione ulteriori rispetto a quanto già descritto al punto precedente.

#### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per la determinazione del fair value.

Sono previsti tre livelli di "gerarchia del fair value":

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base ai prezzi rilevati in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'impresa può accedere alla data di valutazione. Un mercato è attivo se le transazioni hanno luogo con sufficiente frequenza ed in volumi sufficienti per fornire informazioni continue ed aggiornate sui prezzi.
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sui mercati:
  - . prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili;

- . prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività identiche;
- . curve di tassi d'interesse, volatilità, spread creditizi.
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sui mercati.

L'IFRS 13 precisa che i dati di input non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del *fair value* dovrebbero riflettere le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per l'attività o la passività oggetto di valutazione.

Non si sono verificati trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value* distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie.

Nel livello 3 vengono classificati anche gli strumenti finanziari per i quali non è possibile determinare un fair value e valutati al costo.

#### A.4.4 Altre informazioni

Non vi sono informazioni da fornire di cui all'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettera l e 96.

### Informativa di natura quantitativa

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

##### A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	Totale 31-12-2020			Totale 31-12-2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-			12.323		
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			98.298			198.298
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
<b>Totale</b>	-	-	<b>98.298</b>	<b>12.323</b>	-	<b>198.298</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-

#### Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La voce "2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" di livello 3 è costituita da titoli di capitale e di debito non quotati. Il valore rilevato in Bilancio è stato mantenuto al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore, in considerazione delle difficoltà nel definirne puntualmente un fair value.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti di attività e passività tra il livello 1 ed il livello 2.

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value				
<b>1. Esistenze iniziali</b>				<b>198.298</b>			
<b>2. Aumenti</b>							
2.1. Acquisti							
2.2. Profitti imputati a:							
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze							
2.2.2 Patrimonio netto							
2.3. Trasferimenti da altri livelli							
2.4. Altre variazioni in aumento							
<b>3. Diminuzioni</b>							
3.1. Vendite				(100.000)			
3.2. Rimborsi							
3.3. Perdite imputate a:							
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze							
3.3.2 Patrimonio netto							
3.4. Trasferimenti da altri livelli							
3.5. Altre variazioni in diminuzione							
<b>4. Rimanenze finali</b>				<b>98.298</b>			

#### A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio nelle passività finanziarie iscritte in bilancio e valutate al fair value di livello 3.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Totale 31-12-2020				Totale 31-12-2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	37.112.070			37.112.070	51.557.865			51.557.865
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>37.112.070</b>	-	-	<b>37.112.070</b>	<b>51.557.865</b>	-	-	<b>51.557.865</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(33.429.275)			(33.429.275)	(48.232.340)			(48.232.340)
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>(33.429.275)</b>			<b>(33.429.275)</b>	<b>(48.232.340)</b>			<b>(48.232.340)</b>

**Legenda:**

VB= Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Il fair value di livello 3 risulta uguale al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tali voci composte da crediti e debiti a breve scadenza, il valore di Bilancio possa rappresentare il fair value al 31/12/2020.

**A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"**

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data.

Nel caso degli strumenti finanziari di negoziazione e degli strumenti valutati al fair value, l'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto è iscritta a conto economico nelle voci di pertinenza.

Nel caso degli strumenti finanziari diversi da quelli sopra menzionati, il fair value alla data di iscrizione è assunto pari all'importo incassato o corrisposto.

Nel corso degli esercizi 2020 e 2019 non sono state registrate operazioni che rientrano nella suddetta fattispecie.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Composizione della “Cassa e disponibilità liquide”

	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
Cassa	286	5.776
<b>Totale</b>	<b>286</b>	<b>5.776</b>

Si evidenzia che il saldo della “Cassa e delle disponibilità liquide” riportato nel prospetto di riconciliazione allegato al rendiconto finanziario è costituito dalle seguenti voci:

Cassa e disponibilità liquide	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
Cassa	286	5.776
Conti correnti saldo attivo	8.955.779	23.314.205
Conti correnti saldo passivo	(14.914.565)	(31.990.560)
<b>Totale</b>	<b>(5.958.500)</b>	<b>(8.670.579)</b>

## Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

### 2.1 Composizione delle “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”

Voci/Valori	Totale 31-12-2020			Totale 31-12-2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito		-			-	
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione						
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
1.3 altri	-			12.323		
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
2.3 altri						
<b>Totale B</b>	-	-	-	<b>12.323</b>	-	-
<b>Totale A + B</b>	-	-	-	<b>12.323</b>	-	-

**Legenda:**

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

La voce “Derivati finanziari altri” si riferisce al fair value relativo a n° 44 posizioni long Euro FX che la Capogruppo deteneva in portafoglio al 31 dicembre 2019.

Al 31/12/2020 non sussistevano posizioni da valorizzare.

2.2 Strumenti finanziari derivati

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31-12-2020				Totale 31-12-2019			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
<b>1. Titoli di debito e tassi di interesse</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>2. Titoli di capitale e indici azionari</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>3. Valute e oro</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>4. Crediti</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>5. Merci</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>6. Altri</b> - Valore nozionale - Fair value								
<b>Totale</b>				-				5.537.500 12.323 <b>12.323</b>

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/valori	Totale 31-12-2020	Totale 31-12-2019
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>		
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale (A)</b>		
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Controparti Centrali		
b) Altre	-	12.323
<b>Totale (B)</b>	-	<b>12.323</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	<b>12.323</b>

**Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**  
**- Voce 30**

3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"

Voci/valori	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito			-			100.000
2. Titoli di capitale			98.298			98.298
3. Finanziamenti						
<b>Totale</b>			<b>98.298</b>			<b>198.298</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1. "titoli di debito" era costituita dall'investimento effettuato dalla Capogruppo in obbligazioni denominate in euro di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE	ISIN	VALORE NOMINALE	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO	NEGOZIAZIONE
BCC CHERASCO 14/20 STEP UP SUB	IT0005070427	1.000	1	9/12/2020	FISSO 2,5%	ACT/ACT

Tale strumento era incluso nel livello 3 di gerarchia del fair value, poiché il titolo non era quotato su nessun mercato attivo. Nell'anno 2020 l'obbligazione è scaduta nel mese di dicembre.

La voce 2. "titoli di capitale" di euro 98.298 si riferisce ad un investimento azionario nella Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C., effettuato nel corso del primo semestre del 2010 da parte della Capogruppo. Tale investimento è pari a 0,3689% del capitale sociale della Banca di Credito di Cherasco e non assume su di essa alcun tipo di controllo o influenza notevole, come definiti dai principi IAS 28, IFRS 10 e IFRS 11. Come previsto dal IFRS 9, tale investimento è rilevato al costo poiché costituito da titoli azionari non quotati ed il cui fair value non può essere determinato attendibilmente.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 31-12-2020	Totale 31-12-2019
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	-	100.000
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	98.298	98.298
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>3. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>98.298</b>	<b>198.298</b>

3.3. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti								
<b>Totale 31-12-2020</b>				-				
<b>Totale 31-12-2019</b>				<b>100.000</b>				
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate								

## Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

### 4.1 Dettaglio della voce 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso banche

Composizione	Totale 31-12-2020					Totale 31-12-2019						
	Valore di bilancio			Fair value		Valore di bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti	13.249.007					13.249.007	27.784.021					27.784.021
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.3 - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>13.249.007</b>	-	-	-	-	<b>13.249.007</b>	<b>27.784.021</b>	-	-	-	-	<b>27.784.021</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1.1 “Depositi e conti correnti” è determinata dalla liquidità del Gruppo.

Il fair value della voce “Crediti” risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da crediti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 31 dicembre 2020.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 31-12-2020					Totale 31-12-2019				
	Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>										
1.1 Depositi e conti correnti	6.749.079				6.749.079	7.980.023				7.980.023
1.2 Crediti per servizi	40.978				40.978	126.496				126.496
1.3 Pronti contro termine - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale										
1.4 Altri finanziamenti										
<b>2. Titoli di debito</b>										
2.1 Titoli strutturati										
2.2 Altri titoli di debito										
<b>Totale</b>	<b>6.790.057</b>	-	-	-	<b>6.790.057</b>	<b>8.106.519</b>	-	-	-	<b>8.106.519</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

La voce 1.1 "Depositi e conti correnti" è determinata dai margini depositati a garanzia per l'operatività svolta dalla clientela sui seguenti mercati:

- Mercato italiano - depositati presso la Cassa di Compensazione e Garanzia
- Mercato dei derivati - depositati presso Intesa Sanpaolo
- Mercato delle valute – depositati presso Lmax

All'interno di tale posta sono contenuti anche i margini e i depositi presso società finanziarie che ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario non sono considerati come cassa e disponibilità liquide.

La voce 1.2. "Crediti per servizi" si riferisce principalmente ai crediti verso società finanziarie per euro 13.893 relativi all'iniziativa "fee zero" per l'operatività sui covered warrant di particolari emittenti, per euro 18.907 per

servizi di IPO (Initial public offering) e per euro 7.991 verso la società Italtreziosi relativi a fees per la compravendita dell'oro fisico.

4.3 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso clientela

Composizione	Totale 31-12-2020					Totale 31-12-2019						
	Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value				
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.3 - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti	17.073.006	-				17.073.006	15.667.324	-				15.667.324
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>17.073.006</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.073.006</b>	<b>15.667.324</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.667.324</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

I finanziamenti alla clientela (voce 1.4) sono composti da fondi erogati dalla Capogruppo ai clienti per motivi differenti.

La parte più cospicua di essi, pari ad euro 16.501.249 è rappresentata dai "finanziamenti long" vale a dire da quei finanziamenti che la Capogruppo eroga quotidianamente ai propri clienti, per consentire gli acquisti di azioni attraverso il versamento di un margine anziché dell'integrale controvalore dell'operazione.

A fronte di tale finanziamento Directa era autorizzata a prelevare dal conto del cliente debitore le azioni, per un controvalore adeguato, a garanzia della liquidità finanziata.

In coerenza con le previsioni della direttiva MIFID II (2014/65/EU), la proprietà dei titoli tratti a garanzia non è più trasferita a Directa, pertanto il controvalore degli stessi pari ad euro 44.784.467 al netto di quello dei titoli dati a prestito pari ad euro 12.908.327, non è più esposto in bilancio già a partire dagli esercizi precedenti.

La parte residuale è articolata come segue:

- per euro 117.194 la Capogruppo ha finanziato temporaneamente i clienti per i quali al 31 dicembre 2020, a seguito dell'operatività di borsa, il saldo del conto di trading risultava essere negativo. L'operatività con "margine" ha aumentato la possibilità che la clientela richieda un finanziamento temporaneo a Directa, che lo concede solo se sussiste la garanzia di titoli o dell'avvenuta disposizione di un bonifico bancario, la durata è in genere limitata a 2/3 giorni. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni dell'esercizio 2021.

- per euro 134.594 la Capogruppo ha temporaneamente finanziato le operazioni di borsa dei clienti che al 31 dicembre 2020 risultavano scoperti per data valuta, a causa delle diverse scadenze di regolamento dei mercati. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni dell'esercizio 2021.

#### 4.4. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti	36.990.445			876.872	(30.053)		(725.194)	
<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>36.990.445</b>			<b>876.872</b>	<b>(30.053)</b>		<b>(725.194)</b>	
<b>Totale 31-12-2019</b>	<b>51.557.865</b>							
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate								

I finanziamenti vengono classificati anche in funzione del loro stadio di rischio:

. stadio 1 i crediti sono classificati nel primo stadio all'atto della loro rilevazione iniziale e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito.

. stadio 2 in questo stadio vengono classificati i crediti che hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma che non vengono considerati in default.

. stadio 3 nel terzo stadio vengono allocati i crediti in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg.)

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.); l'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

## Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70

### 7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Sede legale	Sede operativa	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %	Valore di bilancio consolidato	Fair value
			Impresa partecipante	Quota %			
B. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
1. Centrale Trading S.r.l.	Via Segantini, 5 Trento	Via Segantini, 5 Trento	Directa S.i.m.p.A.	25%	25%	341.756	341.756
2. Directa Czech	Vaclaveske namesti 799/48 Praga	Vaclaveske namesti 799/48 Praga	Directa S.i.m.p.A.	39%	39%	982	982

Directa Czech s.r.o. è una società di servizi, con sede a Praga che è stata costituita nel mese di luglio 2013, anno in cui ha iniziato ad operare.

La Capogruppo detiene il 39% del capitale.

### 7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Valore complessivo
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>314.167</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Rivalutazioni	
B.4 Altre variazioni	28.571
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Rettifiche di valore	
C.3 Svalutazioni	
C.4 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>342.738</b>

### 7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazioni imprese	Valore di bilancio consolidato	Rapporto di partecipazione		Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
		Impresa partecipante	Quota %				
B. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
1. Centrale Trading S.r.l.	341.756	Directa S.i.m.p.A.	25%	1.090.191	452.670	942.043	137.598
2. Directa Czech	982	Directa S.i.m.p.A.	39%	3.333	7.983	2.665	(19.068)

I valori riportati nella tabella si riferiscono ai dati del Bilancio al 31/12/2020 delle società partecipate redatti sulla base dei principi contabili nazionali. Le analisi svolte su tali dati, al fine d'identificare eventuali differenze in relazione dell'applicazione dei principi contabili internazionali non hanno fatto emergere aggiustamenti significativi da apportare ai valori determinati sulla base dei principi contabili nazionali.

### 7.4 Partecipazioni significative: informazioni su dividendi percepiti

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono percepiti dividendi.

### 7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Non applicabile.

### 7.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole.

Sulla base della percentuale delle quote di possesso nelle società partecipate si ritiene di detenere un'influenza notevole.

### 7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Non applicabile.

### 7.8 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non applicabile.

### 7.9 Restrizioni significative

Non applicabile.

### 7.10 Altre informazioni

Nulla da segnalare.

## Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31-12-2020	Totale 31-12-2019
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	1.946.500	2.058.448
c) mobili	1.560	2.437
d) impianti elettronici		
e) altre	232.563	135.022
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	13.055	26.110
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	76.482	39.639
<b>Totale</b>	<b>2.270.160</b>	<b>2.261.655</b>

La voce 1 b) di circa 2 milioni di euro si riferisce al valore dell'immobile di proprietà della Capogruppo che è stato iscritto in conformità ai principi contabili di riferimento come attività di proprietà.

Si indicano di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni:

- Fabbricati 3%;
- Mobili 24%;
- Altre attività: in questa voce sono compresi "macchine elettroniche", "sistema informativo" e "telefoni cellulari" ammortizzati al 40% , autovettura ammortizzata al 50% e "impianti", "immobilizzazioni minori" e "macchinari e apparecchiature" ammortizzati al 30%.

L'applicazione del principio IFRS 16 ha determinato nel corso del precedente esercizio un incremento delle attività materiali come segue:

La voce 2 b) comprende il valore dei beni locati al netto della quota di ammortamento.

La voce 2 e) è costituita dal valore dell'autovettura aziendale al netto della quota di ammortamento.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>		<b>3.731.599</b>	<b>512.379</b>		<b>6.187.805</b>	<b>10.431.783</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(1.673.151)	(507.943)		(5.987.034)	(8.170.128)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>		<b>2.058.448</b>	<b>2.437</b>		<b>200.771</b>	<b>2.261.655</b>
<b>B. Aumenti:</b>						
B.1 Acquisti					289.785	289.785
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni:</b>						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		(111.948)	(876)		(168.455)	(281.280)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>		<b>1.946.500</b>	<b>1.560</b>		<b>322.100</b>	<b>2.270.160</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		1.785.099	510.819		6.121.409	8.417.327
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>		<b>3.731.599</b>	<b>512.379</b>		<b>6.443.509</b>	<b>10.687.488</b>
E. Valutazione al costo		-	-		-	-

L'incremento delle immobilizzazioni di euro 289.785 si riferisce al sistema informativo per euro 224.294, agli impianti per euro 2.347, macchinari e apparecchi per euro 4.282, autovetture in locazione per euro 57.868 e immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro per euro 993.

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

### 9.1 Composizione delle "Attività immateriali"

	Totale 31-12-2020		Totale 31-12-2019	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente	3.215.468		3.346.981	
2.2 altre	97.600		97.600	
<b>Totale</b>	<b>3.313.068</b>	-	<b>3.444.581</b>	-

L'importo della voce 2.1 di euro 3.215.468 è principalmente rappresentato dalle spese per lo sviluppo di software della Capogruppo, al netto dei relativi ammortamenti.

L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% in considerazione di una stima di vita dei beni valutata in cinque anni.

Il valore contabile lordo ad inizio esercizio ammontava ad euro 27.234.571 e a fine esercizio ad euro 28.816.372, il fondo ammortamento ad inizio esercizio ammontava ad euro 23.789.990 e a fine esercizio ad euro 25.503.304.

La voce 2.2 si riferisce all'acquisto di una piattaforma per fini della digitalizzazione del processo di sottoscrizione contrattuale.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.444.581</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	1.578.955
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	2.846
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(1.710.468)
C.3 Rettifiche di valore:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	(2.846)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.313.068</b>

**Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo**

10.1 Composizione delle "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	<b>Ires</b>	<b>Irap</b>	<b>Totale</b>
Imposte correnti	2.625.575	-	2.625.575
Imposte anticipate	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.625.575</b>	<b>-</b>	<b>2.625.575</b>

Le attività fiscali derivanti da Ires sono esposte nelle "Altre Attività" nell'ambito del Consolidato fiscale che decorre dall'anno 2010, fatta eccezione per un importo di 2.625.575 euro derivante dal credito residuo ceduto dalla Futuro s.r.l. al Gruppo ed utilizzato in compensazione da quest'ultima nel corso del 2020.

Il valore delle attività fiscali correnti e anticipate negli schemi di bilancio viene esposto al netto delle passività fiscali correnti e differite.

### 10.2 Composizione delle "Passività fiscali: correnti e differite"

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	-	316.005	316.005
Imposte differite	60.210	13.120	73.330
<b>Totale</b>	<b>60.210</b>	<b>329.125</b>	<b>389.335</b>

Le passività fiscali differite sono esposte al netto delle attività fiscali anticipate ammontanti ad euro 66.322. Il dettaglio delle attività e passività fiscali anticipate e differite, il cui saldo è sopra riportato viene esposto nelle tabelle che seguono.

### 10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 2020	Totale 2019
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>94.513</b>	<b>167.784</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	15.644	12.724
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	(43.835)	(85.995)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>66.322</b>	<b>94.513</b>

La variazione di euro 28.191 fa riferimento al differente trattamento tra civilistico e fiscale degli ammortamenti dei cespiti aziendali e dell'ammortamento dei marchi e all'utilizzo dell'imposta anticipata sulla perdita del 2018.

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>152.081</b>	<b>164.511</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	19.740	19.740
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	32.170	32.170
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>139.651</b>	<b>152.081</b>

Le variazioni delle imposte differite sono dovute al diverso trattamento tra i principi IAS e i principi fiscali italiani e si riferiscono all'ammortamento dell'immobile detenuto in leasing fino al 2008 e poi divenuto di proprietà.

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	<b>19.799</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	(19.799)

## Sezione 12 – Altre attività - Voce 120

### 12.1 Composizione delle "Altre attività"

	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
1. Note di credito da ricevere	3.754	835
2. Anticipi a fornitori	9.586	9.829
3. Crediti diversi	9.285.282	6.412.279
<b>Totale</b>	<b>9.298.623</b>	<b>6.422.943</b>

La voce 3. "Crediti diversi" è composta principalmente da euro 588.479 versati come acconto a titolo d'imposta di bollo per il portafoglio titoli dei clienti della Capogruppo e da euro 6.663.546 come imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria (capital gain) in regime del risparmio amministrato versato nella misura del 100% dell'ammontare complessivo dei versamenti dovuti nei primi 11 mesi del medesimo anno.

La voce è altresì composta da euro 119.256 dai risconti attivi su manutenzione hardware e software, servizi informativi, servizi di rete.

Euro 1.795.355, si riferiscono al credito vantato dalla Capogruppo nei confronti della Futuro Srl per adesione al consolidato fiscale nazionale.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

#### 1.1 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: “Debiti”

Voci	Totale 31-12-2020			Totale 31-12-2019		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti			10.361.403			8.854.141
2. Altri debiti	16.204.564	99.582		32.539.443	75.030	
<b>Totale</b>	<b>16.204.564</b>	<b>99.582</b>	<b>10.361.403</b>	<b>32.539.443</b>	<b>75.030</b>	<b>8.854.141</b>
<i>Fair value - livello 1</i>						
<i>Fair value - livello 2</i>						
<i>Fair value - livello 3</i>	<b>16.204.564</b>	<b>99.582</b>	<b>10.361.403</b>	<b>32.539.443</b>	<b>75.030</b>	<b>8.854.141</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>16.204.564</b>	<b>99.582</b>	<b>10.361.403</b>	<b>32.539.443</b>	<b>75.030</b>	<b>8.854.141</b>

Il fair value della voce “Debiti” risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da debiti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 31 dicembre 2020.

Specularmente a quanto già fatto per i finanziamenti iscritti nell'apposita sezione dei crediti, si è deciso di inserire fra i debiti, nel passivo dello stato patrimoniale, i margini trattenuti ai clienti per attività sui futures che alla data del 31 dicembre 2020 ammontavano ad euro 10.333.752.

In coerenza con le previsioni della direttiva MIFID II (2014/65/EU), la proprietà dei titoli trattenuti a garanzia a fronte del finanziamento per l'operatività marginata non è più trasferita a Directa, pertanto il controvalore degli stessi pari ad euro 44.784.467 al netto di quello dei titoli dati a prestito pari ad euro 12.908.327, non è più esposto in bilancio né tra i crediti né tra i debiti già a partire dagli esercizi precedenti.

I debiti verso le Banche si riferiscono ai finanziamenti in essere al 31/12/2020, concessi da Banca Monte dei Paschi di Siena per euro 2.500.000, da Banca Alpi Marittime per euro 2.500.000, da Banco Azzoaglio per euro 1.900.000, da Banca Cambiano per euro 8.000.000 comprensivi del rateo interessi.

1.2 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Titoli in circolazione"

Passività	Totale 31-12-2020				Totale 31-12-2019			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli								
- obbligazioni								
- strutturate								
- altre	6.763.726		6.763.726		6.763.726		6.763.726	
- altri titoli								
- strutturati								
- altri								
<b>Totale</b>	<b>6.763.726</b>	-	<b>6.763.726</b>	-	<b>6.763.726</b>	-	<b>6.763.726</b>	-

**Legenda**

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

1.4 Dettaglio dei debiti e titoli subordinati

La voce 10b ammonta ad euro 6.763.726 e si riferisce principalmente al prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Capogruppo alla pari il 30 giugno 2016 per euro 2.600.000 e successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

In data 31 marzo 2019 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario subordinato da parte della Capogruppo, sottoscritto per euro 3.000.000 il 3 luglio 2019.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (31 marzo 2025).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato di entrambi i prestiti può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione della Capogruppo, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

**Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60**

Si veda quanto riportato nella sezione 10 dell'attivo.

## Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

### 8.1 Composizione delle "Altre passività"

	<b>Totale 31-12-2020</b>	<b>Totale 31-12-2019</b>
Fornitori	216.251	375.040
Fatture da ricevere	769.960	952.057
Debiti verso personale	1.028.752	415.286
Debiti verso enti previdenziali	370.113	280.334
Debiti verso Erario (diversi da quelli imputati alla voce 60)	255.179	110.446
Debiti diversi	22.431	47.303
<b>Totale</b>	<b>2.662.686</b>	<b>2.180.465</b>

La voce Fornitori è composta principalmente da fatture che sono state pagate nei primi mesi dell'esercizio 2021.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

### 9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.112.715</b>	<b>964.333</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamento dell'esercizio	238.252	224.059
B2. Altre variazioni in aumento	112.031	
<b>C. Diminuzioni</b>		
C1. Liquidazioni effettuate	(53.616)	(41.250)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(82.019)	(34.427)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.327.363</b>	<b>1.112.715</b>

Le variazioni in aumento di euro 112.031 si riferiscono in parte alla quota di trattamento di fine rapporto legata al passaggio di due dipendenti dalla controllata Directa Service alla Directa Sim e in parte al trattamento di fine rapporto trasferito in azienda per l'assunzione di una nuova risorsa.

## Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

### 11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie		Importo
1.	Capitale	
1.1	Azioni ordinarie	6.000.000
1.2	Altre azioni	

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ed euro 6.000.000 ed è composto da n. 15.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,40 cadauna.

### 11.5 Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre Riserve	Totale
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>835.367</b>	<b>7.448.368</b>	<b>562.503</b>	<b>8.846.237</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili	68	5.054		5.122
B.2 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite			(47.256)	(47.256)
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>835.435</b>	<b>7.453.422</b>	<b>512.247</b>	<b>8.804.103</b>

## ***Altre informazioni***

### *3. Operazioni di prestito titoli*

L'attività di prestito titoli è funzionale alla attività di trading svolta dai clienti che operano sul mercato azionario con l'utilizzo del margine. A fronte di ogni operazione fatta dalla clientela di "vendita allo scoperto" la Capogruppo procede con un prestito di titoli al cliente per consentirne il regolamento sui mercati.

Il prestito si chiude quando il cliente effettua il movimento di segno opposto, restituendo i titoli dopo averli riacquistati sul mercato.

A fronte di ogni operazione di prestito al cliente la SIM riceve un "collateral" pari al valore dei titoli più un margine di garanzia, che mantiene in deposito su conti di proprietà e/o utilizza per gli adempimenti collegati alle attività di back office.

Alla data del 31/12/2020 il controvalore dei titoli dati a prestito alla clientela ammontava ad euro 12.908.327.

L'approvvigionamento dei titoli dati in prestito ai clienti avviene con operazioni di prestito di segno opposto in cui la Capogruppo opera come soggetto che prende a prestito i titoli da differenti controparti.

I "fornitori" di titoli possono essere i clienti che hanno dato facoltà alla SIM di acquisire quei titoli che essi si sono resi disponibili a prestare e/o altri intermediari abilitati.

Nel caso dei clienti le operazioni di prestito si perfezionano senza il rilascio di collateral da parte di Directa e dietro il mero pagamento di un tasso di interesse; nel caso delle banche fornitrici (Banca IMI e Monte dei Paschi) a fronte dei titoli ricevuti la SIM trasferisce una provvista liquida al soggetto prestatore.

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10

#### 1.1 Composizione del "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci / Componenti redditali	Plusvalenze	Utili da negozi- azione	Minusvalenze	Perdite da negozi- azione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	(15.439)	(15.439)
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	470	5.108	-	(38.517)	(32.939)
1.3 Altre attività		-			-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Debiti					-
2.3 Altre passività					-
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>					(151.137)
<b>4. Derivati finanziari</b>					
4.1 su titoli di debito e tassi d'interesse					-
4.2 su titoli di capitale e indici azionari					-
4.3 su valute e oro					39.189
4.4 altri					-
<b>5. Derivati su crediti</b>					-
Di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					-
<b>Totale</b>	<b>470</b>	<b>5.108</b>	<b>-</b>	<b>(53.957)</b>	<b>(160.327)</b>

Il punto 3 "Attività e passività finanziarie: differenze di cambio" riporta il risultato netto delle posizioni in valute straniere detenute in corso d'anno. Esso è pari ad euro 151.137 e rappresenta la perdita netta realizzata durante l'esercizio.

Il punto 4 "Derivati finanziari su valute" indica un utile di euro 39.189 e rappresenta il risultato dell'attività di negoziazione sul rischio cambio euro/dollaro per i dollari di cui al punto 3 svolta in corso d'anno attraverso la negoziazione del contratto Future dell'Euro FX.

L'utile di euro 470 rappresenta il saldo della compravendita fuori mercato di titoli delistati detenuti in portafoglio dai clienti ed acquistati al prezzo simbolico di 1 euro dalla Capogruppo.

## Sezione 5 - Commissioni - Voce 50 e 60

### 5.1 Composizione delle "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 2020	Totale 2019
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	11.157.588	7.711.425
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	328.289	127.552
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini	4.558.494	1.768.463
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	622.744	525.333
<b>Totale</b>	<b>16.667.116</b>	<b>10.132.773</b>

La voce "Altri servizi", comprende i servizi connessi alle attività di negoziazione per conto terzi, collocamento e raccolta ordini svolte dalla Capogruppo, quali commissioni per servizi aggiuntivi, fornitura di quotazioni in real time, concessione d'uso d'applicazioni software per il trading, invio di allarmi sms, commissioni per apertura prestito titoli e diritti fissi della Monte Titoli.

## 5.2 Composizione delle "Commissioni passive"

Dettaglio	Totale 2020	Totale 2019
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	2.639.048	2.169.805
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
° gestioni di portafogli		
° altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini	1.789.070	838.992
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	732.193	472.446
<b>Totale</b>	<b>5.160.311</b>	<b>3.481.243</b>

La voce "Altri servizi" è composta principalmente dalle commissioni retrocesse dalla Capogruppo a fornitori per servizi di consulenza prestati alle Banche convenzionate e utilizzo di Visual Trader concesso dalla società Traderlink S.r.l.

## Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

### 6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2020	Totale 2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.000			4.000	3.250
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche				8.048.345	7.248.719
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela				2.055.773	1.862.971
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività				-	30.904
6. Passività finanziarie					
<b>Totale</b>	<b>4.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.108.118</b>	<b>9.145.844</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

La voce "Crediti verso la clientela" si compone principalmente degli interessi attivi per attività di prestito titoli per euro 499.518 ed interessi attivi per finanziamento long overnight per euro 792.615.

La voce "Crediti verso banche" si compone degli interessi attivi ricevuti dalle banche sulle disponibilità liquide esistenti nei conti propri e nei conti terzi durante l'esercizio 2020.

#### 6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci / Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri Finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2020	Totale 2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Verso banche		205.833			205.833	541.277
1.2 Verso società finanziarie		658.127			658.127	250.595
1.3 Verso clientela		1.527.896			1.527.896	2.112.911
1.4 Titoli in circolazione			264.000		264.000	234.740
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività				5.373	5.373	-
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
<b>Totale</b>	-	<b>2.391.856</b>	<b>264.000</b>	<b>5.373</b>	<b>2.661.230</b>	<b>3.139.523</b>

La diminuzione degli interessi riconosciuti alla clientela è proporzionale alla minore liquidità che i clienti istituzionali hanno depositato presso la società durante l'anno 2020.

L'aumento degli interessi passivi su titoli in circolazione è riconducibile ai prestiti obbligazionari di nuova emissione da parte della Capogruppo come precedentemente esposto.

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 120

8.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale 2020	Totale 2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti	(30.053)	(727.132)				(757.185)	(16.930)
<b>Totale</b>	<b>(30.053)</b>	<b>(727.132)</b>				<b>(757.185)</b>	<b>(16.930)</b>

Nell'esercizio la Capogruppo procede ad iscrivere un Write-off di euro 727.132 riducendo l'esposizione lorda di un'attività finanziaria poiché non ha aspettative ragionevoli di recuperare, in tutto o in parte, l'attività medesima.

Si specifica che le esposizioni verso i clienti sono classificate a sofferenza poiché sono esposizioni verso soggetti in stato di insolvenza.

## Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140

### 9.1 Composizione delle "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 2020	Totale 2019
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	3.055.736	2.421.243
b) oneri sociali	781.804	687.202
c) indennità di fine rapporto	2.348	884
d) spese previdenziali	112.925	75.521
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	158.886	149.906
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	36.127	28.105
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	29.935	19.820
2. Altro personale in attività	313.997	336.413
3. Amministratori e sindaci	799.673	54.150
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
<b>Totale</b>	<b>5.291.431</b>	<b>3.773.244</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Media
Personale dipendente	70
Altro personale in attività	7
Amministratori	4
Sindaci	3

I contratti con il personale si suddividono in quattro categorie:

- contratto dipendente a tempo indeterminato

(l'ammontare del costo è indicato nella tabella 9.1 voce 1.a) "Salari e stipendi")

- contratto tirocinante

- contratto collaborazione a progetto

Il costo sostenuto per le altre tipologie sopra indicate è riportato nella tabella 9.1 voce 2 "Altro personale in attività"

### 9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
1. Spese per prestazioni di servizi	5.649.693	5.679.686
2. Pubblicità e marketing	221.620	231.944
3. Spese di locazione	17.891	16.452
4. Spese per assistenza e manutenzione	171.286	150.417
5. Imposte e tasse indirette	223.887	138.257
6. Imposte estere	-	6.235
7. Altre spese amministrative	312.544	361.802
<b>Totale</b>	<b>6.596.921</b>	<b>6.584.793</b>

La voce 1. "Spese per prestazioni di servizi" si compone per spese per assistenza e manutenzione dei software per euro 83.875, fornitura in tempo reale delle quotazioni di mercato per euro 213.960, servizi di custodia titoli per euro 311.205, servizi di accesso ai mercati italiani per euro 943.255 ed esteri per euro 322.878, consulenze notarili, fiscali, legali ed amministrative per euro 133.506, servizi di sorveglianza per euro 17.946, servizi informativi per euro 274.551, spese postali e trasporti per euro 12.453, spese di telefonia e connessioni internet per euro 84.075, licenza d'uso di applicazioni per euro 307.431, consulenze varie e mediazioni per euro 1.869.649.

La voce 2. "Pubblicità e marketing" di euro 221.620 è da attribuire alle spese sostenute per inserzioni pubblicitarie e per organizzazione e partecipazione ad eventi.

La voce 7. "Altre spese amministrative" si riferisce principalmente a spese per viaggi e trasferte per euro 25.634, cancelleria e stampati per euro 4.168, assicurazioni per euro 23.567 e spese bancarie per euro 137.974.

Nella voce 4. Spese di locazione, sono stati inseriti i canoni passivi per locazione immobili ed autovetture, in linea con l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

### Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 160

#### 11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento</b>	<b>Riprese di valore</b>	<b>Risultato netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(a-b+c)</b>
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	247.200			247.200
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale	13.055			13.055
- per investimento				
<b>Totale</b>	<b>260.254</b>	-	-	<b>260.254</b>

**Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 170***12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"*

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento</b>	<b>Riprese di valore</b>	<b>Risultato netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(a-b+c)</b>
<b>1. Attività immateriali diverse dall'avviamento</b>				
1.1 Di proprietà				
- generate internamente	1.654.754			1.654.754
- altre	58.560			58.560
1.2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>1.713.314</b>	-	-	<b>1.713.314</b>

**Sezione 13 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180***13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"*

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
1. Proventi straordinari	5.449	24.216
2. Altri proventi	27.035	27.024
3. Arrotondamenti attivi, abbuoni, sconti	5.069	1.722
4. Proventi su adeguamento-pagamento fatture no euro	2.898	833
5. Attività commerciali svolte da Directa Service	1.329	1.084
6. Oneri straordinari	(33.376)	(20.188)
7. Rimborsi ai clienti	(67.198)	(7.749)
8. Contributo a Consob	(57.583)	(53.668)
9. Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	(2.303)	(2.297)
10. Oneri su adeguamento-pagamento fatture no euro	(1.579)	(3.670)
11. Rimborsi assicurativi	2.725	-
<b>Totale</b>	<b>(117.534)</b>	<b>(32.694)</b>

Gli oneri e i proventi straordinari si riferiscono a fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti.

La voce altri proventi è composta principalmente da contributi ricevuti in occasione di servizi di settlement di operazioni speciali.

## Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200

### 14.1 Composizione degli "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

Voci	Totale 2020	Totale 2019
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni	-	94
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore	34.400	3.927
1.4 Altri proventi		
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni	(7.680)	(174)
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>	<b>26.719</b>	<b>3.847</b>

La voce 2.1 "Svalutazioni" si riferisce all'adeguamento del cambio EUR/CZK al 31/12/2020 della partecipazione in Directa Czech.

## Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230

### 17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Voci	Totale 2020	Totale 2019
<b>1. Immobili</b>		
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
<b>2. Altre attività</b>		
2.1 Utili da cessione	-	139
2.2 Perdite da cessione	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>-</b>	<b>139</b>

## Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250

### 18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
1. Imposte correnti	1.630.357	129.351
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	(12.436)	(11.297)
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	31.270	62.784
5. Variazione delle imposte differite	(12.430)	(12.430)
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>1.636.761</b>	<b>168.408</b>

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Poste di bilancio / variazioni	Esercizio 2020	
	Imponibile/aliquota	Imposta
<b>Onere fiscale effettivo</b>		
Utile / perdita ante imposte	4.083.447	
Onere fiscale effettivo		
- Ires	29,32%	(1.197.273)
- Irap	10,61%	(433.084)
- Totale Ires+Irap	39,93%	(1.630.357)
<b>Onere fiscale teorico</b>		
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	905.190	217.246
- Ires teorica	24,00%	(980.027)
Spese per il personale e collaboratori	5.128.451	
Base imponibile Irap teorica	9.211.898	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite		
+ impatto poste non rilevanti ai fini Irap	(1.436.602)	(80.019)
- Irap teorica	5,57%	(513.103)

La differenza tra le imposte teoriche e le imposte effettive è dovuta agli oneri indeducibili che vanno ad aumentare la base imponibile.

Il tax rate effettivo è sensibilmente influenzato dalla diversa base imponibile IRAP.

Le principali variazioni si riferiscono ad oneri eccedenti la quota deducibile o parzialmente deducibili.

L'art.87 del TUIR sancisce che per i soggetti IAS valgono i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione di Bilancio previsti dai principi medesimi.

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### B. ATTIVITA' DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI

##### B.1 Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Acquisti nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		1.492.978.621
di cui Titoli di Stato		343.974
A.2 Titoli di capitale		8.649.368.681
A.3 Quote di OICR		627.998.714
A.4 Strumenti derivati		25.305.085.256
- derivati finanziari		25.305.085.256
- derivati creditizi		-
<b>B. Vendite nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		1.474.065.940
di cui Titoli di Stato		106.251
B.2 Titoli di capitale		8.540.212.603
B.3 Quote di OICR		556.123.538
B.4 Strumenti derivati		25.331.074.586
- derivati finanziari		25.331.074.586
- derivati creditizi		-

## D. ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO

### D.1 Collocamento con e senza garanzia

<b>Controvalore</b>	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>1. Titoli collocati con garanzia:</b>		
1.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
1.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
<b>Totale titoli collocati con garanzia (A)</b>	-	-
<b>2. Titoli collocati senza garanzia:</b>		
2.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
2.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni	47.601.205	6.927.229
<b>Totale titoli collocati senza garanzia (B)</b>	<b>47.601.205</b>	<b>6.927.229</b>
<b>Totale titoli collocati (A+B)</b>	<b>47.601.205</b>	<b>6.927.229</b>

Nel corso dell'anno 2020 sono stati collocati i seguenti titoli senza garanzia:

GISMONDI 1754	per un valore intermediato di euro	163.840,00
ALERION Tf 3,125% Dc25	per un valore intermediato di euro	207.000,00
BELIEVE Tf 20192022	per un valore intermediato di euro	50.000,00
INTEK 20 25 TF 4,5	per un valore intermediato di euro	1.391.040,00
UNIDATA	per un valore intermediato di euro	253.500,00
LHBOND	per un valore intermediato di euro	3.000.000,00
BALABAN POC	per un valore intermediato di euro	60.000,00
BTP ITALIA	per un valore intermediato di euro	19.632.000,00
CY4GATE	per un valore intermediato di euro	138.600,00
BTP FUTURA	per un valore intermediato di euro	11.463.000,00
IPO FABILIA	per un valore intermediato di euro	102.400,00
IPO RETI	per un valore intermediato di euro	523.500,00
MINIBOND PERCASSI	per un valore intermediato di euro	75.000,00
BOND CARRARO	per un valore intermediato di euro	3.937.540,90
TRENDEVICE	per un valore intermediato di euro	118.664,00
I-RFK BOND	per un valore intermediato di euro	30.000,00
EURO COSMETIC	per un valore intermediato di euro	75.600,00
BTP FUTURA	per un valore intermediato di euro	5.346.000,00
COMAL	per un valore intermediato di euro	154.000,00
PROMOTICA	per un valore intermediato di euro	357.000,00
TENAX	per un valore intermediato di euro	124.600,00
PLANETEL	per un valore intermediato di euro	99.000,00
MIT SIM	per un valore intermediato di euro	298.920,00

La Capogruppo non ha aderito a collocamenti titoli con garanzia.

D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)

	Totale 2020		Totale 2019	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito		45.191.581		3.344.000
- titoli strutturati				
- altri titoli				
2. Titoli di capitale		2.409.624		3.583.229
3. Quote di OICR				
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti				
- di cui: leasing				
- di cui: factoring				
- di cui: credito al consumo				
- di cui: altri				
7. Gestioni di portafogli				
8. Altro				

**E. ATTIVITA' DI RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI**

E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		782.964.493
A.2 Titoli di capitale		2.300.950.942
A.3 Quote di OICR		15.466.428
A.4 Strumenti derivati		11.062.746.703
- derivati finanziari		11.062.746.703
- derivati creditizi		-
A.5 Altro		-
<b>B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		840.366.436
B.2 Titoli di capitale		2.265.168.824
B.3 Quote di OICR		16.428.215
B.4 Strumenti derivati		11.179.494.532
- derivati finanziari		11.179.494.532
- derivati creditizi		-
B.5 Altro		-

## H. CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

	<b>Controvalore</b>
Titoli di terzi in deposito	-
Titoli di terzi depositati presso terzi	1.353.061.182
Titoli di proprietà depositati presso terzi	-

I titoli di terzi depositati presso terzi sono composti da titoli presenti nel portafoglio della clientela.

Si precisa che al 31/12/2020 non sussistono strumenti finanziari derivati da rilevare secondo il valore nozionale, eventualmente adeguato in base al tasso di cambio.

Le disponibilità liquide della clientela (inclusi coloro che hanno aperto il conto di trading presso gli istituti bancari convenzionati) ammontavano complessivamente a circa 703 milioni di euro.

## I. ALTRE ATTIVITA'

### I.1 Prestito titoli

	<b>Controvalore</b>
Titoli presi a prestito dalla Clientela	12.908.327
Titoli dati a prestito alla Clientela	12.908.327
Fondi dati a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli ricevuti)	-
Fondi ricevuti a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli a favore della Clientela)	15.164.608

### I.2 Finanziamenti acquisto titoli

	<b>Controvalore</b>
Fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela	-
Fondi dati alla Clientela per acquisto titoli	16.501.249
Titoli dati a garanzia (a fronte dei fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela)	-
Titoli trattenuti a pegno (a fronte dei fondi dati alla Clientela per acquisto titoli)	44.784.467

## **SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

### **Premessa**

L'analisi dei rischi per una società come Directa è strettamente correlata alla tipologia dei servizi offerti ed alla peculiarità dei medesimi rispetto ad altri comuni operatori del settore.

Il trading on line prevede uno schema tipico secondo il quale un cliente (tipicamente un cliente privato) apre un conto con la Capogruppo per poter operare in remoto, in autonomia ed indipendenza, acquistando e vendendo strumenti finanziari dalla propria postazione internet.

Il compito primario svolto dalla Capogruppo è quello della mera raccolta e dell'inoltro per via telematica degli ordini ricevuti.

Il "core business" è quindi collegato alla affidabilità del sistema ed al relativo sviluppo tecnologico, tema su cui si sono concentrati i maggiori investimenti fin dalla costituzione della società.

La focalizzazione sulla semplice trasmissione degli ordini, la volontà di fornire una singola tipologia di servizio, specifico e peculiare e per quanto possibile all'avanguardia nel settore finanziario, e la volontà di competere su aspetti prevalentemente tecnologici anziché su altre leve di marketing ha fatto sì che Directa rinunciassse a svolgere tutti quei servizi e quelle attività che non fossero strettamente funzionali agli obiettivi di business sopra descritti.

In tal senso ad esempio è stata decisa la rinuncia all'attività di negoziazione in conto proprio o l'internalizzazione ordini perché non avrebbe fornito valore aggiunto al servizio ed avrebbe introdotto invece complessità gestionali e rischi d'impresa che mal si conformavano agli obiettivi aziendali.

L'unica attività da sempre svolta è stata la ricezione e trasmissione ordini per conto della clientela (che formalmente diventa esecuzione di ordini nel momento in cui Directa trasmette direttamente gli ordini al mercato senza passare attraverso un negoziatore).

Anche il servizio di collocamento, prestato in questi anni in maniera marginale, è stato svolto unicamente per assecondare quelle richieste dei clienti che in alcuni casi di IPO hanno palesato il proprio interesse per le adesioni on-line.

L'assunzione di garanzia è stato il necessario completamento a tale autorizzazione, al fine di poter essere chiamati a far parte dei consorzi di collocamento.

Nell'ambito delle stesse linee strategiche la società non ha mai chiesto l'autorizzazione alla gestione di portafogli per conto dei clienti e non svolge il servizio di consulenza nei confronti della propria clientela.

Nessuno dei dipendenti o collaboratori fornisce consigli sull'operatività ai clienti.

In tale contesto operativo il numero di tipologie di rischio cui la Capogruppo è esposta è numericamente ridotto e quantitativamente contenuto. Nella definizione degli aggregati economici a copertura dei rischi si fa sistematicamente ricorso ai metodi standardizzati previsti dalle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, senza adottare in alcun caso dei modelli di calcolo autonomi elaborati all'interno della società.

### **2.1 RISCHI DI MERCATO**

I rischi di mercato sono legati alle oscillazioni dei corsi, dei tassi e dei cambi e risultano poco rilevanti per la tipologia di servizio offerto dalle società del Gruppo che non è autorizzata alla negoziazione in conto proprio e che tipicamente non detiene attività finanziarie in portafoglio, conservando tipicamente la propria liquidità in deposito sui conti correnti bancari.

Esso si suddivide fra Rischio tasso di interesse, Rischio prezzo e Rischio di cambio.

## **2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

### ***Informazioni di natura qualitativa***

#### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di tasso d'interesse, ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è legato alle oscillazioni dei tassi per i titoli detenuti dalla Capogruppo nel proprio portafoglio di negoziazione.

Esso è costituito dall'impatto economico che può verificarsi sui conti a seguito delle variazioni nel margine d'interesse aziendale o della variazione dei tassi di interesse sui titoli presenti nel portafoglio di negoziazione.

Esso viene gestito attraverso il monitoraggio costante della redditività dei titoli con interventi eventuali finalizzati al riposizionamento del portafoglio per migliorarne la redditività.

Tali procedure vengono estese anche al controllo del livello di liquidità sui conti correnti bancari la cui redditività è legata alle oscillazioni dei tassi attivi: periodicamente viene fatta una analisi delle controparti ed una rinegoziazione delle condizioni laddove si intravedano delle opportunità di maggior profitto o minore rischio.

#### **Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19**

Ai sensi della comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021, si specifica che non sono state apportate modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché alla misurazione e controllo dei rischi.

Si rimanda pertanto a quanto indicato nella sezione 4 della parte A, paragrafo "Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19".

### **Informazioni di natura quantitativa**

#### ***1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie***

Tutte le attività soggette al rischio interesse vengono riepilogate e suddivise per periodo di scadenza residua nella apposita tabella riportata di seguito.

**Posizioni in Dollari Usa**

Tipologia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Altre attività								
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati finanziari</b>								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
Posizioni lunghe								
Posizioni corte								
- Altri								
Posizioni lunghe								
Posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
Posizioni lunghe								
Posizioni corte								
- Altri								
Posizioni lunghe								
Posizioni corte								

2. Portafoglio immobilizzato: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle altre attività e passività finanziarie

**Posizioni in Euro**

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Altre attività								98.298
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati</b>								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								

3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Periodicamente viene valutato dall'Amministratore Delegato su indicazione del Back Office il tasso di rendimento della liquidità e di eventuali titoli in portafoglio per l'assunzione di opportune deliberazioni in merito.

Per quanto riguarda la misurazione dei rischi ai fini di vigilanza ed ai fini ICAAP non sono state adottate misure interne facendo invece sistematico ricorso alle modalità standard previste dalla normativa.

**2.1.2 RISCHIO DI PREZZO**

**Informazioni di natura qualitativa**

**1. Aspetti generali**

Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti.

**Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19**

Ai sensi della comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021, si specifica che non sono state apportate modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché alla misurazione e controllo dei rischi. Si rimanda pertanto a quanto indicato nella sezione 4 della parte A, paragrafo "Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Titoli di capitale e O.I.C.R.

Titoli di capitale/O.I.C.R.	Portafoglio di negoziazione			Altro		
	Valore di bilancio			Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di capitale</b>						
<b>2. O.I.C.R.</b>						98.298
2.1 di diritto italiano						
- armonizzati aperti						
- non armonizzati aperti						
- chiusi						
- riservati						
- speculativi						
2.2 di altri Stati UE						
- armonizzati						
- non armonizzati aperti						
- non armonizzati chiusi						
2.3 di Stati non UE						
- aperti						
- chiusi						
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	<b>98.298</b>

### 2. Modelli e altre metodologie per l'analisi del rischio di prezzo

Per il rischio prezzo valgono le stesse procedure descritte nel paragrafo sul rischio interesse: periodicamente viene fatta una revisione del ridotto ammontare delle posizioni in portafoglio ed eventualmente vengono intraprese azioni correttive su iniziativa dell'Amministratore Delegato.

## 2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Il rischio di cambio consiste nel potenziale utile o perdita su strumenti finanziari espressi in valuta diversa dall'euro per effetto delle variazioni dei rapporti di conversione delle valute stesse rispetto all'euro.

L'attività svolta dai clienti della Capogruppo prevede la possibilità di compravendita di strumenti finanziari in dollari e la conseguente esposizione al rischio di cambio per la società.

Il regolamento di tutte le operazioni viene infatti effettuato dalla Capogruppo attraverso l'utilizzo di un conto proprio in dollari che viene utilizzato per l'incasso ed il pagamento dei saldi giornalieri.

#### Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19

Ai sensi della comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021, si specifica che non sono state apportate modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché alla misurazione e controllo dei rischi. Si rimanda pertanto a quanto indicato nella sezione 4 della parte A, paragrafo "Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività finanziarie

Voci	Valute			
	Dollaro USA	Corona Ceca	Franco Svizzero	Lira turca
<b>1. Attività finanziarie</b>				
1.1 Titoli di debito				
1.2 Titoli di capitale				
1.3 Altre attività finanziarie	2.119.155	560.773	26.883	31.262
<b>2. Altre attività</b>				
<b>3. Passività</b>				
3.1 Debiti	(2.878.198)			
3.2 Titoli di debito				
3.3 Passività subordinate				
3.4 Altre passività finanziarie				
<b>4. Altre passività</b>				
<b>5. Derivati finanziari</b>				
- Opzioni				
Posizioni lunghe				
Posizioni corte				
- Altri				
Posizioni lunghe				
Posizioni corte				
Totale attività	2.119.155	560.773	26.883	31.262
Totale passività	(2.878.198)	-	-	-
Sbilancio (+/-)	(759.043)	560.773	26.883	31.262

Nel corso del 2020 è stata necessaria la copertura patrimoniale per il rischio di cambio soltanto nel mese di settembre per euro 103.990.

Nei restanti mesi la posizione netta in dollari non ha mai superato la soglia del 2% dei fondi propri sotto la quale non è richiesta la suddetta copertura.

### 2. Modelli e altre metodologie la misurazione e gestione del rischio di cambio

Per il rischio di cambio è stata predisposta una procedura interna di "hedging" svolta dagli operatori del back office che monitorano giornalmente il livello di stock di dollari e procedono con operazioni di copertura tramite la compravendita di futures fx sul mercato CME.

Nell'ambito delle segnalazioni di vigilanza i modelli adottati per il calcolo della copertura su rischio di cambio sono quelli standardizzati previsti dalla normativa che indicano nell'8% dell'ammontare degli stock valutari in portafoglio il totale della copertura richiesta dalla normativa sui rischi.

## **2.2 RISCHI OPERATIVI**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali***

Le principali fonti di rischio operativo sono riconducibili a possibili impatti sui conti societari derivanti da errori, violazioni, interruzioni o danni dovuti a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni. Errori nell'esecuzione di transazioni e nel rispetto della normativa di vigilanza, nel trattamento dei dati, mancata correttezza e trasparenza nella documentazione fornita alla clientela, interruzioni nella rete informatica, furti e frodi sono esempi di rischi operativi cui la Capogruppo è potenzialmente esposta.

Le procedure interne semplificate e la snellezza delle aree aziendali consentono di presidiare in maniera robusta i fattori di rischio e di contenere eventuali ripercussioni economiche negative per i conti della Capogruppo.

Le apparecchiature hardware ed i principali software presenti in azienda inoltre sono tutelati da una polizza assicurativa che risarcisce i danni in caso di danneggiamenti derivanti da hackeraggio.

### **Informazioni di natura quantitativa**

Nel corso del 2020 i rimborsi fatti alla clientela sono stati complessivamente pari a 67.198 euro a fronte dei reclami da essi presentati: si tratta di entità non significativa rispetto all'intero giro d'affari societario.

## **2.3 RISCHI DI CREDITO**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di credito è strettamente legato al servizio di "long overnight" offerto ai clienti che consente agli stessi di effettuare operazioni di acquisto con l'utilizzo di un margine e con un contestuale finanziamento ricevuto dalla Capogruppo.

Tale prassi espone la Capogruppo al rischio di credito che potrebbe sorgere in caso di perdita parziale o totale nel valore delle garanzie richieste ai clienti.

I margini trattenuti oscillano da un minimo del 20% ad un massimo del 50% e vengono "tarati" sulle analisi di rischio fatte dalla Cassa di Compensazione e Garanzia e l'intero rischio viene gestito attraverso l'acquisizione di adeguate garanzie.

### **Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19**

Ai sensi della comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021, si specifica che non sono state apportate modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché alla misurazione e controllo dei rischi. Si rimanda pertanto a quanto indicato nella sezione 4 della parte A, paragrafo "Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19".

## **Informazioni di natura quantitativa**

### ***1. Grandi esposizioni***

- a) Ammontare valore di bilancio: euro 6.448.290
- b) Ammontare valore ponderato: euro 6.448.290
- c) Numero: 2 di cui una Banca e una società finanziaria

Per la gestione del rischio di credito si fa riferimento alle metodologie standard previste dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che richiedono una copertura dell'8% dell'ammontare complessivo degli importi di rischio.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati alla clientela nel corso del 2019 ha raggiunto nel mese di giugno la sua punta più elevata attestandosi a 19.212.341 euro.

La copertura richiesta pari all'8% del totale era 1.536.987 a fronte di un valore dei fondi propri pari a 17.226.350 euro.

L'esposizione per finanziamenti della clientela viene inoltre sottoposta ad una serie di controlli e di filtri automatici da parte dei programmi che supervisionano l'attività di trading. La somma complessiva dei finanziamenti non può eccedere un importo massimo ad oggi fissato in 43 milioni di euro; tale limite è modificabile su decisione dell'amministratore delegato sulla base di specifiche esigenze che richiedano maggiore o minore prudenza.

Nell'ambito dell'attività di finanziamento ai clienti si è tenuto in considerazione anche il problema della concentrazione delle grandi esposizioni.

Mensilmente per la predisposizione delle tavole di segnalazione vengono estratte tutte le grandi esposizioni pari o superiori al 10% dei fondi propri e viene verificata che la loro somma non ecceda mai il limite di 8 volte i fondi propri.

Nel mese di giugno 2020 le grandi esposizioni hanno raggiunto complessivamente l'importo di circa 4,5 milioni di euro rimanendo comunque al di sotto dei limiti previsti.

Su ogni singola posizione aperta dal cliente è stato introdotto un blocco informatico che impedisce ai clienti di ricevere finanziamenti che eccedano la soglia del 25% dei fondi propri: tale soglia viene sistematicamente verificata ed aggiornata al modificarsi dei fondi propri.

Le metodologie di misurazione delle grandi esposizioni sono quelle standard e la nostra società non ha adottato metodologie elaborate internamente.

### **2. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni**

Dal momento che la tipologia di rischio di credito e delle grandi esposizioni non prevede controparti diverse da quelle bancarie (per i fondi in deposito sui conti correnti) o quelle retail (per i fondi erogati a titolo di finanziamento) non è stata adottata dalla società una mappatura dei medesimi che preveda il ricorso e l'utilizzo di Agenzie di Rating esterne.

### **3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito**

Il funzionamento del servizio "long Overnight" prevede l'erogazione di finanziamenti alla clientela dietro assunzione di titoli a garanzia per controvalori corrispondenti al valore del finanziamento più un margine di tutela.

Il controllo del valore delle garanzie viene fatto su base giornaliera e laddove le stesse non risultino conformi e sufficientemente capienti vengono intraprese tutte le azioni necessarie per ridurre i finanziamenti nei confronti di ogni singola controparte.

L'esposizione totale e quella individuale sono soggette a limiti quantitativi definiti e periodicamente modificati dal Comitato del Credito e del Rischio.

### **4. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito**

Nel corso del 2019 la soglia complessiva dei finanziamenti erogabili alla clientela è pari a 43 milioni di euro e il limite individuale è rimasto pari a tre milioni di euro (circa il 20% dei fondi propri).

## **2.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità si riferisce alla capacità della Capogruppo di far fronte alle obbligazioni di pagamento e/o raccogliere sul mercato fondi addizionali funzionali al corretto svolgimento delle attività operative giornaliere.

La Capogruppo ha elaborato un programma per la verifica giornaliera dei saldi di tutti i conti propri e del calcolo disponibilità al netto delle più importanti rettifiche e correzioni.

Con cadenza tipicamente mensile vengono svolti dei controlli sul livello di liquidità e sulle variazioni di maggior rilievo, le quali vengono poi prontamente riportate all'Amministratore delegato della società per l'assunzione di eventuali iniziative.

Il rischio di liquidità si manifesta inoltre nei casi in cui vi sia la possibilità che il valore di liquidazione di alcune attività detenute in portafoglio in sede di vendita differisca significativamente dai correnti valori di mercato.

### **Informazioni di natura quantitativa**

La tipologia di servizi offerti e le politiche prudenziali di conservazione della liquidità nella piena disponibilità aziendale attraverso il deposito sui conti correnti bancari hanno escluso sino ad oggi l'insorgere di problemi di liquidità.

Alla data del 31 dicembre 2020 la liquidità complessiva depositata presso controparti bancarie si attestava intorno ai 12 milioni di euro.

#### ATTIVITA' E PASSIVITA' PER CASSA – QUOTA CAPITALE

La suddivisione delle attività e passività per cassa nella loro distribuzione temporale per durata residua viene riportata secondo le modalità ed i criteri illustrati nelle istruzioni di vigilanza.

#### OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”

Le operazioni di copertura sui cambi euro/dollaro di cui si è dato ampio conto in precedenza vengono riportate nella relativa tabella di suddivisione attività e passività riportata di seguito.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>	<b>33.920.134</b>										<b>98.298</b>
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito	17.073.006										
A.3 Finanziamenti	16.847.128										98.298
A.4 Altre attività											
<b>Passività per cassa</b>	<b>(23.787.352)</b>										
B.1 Debiti verso:											
- Banche	(13.326.367)										
- Società finanziarie	(14.214)										
- Clientela	(10.361.403)										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	(85.368)										
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Dollari Usa

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>	<b>2.573.019</b>										
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti											
A.4 Altre attività	2.573.019										
<b>Passività per cassa</b>	<b>(2.878.198)</b>										
B.1 Debiti verso											
- Banche											
- Società finanziarie	(1.922.648)										
- Clientela	(955.550)										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Altre valute

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b> A.1 Titoli di Stato A.2 Altri titoli di debito A.3 Finanziamenti A.4 Altre attività	618.918										
<b>Passività per cassa</b> B.1 Debiti verso - Banche - Enti finanziari - Clientela B.2 Titoli di debito B.3 Altre passività	618.918										
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b> C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale - Posizioni lunghe - Posizioni corte C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale - Differenziali positivi - Differenziali negativi C.3 Finanziamenti da ricevere - Posizioni lunghe - Posizioni corte											

## **2.5 GLI STRUMENTI DERIVATI E LE POLITICHE DI COPERTURA**

### *LE COPERTURE CONTABILI*

#### **Informazioni di natura qualitativa**

La Capogruppo non opera in conto proprio, né investe abitualmente la propria liquidità nell'acquisto di strumenti finanziari derivati.

Nell'anno 2020 la Capogruppo ha acquistato dei Futures Euro FX sul cambio euro-dollaro per svolgere un'attività funzionale alla copertura delle oscillazioni del dollaro e dei conseguenti impatti sul controvalore degli stock in valuta, detenuti per consentire ai clienti di operare sui mercati USA.

Al 31/12/2020 la società non deteneva posizioni aperte su tali strumenti da poter classificare tra le attività detenute per la negoziazione.

## **SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

### *3.1 Il patrimonio dell'impresa*

Il patrimonio dell'impresa si compone del capitale sociale integralmente versato cui si aggiungono le riserve iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

#### *3.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

I singoli componenti del patrimonio netto hanno avuto origine interna e sono sorti con l'accantonamento annuale degli utili al netto dei dividendi distribuiti.

A partire dal 1998 ogni esercizio (tranne il 2016 e il 2018) si è chiuso in utile e a far data da allora non vi sono stati reperimenti esterni di mezzi patrimoniali, né aumenti di capitale con apporto di risorse da parte degli azionisti.

L'unico aumento di capitale, da 1,5 milioni a 6 milioni è stato effettuato attingendo alle riserve patrimoniali costitutesi nel corso degli anni con l'accumulo degli utili di esercizio.

#### *3.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

Si riporta nella tabella seguente l'ammontare delle singole poste componenti il patrimonio netto.

##### *3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

<b>Voci/Valori</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
1. Capitale	6.000.000	6.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili	8.489.715	8.531.849
a) legale	835.434	835.366
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	7.654.281	7.696.483
- altre	314.388	314.388
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve di valutazione	1.368	(484)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle redditività complessiva		
-Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
-Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.368	(484)
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	2.446.686	(42.134)
<b>Totale</b>	<b>17.252.157</b>	<b>14.803.619</b>

3.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	Totale 31-12-2020		Totale 31-12-2019	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				484
2. Titoli di capitale	1.368			-
3. Finanziamenti				
<b>Totale</b>	<b>1.368</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>484</b>

3.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. <b>Esistenze iniziali</b>	<b>(484)</b>	-	-
2. <b>Variazioni positive</b>			
2.1 Incrementi di fair value	484	1.368	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito			
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo			
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
3. <b>Variazioni negative</b>			
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo			
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni			
4. <b>Rimanenze finali</b>	<b>-</b>	<b>1.368</b>	

3.2. I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Il calcolo dei fondi propri e delle coperture dei rischi cui è soggetta la Capogruppo viene effettuato in conformità a quanto previsto dai regolamenti.

3.2.1 Fondi propri

La struttura dei fondi propri è estremamente semplificata e rappresenta la somma algebrica delle componenti principali di natura patrimoniale, che vengono definite in sede di bilancio, ed aggiornate in corso d'anno sulla base delle variazioni intervenute su ciascun singolo aggregato.

### 3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Le componenti positive dei fondi propri sono rappresentate in maniera pressoché esclusiva da fonti interne di capitale iscritte in bilancio nella sezione del patrimonio netto.

### 3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2020	31.12.2019
<b>Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		
<b>A.</b>	<b>17.252.157</b>	<b>14.803.620</b>
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)</b>	-	-
<b>CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)</b>	<b>17.252.157</b>	<b>14.803.620</b>
<b>C.</b>		
<b>D. Elementi da dedurre dal CET1</b>	<b>3.655.806</b>	<b>3.758.748</b>
<b>E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)</b>	-	-
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C - D +/- E)</b>	<b>13.596.351</b>	<b>11.044.872</b>
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	-	-
<b>G.</b>		
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>H. Elementi da dedurre dal AT1</b>	-	-
<b>I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)</b>	-	-
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/- I)</b>	-	-
<b>Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	<b>3.630.000</b>	<b>4.800.000</b>
<b>M.</b>		
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>N. Elementi da dedurre dal T2</b>	-	-
<b>O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)</b>	-	-
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)</b>	<b>3.630.000</b>	<b>4.800.000</b>
<b>Q. Totale Fondi Propri (F + L + P)</b>	<b>17.226.351</b>	<b>15.844.872</b>

### Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)

Gli strumenti finanziari computati nel Capitale primario di classe 1 sono rappresentati da n° 15.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di 0,40 cadauna, dalla riserva di utili, legale ed altre riserve, nonché dall'utile dell'esercizio.

### Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)

Alla data del 31/12/2020 non sono presenti elementi di Capitale aggiuntivo di classe 1.

### Capitale di classe 2 (TIER 2 – T2)

L'elemento che costituisce il Capitale di classe 2 ammonta ad euro 3.630.000 e si riferisce interamente ai prestiti obbligazionari.

Le tipologie di rischio cui è soggetta la Capogruppo sono numericamente ridotte e visibilmente semplificate in virtù della tipologia e della peculiarità dei servizi offerti.

<b>ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
1. Attività di rischio ponderate	158.231.297	155.588.299
2. Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	8,59%	7,10%
3. Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	8,59%	7,10%
4. Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	10,89%	10,18%

**SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA  
COMPLESSIVA**

7	Voci	2020	2019
10.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.446.686</b>	<b>(42.134)</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	319.313
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	(19.799)
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value	1.852	4.583
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>1.852</b>	<b>304.097</b>
200.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	<b>2.448.538</b>	<b>261.963</b>
210.	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi</b>		
220.	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>2.458.298</b>	<b>300.883</b>

## **SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### *5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche*

Nel 2020 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- ad amministratori: euro 745.523
- a sindaci: euro 54.150
- a dirigenti: euro 864.154

### *5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci*

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

### *5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

Sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 24, il Gruppo ha provveduto ad individuare le persone fisiche e giuridiche che sono parti correlate.

Sono riportati di seguito i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con tali soggetti.

Denominazione	Esercizio 2020					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>1. Impresa controllante</b>						
Futuro S.r.l.	1.795.355	-	-	-	-	-
<b>2. dirigenti con responsabilità strategiche</b>						
Amministratori – Sindaci - Dirigenti	-	341.815	-	-	1.663.827	43.054
<b>3. Altre parti correlate</b>						
Directa Czech	-	-	-	-	9.806	-
Centrale Trading S.r.l.	-	58.987	-	-	239.897	-
Studio Segre	-	35.100	-	-	115.333	-
<b>Totale</b>	<b>1.795.355</b>	<b>435.902</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.028.863</b>	<b>43.054</b>

La Capogruppo è direttamente controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile dalla Futuro S.r.l.

## **SEZIONE 6 – INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE**

L'informativa richiesta dalla normativa non viene esposta in quanto il Gruppo non possiede entità strutturate non consolidate di cui all'IFRS 12 paragrafi 24-31 e B21-B26.

## **SEZIONE 7 – INFORMATIVA SUL LEASING**

### *7.1 Informazioni di natura qualitativa*

L'applicazione del principio contabile IFRS 16 in Directa ha riguardato principalmente contratti di locazione immobili e autovetture.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le sopra citate classi di attività.

Parimenti, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di euro 5.000 quando nuovo). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "altri costi" del conto economico.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Capogruppo si è avvalsa dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo di un unico tasso di attualizzazione per i *lease* con caratteristiche ragionevolmente simili;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*.

Per tali contratti i canoni di *lease* sono iscritti a conto economico su base lineare;

- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;

Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*.

### *7.2 Informazioni di natura quantitativa*

Per le informazioni quantitative si rimanda a quanto indicato nella Parte A – Politiche contabili.

Le informazioni sugli interessi passivi sui debiti per leasing e gli altri oneri connessi con i diritti d'uso acquisiti con il leasing sono riportate nella Parte C. Conto economico.

## **SEZIONE 8 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

### *8.1 Numero medio dei promotori finanziari*

Il Gruppo non si avvale di promotori finanziari.

### *8.2 Altro*

Il numero medio dei dipendenti per categoria nell'anno 2020 è il seguente:

- a) dirigenti: 3
- b) quadri direttivi: 10
- c) restante personale: 56

Il Gruppo inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti.

Tutte le informazioni relative ai controlli prudenziali ed ai requisiti di capitale minimo sono state illustrate alla Banca d'Italia con una relazione redatta secondo gli schemi previsti dalla normativa.

Gli obblighi di informativa verso il pubblico si completeranno entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio con la pubblicazione sul sito internet [www.directa.it](http://www.directa.it) delle tavole riassuntive dei principali fattori di rischio cui è sottoposta la Capogruppo.

(Rif. Regolamento Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le Sim del 24/10/2007 titolo 3 capitolo 1)

La società redige il Bilancio consolidato che verrà pubblicato contestualmente al Bilancio d'esercizio.

### *8.3 Altre garanzie*

Le operazioni "long" sono garantite tramite i titoli acquistati mentre le operazioni "short" sono garantite tramite il collateral.

I clienti "indiretti" (i clienti che operano tramite uno degli istituti di credito convenzionati con il Gruppo) non vengono finanziati da Directa poiché l'eventuale scoperto resta sul conto bancario stesso in essere con l'istituto di credito. Tuttavia, qualora un cliente indiretto risultasse insolvente, la Capogruppo è ugualmente chiamata a rispondere del rischio di credito come analizzato nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione allegata, ma per le stesse analisi effettuate su tutto il parco clienti non risulta alcun credito da iscrivere a Bilancio.

**PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A FRONTE  
DEI SERVIZI FORNITI AL GRUPPO DALLA SOCIETA' DI REVISIONE.**

Con riferimento all'offerta inviata da DELOITTE & TOUCHE SPA per l'incarico di revisione agli esercizi dal 2013 al 2021 si riporta nella seguente tabella i corrispettivi annui (IVA e spese escluse):

<b>Incarico</b>	<b>Corrispettivi (euro)</b>
Revisione contabile	29.868
Servizi fiscali	0
Altri servizi – Attestazione richiesta ai sensi art. 23, c. 7, Regolamento Banca d'Italia 5-12-2019	12.500
<b>Totale</b>	<b>42.368</b>